TRIESTE, Domenica 5 Ottobre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6784
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al *Piccolo*, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4. pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 3. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Profonda risonanza del discorso di Hitler

Il bolscevismo nemico dell'Europa è già colpito a morte

La trionfale sicurezza della vittoria documentata dal Führer ha disorientato il mondo anglo-americano

Berlino, 4

Registrando la vasta eco internazionale avuta dal discorso del Führer, gli osservatori tedeschi constatano che le parole di Hitler hanno duramente colpito gli avversari.

Ira furibonda

Non solo il preannuncio di grandi successi implicito nell'accenno alle nuove operazioni in corso, ma più ancora la trionfale sicurezza della vittoria documentata da Hitler con tanti e così precisi elementi di fatto, ha prodotto nel mondo anglo-americano una profonda impressione. Lo conferma — nota la *Börsen Zeitung* — la stessa reazione della propaganda nemica la quale, non potendo ribattere con argomenti plausibili, risponde con improperi, ingiurie, menzogne, con una astiosità, con un'ira furibonda che non hanno precedenti.

Le stazioni radio americane hanno mobilitato i più famosi assi della tribuna politica per contrapporre alla documentazione di Hitler almeno il vigore della dialettica, ma ne è risultato uno spettacolo pietoso. Ai dati di fatto presentati da Hitler non si possono opporre che vuote parole. I passi più importanti del discorso e più scomodi sono stati semplicemente ignorati. Non una parola sulle ambizioni sovietiche rivelate dalle richieste formulate da Molotof in occasione della sua venuta a Berlino.

Il Führer ha precisato le vastissime rivendicazioni avanzate da Mosca contro la Finlandia, la Romania, la Bulgaria e la Turchia. Ma questo non è tutto; come si dichiara stasera da fonte competente, quando verrà pubblicato il testo del protocollo dell'incontro, si avranno altre non meno sensazionali sorprese; si vedrà che l'appetito di Mosca è veramente insaziabile. La reazione anglo-americana sottace pure prudentemente gli accenni di Hitler al programma di giustizia sociale che verrà realizzato nel dopoguerra, programma che riveste una importanza di prima linea anche nel campo della politica internazionale, dato che il problema sociale è diventato un elemento degli obiettivi di guerra degli Anglo-americani, che vorrebbero imporre al mondo la vita e gli ideali delle cosiddette democrazie.

Un castello di illusioni

Non si è mancato di rilevare a questo proposito a Berlino che Roosevelt e Willkie, scimmiottando la Germania nazionalsocialista, hanno dovuto rivolgere proprio ora al popolo americano un appello per l'opera di assistenza invernale, confessando che non meno di un terzo del popolo americano è denutrito, malvestito, e vive in alloggi miserabili. Questo è il risultato della politica sociale di un Paese che dispone di così immense risorse.

La stampa berlinese si occupa quasi esclusivamente del discorso del Führer e ne riproduce il testo integrale, illustrando i punti salienti. «Sistematicamente — scrive la D.A.Z. — abbiamo demolito uno dopo l'altro i nostri nemici; sistematicamente si viene compiendo ora il destino di un avversario che aveva accumulato masse gigantesche di armi e di armati; sistematicamente si compirà anche la sorte dell'Inghilterra, che tuttora spera di tenere lontana la Nemesi vendicatrice. La stampa londinese proclama in questi giorni che i «grandiosi» risultati della Conferenza di Mosca hanno distrutto i piani di Hitler. La Reuter ha precisato che i bolscevichi passeranno prossimamente all'offensiva; la radio britannica dichiara che il popolo tedesco, tenuto all'oscuro dal Quartier generale sulla vera situazione, apprenderà quanto prima la verità dai Bollettini di Mosca. Il *Times* ha scritto che a Mosca è stato predisposto tutto quanto occorre per vincere la guerra attraverso l'incrollabile resistenza del fronte sovietico. Ed ecco che il Führer, con una sola frase, ha fatto crollare tutto il castello di carta di queste illusioni: «Posso dire che il nemico è già colpito a morte e non si risolleverà mai più».

I fogli berlinesi mettono in grande rilievo il significato dell'affermazione del Führer, che il gigantesco potenziale bellico sovietico ha costituito una sorpresa anche per l'Alto Comando tedesco. Questa dichiarazione, nella quale la propaganda nemica vorrebbe vedere una confessione penosa, quasi uno scacco per il prolungarsi della campagna, è invece un elemento che schiaccia definitivamente le ultime speranze di Londra e di Washington. «Un esercito, infatti — osserva il *Lokal Anzeiger* — che è riuscito a superare così rapidamente l'improvviso e inaspettato pericolo di venire sopraffatto da un bolscevismo armato fino ai denti, forte assai più di quanto si supponeva, è più che mai autorizzato a non avere paura di nessuno, neppure della coalizione anglo-americana.

I commentatori tedeschi sottolineano stasera che sono destinate a fallire anche le speranze che la propaganda nemica ripone nei movimenti sediziosi da parte dei Paesi occupati. Si conferma che nel Protettorato regnano l'ordine e la calma più perfetti e si smentisce categoricamente la notizia della *Reuter* che il Presidente Hacha avrebbe offerto le proprie dimissioni. Un interessante accenno agli sviluppi della situazione nel Protettorato è contenuto nei commenti della stampa di Praga. Il *Narodna Politika* chiede l'immediata evacuazione di tutti gli ebrei dai maggiori centri del Paese, in quanto l'opera di sobillazione è proprio stata svolta da elementi giudei. A proposito della propaganda nemica nelle terre occupate, viene segnalato un monito della *D.A.Z.* che si pubblica in Olanda: il giornale esorta la popolazione a non prestare ascolto ai proclami introdotti clandestinamente nel Paese che li incitano a fomentare disordini.

Vivissima eco in Bulgaria

Sofia, 4

Il grande discorso, pronunciato ieri a Berlino da Hitler, è stato accolto con vivissimo interesse in Bulgaria. I giornali del mattino lo pubblicano nelle prime pagine, sottolineando i passaggi riferentisi all'attuale fase della guerra contro l'Urss, dove il grosso della resistenza nemica è già stato infranto. Tale annuncio dato da Hitler al mondo ha suscitato un senso di vivissima ammirazione per i soldati della nuova Europa che, sui campi di battaglia del fronte orientale, difendono i più alti valori della civiltà umana. Particolare rilievo i giornali dànno alle affermazioni di Hitler relative alle proposte fattegli, qualche mese prima della guerra, da Molotof le quali esigevano, tra l'altro, l'assenso della Germania all'invasione dei Balcani, da parte della Russia, con la conseguente scomparsa della Bulgaria come Stato indipendente.

Queste nuove reiterate dichiarazioni di Hitler sul pericolo che l'Urss costituiva per gli Stati balcanici hanno provocato animati commenti in seno all'opinione pubblica e nei circoli politici i quali colgono l'occasione per rendere omaggio alla lealtà ed alla coscienza europea dimostrate dal Führer, anche in questa occasione, respingendo nettamente le assurde richieste sovietiche.

Grande risalto tutti i giornali dànno inoltre ai discorsi pronunciati ieri a Sofia ed in provincia dai ministri della Guerra, degli Interni e dei Lavori Pubblici. Tali discorsi, che rivelano la prontezza spirituale e materiale della Bulgaria a far fronte a qualsiasi circostanza come pure le recise affermazioni in essi contenute dell'incrollabile volontà del popolo bulgaro di marciare fino in fondo con le Potenze dell'Asse, hanno incontrato l'unanime approvazione in tutto il Paese.

La ripercussione in Turchia

Istanbul 4

Il discorso del Führer è stato accolto col massimo interesse in Turchia, specialmente per la riconferma fatta da Hitler, delle intenzioni aggressive dell'Unione sovietica, decisa ad impadronirsi dei Dardanelli e ad occupare militarmente vari Paesi del Sud est europeo. Gli ambienti politici turchi hanno ben compreso quanto tali intenzioni toccassero i vitali interessi del Governo di Ankara. Il giornale *Cumhuriyet* riconosce che il discorso illuminerà ancor meglio l'opinione pubblica turca sul pericolo sovietico che incombeva sul Paese.

Nel quadro degli sviluppi dei rapporti commerciali turco germanici, si apprende che una Delegazione del Governo turco, recatasi recentemente in Germania per ottenere materiali da costruzione necessari per riattivare i ponti distrutti nella Tracia, ha avuto dal Governo del Reich tutti i materiali richiesti che sono già stati spediti in Turchia.

L'Ambasciatore di Turchia presso il Governo del Reich è giunto a Istanbul, donde ripartirà lunedì per Ankara.

L'arbitrario provvedimento emanato dall'autorità militare inglese di occupazione nell'Iran, di svalutare del 50 per cento la moneta iraniana, ha ampie ripercussioni e suscita vive proteste negli ambienti economici e commerciali turchi che, avendo intrattenuto fino a pochi mesi fa vasti rapporti di affari con numerose ditte dell'Iran, vengono a subire gravi danni finanziari.

Gli aiuti all'Urss

Un bicchiere d'acqua in una vasca

Roma, 4

I primi commenti mondiali al discorso di Hitler rivelano la forte impressione che ha prodotto in tutti i Paesi la pacata sicurezza con la quale il Cancelliere germanico ha annunciato che la Russia sovietica si avvia verso il suo inesorabile crollo. Le gigantesche cifre dei prigionieri e degli armamenti catturati o distrutti enunciate dal Führer, hanno stroncato di colpo tutta la gazzarra propagandistica che Londra e Washington stavano inscenando sulla conferenza di Mosca. Il mondo è persuaso che mai l'Impero britannico e gli Stati Uniti potranno restituire a Stalin ciò che ha perduto, perchè non hanno numero così rilevante di forze, ed anche lo avessero, non saprebbero come farle arrivare in Russia.

Mancano le navi. Mancano le strade. Nè Harriman, nè Lord Beaverbrook possono realizzare l'impossibile. Gli aiuti che l'Inghilterra e gli Stati Uniti potranno dare alla Russia sovietica non saranno che un bicchiere d'acqua in una vasca.

Sotto il primo urto del discorso di Hitler la propaganda inglese ha taciuto. E' difficile infatti rispondere ad un discorso così semplice, chiaro e pacato che elenca fatti, enumera cifre, precisa la certezza di vincere.

L'assenza di qualsiasi accenno agli Stati Uniti ed a Roosevelt ha fatto grande impressione in America. Dopo i violenti discorsi incendiari di Roosevelt, il silenzio assoluto di Hitler è la più dura risposta che le escandescenze oratorie del Presidente nordamericano potevano ricevere.

La solidarietà dell'Europa che Hitler ha prospettato al mondo è una solidarietà effettiva di Nazioni alleate e di Eserciti affratellati che mescolano il loro sangue sugli stessi campi di battaglia. Di fronte a questo fatto concreto che ha il crisma del sangue e del dolore, la riunione spettrale di Londra organizzata da Eden è una semplice rappresentazione teatrale.

Il Comando supremo tedesco comunica che sono in corso operazioni di vasta portata

Berlino, 4

Il Comando supremo delle Forze armate tedesche comunica:

Sul fronte orientale sono in corso operazioni di vasta portata.

L'Arma aerea ha colato a picco nel Mar Nero, un trasporto di truppe di circa 20 mila tonnellate ed ha attaccato, nella scorsa notte, obiettivi militari di Mosca e Pietroburgo. Si sono osservati numerosi violenti incendi.

In collaborazione con la Marina finlandese, unità della Marina da guerra tedesca hanno continuato a formare sbarramenti di mine nel Golfo finnico.

Presso Strelna sulla costa del Golfo finnico i Sovietici hanno tentato ieri una manovra di sbarco dopo una forte preparazione di artiglieria. Le forze tedesche hanno respinto il contingente nemico sopraffacendo 2000 soldati sovietici. Sono stati inoltre affondati tre motoscafi e due rimorchiatori sovietici mentre una nave mercantile nemica è stata incendiata.

Nel settore nord del fronte orientale i Sovietici hanno attaccato ieri con l'appoggio di carri armati il fronte di una divisione tedesca. La reazione tedesca è stata rapida ed efficace ed i sovietici hanno perduto in breve tempo 13 carri armati

Quattro navi mercantili affondate in Atlantico
Altre tre nelle acque inglesi

Berlino, 4

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nell'Atlantico, sottomarini tedeschi hanno affondato 4 navi mercantili nemiche, tra cui una grande petroliera, per complessive 28 mila tonnellate.

Nella lotta contro la Granbretagna, aerei tedeschi hanno affondato nella scorsa notte, ad oriente di Great Yarmouth, 3 piroscafi mercantili per un totale di 28 mila tonnellate. Nella stessa zona di mare e nel Canale di San Giorgio, essi hanno danneggiato 4 grossi vapori mercantili tanto gravemente che è probabile un'ulteriore perdita di naviglio.

Attacchi aerei sono stati effettuati contro l'Inghilterra orientale.

Nell'Africa settentrionale, aerei tedeschi hanno eseguito, la scorsa notte un efficace attacco contro la città ed il porto di Tobruk.

Nella notte sul 4 ottobre, bombardieri inglesi hanno distrutto a Rotterdam due chiese, affondato una nave ospedale olandese e causato perdite tra la popolazione civile. Non si sono avute operazioni belliche del nemico sul territorio del Reich.

L'aviazione britannica ha perduto, dal 24 agosto al 30 settembre 476 aeroplani, di cui 418 sono stati abbattuti dall'aviazione tedesca e 58 dall'artiglieria della Marina. Nello stesso periodo sono andati perduti nella notta contro la Granbretagna 40 velivoli tedeschi.

I danni riportati dalla "Nelson,,

Madrid, 4

Sui danni riportati dalla nave da battaglia «Nelson» si ha notizia da Algesiras che un siluro l'ha colpita a poppa provocando grandi danni. Sulla fiancata della nave si è prodotta una falla della grandezza di un vagone ferroviario.

I delegati anglo-americani davanti alla tomba di Lenin

Roma, 4

La conferenza demoplutocratica giudeo-boscevica di Mosca si è conclusa con una cerimonia edificante che ha fatto seguito a quell'altra, di cui è stato reso edotto ieri il mondo, della seduta plenaria dei 104 delegati riuniti nella sinagoga maggiore della Capitale sovietica per implorare dal Dio di Israele la vittoria degli Anglo-sovietici.

Si apprende oggi infatti che i delegati inglesi e nordamericani si sono recati ufficialmente a rendere omaggio alla tomba di Lenin. Si ignora se sul mausoleo del fondatore del bolscevismo siano state deposte corone a nome di Churchill e di Roosevelt. Resta però accertato, come informano le cronache moscovite, che la cerimonia ha marcato i comuni ideali che ispirano la lotta comune.

L'artiglieria tedesca colpisce il centro di Pietroburgo
Lo stato di disperazione degli abitanti

Helsinki, 4

Un attacco appoggiato da carri armati è stato compiuto ieri dai Sovietici sul fronte finlandese a sud dello Svir. Con abilissima manovra i reparti finlandesi anticarro hanno saputo rispondere all'attacco e hanno distrutto 11 carri armati nemici.

Continuano ad affluire agli avamposti tedeschi lunghe colonne di prigionieri sovietici che confermano già col loro aspetto la tremenda efficacia morale dei gravi bombardamenti cui è sottoposta Pietroburgo. I prigionieri sono unanimi nel dichiarare che tutta la periferia della città è una immensa sequela di rovine informi a causa dei bombardamenti dell'artiglieria pesante. Enormi danni sono stati causati ad opera degli «Stukas», alle fabbriche di articoli di caucciù «Treogolmik». Sono state pure centrate con effetti devastatori le fabbriche di calzature «Skorohod» e sono in fiamme i depositi di petrolio «Porchovaja». Lo stato di disperazione degli abitanti è tale che nessuno si trattiene più di esprimere i propri sentimenti pur essendovi giornalmente centinaia di fucilazioni, ordinate dalle autorità politiche per tenere a freno i malcontenti. Mancano completamente i rifugi antiaerei collettivi. I prigionieri narrano dell'insostenibile esistenza delle grandi masse di popolo riunite a Pietroburgo sotto l'incessante azione degli aerei tedeschi.

Altro triste capitolo di questa storia dolorosa è quella dei bambini abbandonati dai genitori e delle code lunghe chilometri dinanzi ai negozi di generi alimentari ancora aperti alla folla cenciosa e terrorizzata.

L'artiglieria germanica giunge ormai a colpire il centro di Pietroburgo.

La fabbrica di Putilov si può ritenere distrutta

Stoccolma, 4

Gli inviati speciali dei giornali svedesi al fronte di Pietroburgo informano che le truppe germaniche oltre a Tzarskoje Selo, già residenza estiva degli Zar hanno occupato vari altri dintorni della città. L'unica via di ritirata possibile per la flotta russa del Baltico è sotto il controllo delle navi da guerra germaniche e finniche in collaborazione con l'Arma aerea. Alcuni prigionieri russi hanno raccontato che a Pietroburgo i bombardamenti aerei germanici hanno cagionato gravissimi danni.

La famosa fabbrica di Putilov, dove erano occupati 30 mila operai per la costruzione di carri armati è in fiamme e si può ritenere distrutta. I bombardamenti hanno fatto inoltre numerose vittime. Tutte le stazioni ferroviarie di Pietroburgo sono danneggiate. Molti depositi di generi alimentari sono stati distrutti.

Da Pietroburgo a Mosca, la "Luftwaffe,, attacca

Tutto il sistema logistico nemico sottoposto a un intensissimo bombardamento

(Da uno degli inviati speciali dell'«Agenzia Stefani»)

Fronte dell'Est, 4

L'attività aerea tedesca è molto aumentata in questi ultimi giorni su tutto il fronte orientale, ma specialmente nei settori centrali. Le condizioni metereologiche e di visibilità non sono buone, ma esse non ostacolano la realizzazione dei piani operativi. Bisogna mettere in rilievo quest'attività, perchè essa non soltanto viene sviluppata metodicamente e sistematicamente su un vastissimo fronte, ma anche perchè le operazioni aeree in corso perseguono scopi tattici e strategici importantissimi.

Attorno a Pietroburgo

Nel settore di Pietroburgo, a parte che le batterie pesanti tedesche possono oramai battere ogni obiettivo della città assediata, gli attacchi delle formazioni di bombardamento in picchiata vengono effettuati, in certe ore del giorno, a ondate successive con l'impiego di bombe di grossissimo e grosso calibro, su quei bastioni a ovest della città dove il nemico ha piazzato le proprie batterie di grosso calibro e di lunga portata, nonchè sulla base navale di Kronstadt. Il martellamento da parte dell'aviazione tedesca di questi elementi importanti del sistema difensivo della città ha, naturalmente, lo scopo di distruggere quei pilastri della difesa che contribuiscono a mantenere e a favorire la resistenza delle forze sovietiche assediate.

Una sistematica azione aerea di distruzione su tutti i centri ferroviari, sulle linee ferroviarie, sulle vie di comunicazione più importanti o minori è invece in corso in tutto il settore centrale e precisamente intorno a Mosca. Gli sviluppi di quest'azione aerea hanno assunto proporzioni eccezionali. Centinaia e centinaia di velivoli da bombardamento sostenuti e protetti da formazioni da caccia si avvicendano sugli obiettivi del complesso sistema ferroviario che fa capo a Mosca e che da Mosca diparte i suoi tronchi verso Kaluga, verso Tula, verso Riasan, verso Wladimir, verso Jaroslav e verso Twer. Inoltre tutti i raccordi ferroviari principali e minori a ovest di Mosca e specialmente in direzione di Smolensk sono fatti segno ad attacchi dei bombardieri in picchiata.

Mai, dall'inizio della guerra russo-tedesca, era stata preparata e attuata un'azione aerea così complessa e di così grande vastità. Gli scopi sono evidenti e si rivelano facilmente: le forze aeree tedesche sono in azione per distruggere tutte le vie di comunicazione ferroviarie e tutti i centri ferroviari che si trovano intorno e sulla strada della Capitale sovietica. Su tutti i tronchi e su tutte le linee ferroviarie che si diramano da Mosca, gravita il colossale movimento dei rifornimenti per le Armate di Voroscilof e di Timocenko. Con queste azioni aeree continue l'aviazione tedesca indebolisce e diminuisce l'efficienza e la disponibilità di rifornimenti di queste Armate schierate da est di Pietroburgo fino a est di Briansk.

In questi ultimi giorni poi il traffico sulle linee ferroviarie che da Mosca conducono verso sud, e cioè verso le regioni del Donez e del Volga, era molto aumentato per la necessità, da parte del Comando sovietico, di avviare truppe, materiali bellici, munizionamento e viveri alle disperse forze del Maresciallo Budienny e alle altre concentrate in quel settore provenienti dalle regioni del Volga e distolte dal fronte centrale. La ricognizione aerea ha rivelato lo sviluppo di questo traffico e il tempestivo intervento delle forze aeree da bombardamento e da assalto tedesche ha portato a distruzioni e a interruzioni che hanno reso problematico il movimento e il traffico in tutta la zona.

Non è inutile ricordare che, mentre le forze sovietiche che avevano subita la disfatta a est di Kiev, aumentando il disordine e le difficoltà nell'organizzazione di un nuovo importante schieramento da parte del nemico, l'aviazione tedesca, con i suoi continui interventi, aveva provocato tali distruzioni e tali interruzioni nel traffico sulle linee ferroviarie e sulle vie di comunicazione che dal nord si diramano verso le regioni del Donez e del Volga, che il Comando sovietico si è visto ostacolata in modo irrimediabile l'azione di riassestamento di una nuova linea di resistenza.

E' bene però ripetere che in questi giorni la pressione aerea tedesca si manifesta specialmente in tutto il settore centrale. L'indebolimento di tutto il sistema logistico sovietico, nei suoi perni strategici e nei suoi centri tattici, costituisce la premessa principale per l'attuazione e lo sviluppo di operazioni di grande importanza militare le quali, del resto, sono in corso.

Sforzi sovrumani

Nel suo discorso di ieri il Führer le ha annunciate. Sul fronte orientale, più ancora che sul fronte occidentale durante la campagna di Francia, l'aviazione tedesca è stata impegnata, si vorrebbe dire, con criteri distruttivi di tutto il sistema logistico nemico.

Certamente la differenziazione tra l'impiego dell'aviazione nella campagna di Francia e quello che si manifesta ora sul fronte orientale, è assai notevole. Indubbiamente la vastità del fronte e la potenza dell'Esercito sovietico e dell'Armata aerea sovietica, hanno portato all'adozione di una tattica e di una strategia aerea i cui principii e i cui elementi non si erano rivelati in nessun'altra campagna di guerra in Europa.

In Russia l'aviazione tedesca ha dovuto affrontare difficoltà assai complesse dei continui spostamenti in avanti dei reparti su basi improvvisate e sottostare alle altre difficoltà rappresentate dalle condizioni meteorologiche e di visibilità che hanno creato ostacoli non indifferenti all'organizzazione a terra e alla realizzazione dei piani operativi. Le forze aeree tedesche hanno saputo superare e vincere queste difficoltà, compiendo sforzi che si possono definire sovrumani. In ogni momento le forze aeree tedesche sono state pronte a intervenire nella battaglia come anche nel combattimento: hanno compiuto azioni di distruzione e azioni strategiche importantissime. Ciò che più conta, le forze aeree tedesche hanno conquistato e mantenuto il dominio dell'aria contro un'Armata aerea nemica tra le più potenti del mondo.

Si può affermare che la via della vittoria germanica sui campi di battaglia di Russia è stata sempre dischiusa dalle forze aeree tedesche che, con la loro azione, hanno sfiancato i sistemi difensivi e quelli logistici del nemico.

In questi giorni, le forze aeree tedesche, con le loro azioni che si moltiplicano di ora in ora nei settori che più interessano lo sviluppo delle operazioni dell'Esercito germanico, annunciano la nuova grande battaglia e una nuova grande vittoria.

Prigionieri sovietici in un nostro campo di concentramento

Intenso martellamento delle linee nemiche di Tobruk e Marsa Matruh

Attività di elementi avanzati in Africa orientale

Il Bollettino 489

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data di ieri, 4 ottobre 1941-XIX:

Nella giornata di ieri, la località di Catanzaro Marina è stata attaccata da velivoli britannici; un certo numero di bombe ha colpito la stazione ferroviaria e alcune abitazioni civili. Si lamentano 2 morti e 12 feriti tra la popolazione; qualche tratto di binario è rimasto danneggiato.

In Africa settentrionale, durante un'incursione aerea su Bengasi, che ha causato alcuni danni materiali ma nessuna vittima umana, un apparecchio è stato abbattuto dalla difesa contraerea.

«Stukas» germanici hanno attaccato con successo, nella notte sul 2, apprestamenti difensivi nella zona di Tobruk e installazioni portuali a Marsa Matruh: sono stati osservati incendi.

La nostra artiglieria è stata attiva contro le difese nemiche della piazza di Tobruk, le cui opere sono state anche efficacemente bombardate da unità della R. Aeronautica. Altri nostri aerei hanno centrato con numerose bombe la stazione e gli impianti ferroviari di Marsa Matruh.

In Africa orientale attività di nostri elementi avanzati.

L'aviazione italo-tedesca ha continuato con intensità il martellamento delle linee nemiche di Tobruk e Marsa Matruh. Bombardieri italiani hanno centrato con precisione le stazioni, gli impianti ferroviari e le banchine della rada di Marsa Matruh, provocando numerose esplosioni e vasti incendi. Apparecchi germanici da bombardamento in picchiata hanno colpito con rilevanti effetti posizioni contraeree opere portuali, attendamenti, depositi nemici nella piazzaforte di Tobruk.

Le dure conseguenze per l'Egitto della guerra voluta dagli Inglesi

Ankara, 4

Si ha dal Cairo: Un noto settimanale egiziano traccia un quadro sintomatico e significativo dei gravi perturbamenti prodotti nell'economia dell'Egitto, specialmente nel settore dei prezzi, dall'attuale situazione politico-militare. Certamente la guerra ha provocato e continua a provocare in molti Paesi restrizioni alimentari, razionamento di vari prodotti, limitazioni di consumi, aumenti di prezzi, ma il popolo egiziano si trova costretto ad affrontare difficoltà e sacrifici di ogni genere per una causa non sua, per una guerra che è contraria ai suoi interessi, perchè tende a prolungare l'egemonia inglese. E' per questo che le dure conseguenze della guerra, che l'Egitto deve subire per gli interessi della plutocrazia angosassone, pesano sul popolo egiziano in modo particolarmente grave.

Ecco quanto scrive l'ebdomadario egiziano: *«Bisogna che ciò finisca!* Si riteneva che dopo l'esperienza dell'ultima guerra le autorità avrebbero adottato misure efficaci per proteggere il pubblico contro la rapacità dei mercanti. Sono stati introdotti il calmiere, il razionamento e pene severe contro i profittatori. Ma, in pratica, si vede che questa legislazione può essere violata senza troppi rischi. Basta che un ordine o un proclama sia emanato perchè esso sia immediatamente eluso. Citiamo qualche esempio: si è vietato ai padroni di casa di aumentare gli affitti, che dopo i bombardamenti di Alessandria e della zona del Canale stavano raggiungendo proporzioni enormi; ma i proprietari si sono vendicati in diversi modi. Dopo le ore 20 non c'è più luce sulle scale; non si fa più alcuna riparazione e, poichè qualcuna è urgente, è il locatario che deve rassegnarsi a sopportarne la spesa, a prezzi astronomici; persino l'acqua è razionata e in certe ore del giorno vien fatta mancare completamente per ordine del proprietario, fermamente deciso a rivalersi».

Il Governo ha deciso di calmierare i prezzi di certe stoffe a buon mercato che vengono acquistate soprattutto dagli operai e dai contadini. Ma poichè non si tratta più di riso, di farina, di carne, nessuno s'intende della materia. E allora, chi può accertare, a eccezione, si capisce, di qualche tecnico, che un metro di cotonata grezza di sette fili al cmq. si vende per quattro piastre? O che un altro tessuto di un certo peso, di fabbricazione egiziana, sia venduto a quel tale prezzo di calmiere? Ecco perchè le disposizioni di calmiere in questo campo non hanno dato alcun utile risultato. Una lana che costava prima della guerra 80 piastre al metro, viene venduta oggi per 200 piastre. E il rivenditore vi dice freddamente che non si tratta di merce importata recentemente, ma di una riserva del 1939. Egli aggiunge che i prezzi sono talmente aumentati, da rendere necessaria una maggiorazione dei prezzi dei suoi prodotti in una misura «ragionevole». Del 150 per cento almeno...».

Augusto Venturi Vicesegretario del Partito

Roma, 4

Il Duce, su proposta del Segretario del Partito, ha nominato il consigliere nazionale Augusto Venturi, Vicesegretario del Partito.

Il consigliere nazionale Augusto Venturi, nato il 4 settembre 1905, è iscritto al Partito dal 15 dicembre 1919. Squadrista, ufficiale dei bersaglieri, volontario nell'attuale guerra, ispettore del P.N.F., vicepresidente della Corporazione della metallurgia, libero docente in legislazione del lavoro presso la Università di Roma, notoriamente esperto in materia economica sindacale e problemi sociali.

Il ministro Ricci inaugura a Lubiana
la grande rassegna della produzione italiana e slovena

Lubiana, 4

Quando questa mattina alle 11 il ministro Renato Ricci, che rappresentava il Governo fascista, l'Ecc. Ezio Maria Gray che rappresentava la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, il Comandante della 2.a Armata generale Ambrosio, l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana Ecc. Emilio Grazioli, il Comandante del Corpo d'Armata generale Robotti, il cons. na. Gazzotti Ispettore del Partito, il Vescovo di Lubiana, il Sindaco di Lubiana e le altre personalità e gerarchie sono entrate nel recinto della Fiera, è salito sul più alto pennone il tricolore, a fianco del quale è stata quindi innalzata la bandiera della città di Lubiana.

La solenne cerimonia

Lo splendore della nostra bandiera, che si è aperta nel sole, è stato il coronamento della grande opera realizzata a pochi mesi dall'annessione di questa terra all'Italia. Da quel momento la Fiera di Lubiana era una realtà che non sarà più cancellata.

Dopo una notte di lavoro, la Fiera si presentava questa mattina nella sua bella e smagliante veste, contro la cornice stupenda del parco che le fa da sfondo. Prodotto di un lavoro intensissimo, che ha meritato l'alta lode del ministro Ricci, la Fiera è riuscita non soltanto una grande affermazione tecnica e industriale ma anche si può dire un'opera d'arte.

Nel vasto piazzale della Fiera erano accolti gli invitati, le rappresentanze di tutta la provincia e gli espositori. Tutti i fascisti delle vecchie provincie attualmente a Lubiana erano presenti in divisa, in perfetto inquadramento con alla testa il vicecomandante federale Gatti. Erano presenti anche tutti i commissari distrettuali con i Sindaci di tutti i Comuni della provincia. Un reparto armato con musica e bandiera prestava servizio d'onore per l'arrivo degli alti rappresentanti del Governo e del Regime.

Gli edifici della Fiera con i loro vivacissimi colori, con le violente tinte della pubblicità, con le fasce di verde e di fiori che ornavano i viali, presentavano un colpo d'occhio assai suggestivo.

Il palco sul quale si sarebbe svolta la cerimonia dell'inaugurazione era alzato presso il portale d'ingresso. Davanti al palco, sullo sfondo dei padiglioni si alzavano due pennoni sui quali, al momento di entrata del ministro si sono levate in segno d'inizio della attività, la bandiera nazionale e quella del Comune di Lubiana. Gonfaloni, bandiere, striscioni di colori ornavano tutta la vasta area della Fiera e l'intera città. Moltissime case, infatti, avevano esposto il tricolore e nelle vetrine dei negozi e dei caffè si vedevano grandi ritratti del Re e del Duce.

Alle 11 precise sono arrivati davanti alla Fiera il ministro Ricci e l'Alto Commissario per la provincia di Lubiana Grazioli. Nelle macchine che seguivano erano il rappresentante della Camera Gray, il Comandante d'Armata gen. Ambrosio, il Comandante del Corpo d'Armata gen. Robotti, il gen. Orlando che rappresentava il sottosegretario alla Guerra, il Vescovo di Lubiana Ecc. Rozman, il cons. naz. Gazzotti ispettore del Partito, il Federale di Trieste Piva, il cons. naz. Coceani che rappresentava il conte Volpi, il cons. naz. Franca, il cons. naz. Morigi, il cons. naz. Razza, il cons. naz. Vagliano, il generale di Divisione Romero, il Questore Messana, il Vicecomandante dei centri di assistenza Gatti, il Vicecomandante della G. I. L. Cassani, il Vicesindaco di Lubiana in rappresentanza del dott. cav. uff. Alesic ammalato, il preside della provincia di Trieste Oberti, il dott. Rozzo in rappresentanza del cons. naz. Ferrario presidente della Confederazione delle aziende del credito, il Podestà di Trieste Ruzzier, la fiduciaria del Fascio Femminile camerata De Vecchi, il gr. uff. Cosulich, il gr. uff. Contesso direttori generali delle Linee triestine, il gr. uff. Astori capo del servizio stampa delle compagnie di navigazione, la fiduciaria provinciale di Trieste camerata Timeus e le altre massime autorità.

L'arrivo del ministro alla Fiera è stato annunciato dagli squilli di ordinanza e, mentre suonava la Marcia Reale e Giovinezza, il tricolore si alzava sul pennone che è fiancheggiato da quello sul quale si alza la bandiera della città. Sulla Fiera sventolavano anche le bandiere di Germania e di Croazia.

Alla cerimonia hanno presenziato i Consoli generali di Germania e di Croazia e il Console di Ungheria a Trieste.

Ad accogliere le alte gerarchie si trovavano il presidente del comitato della Fiera, Bonac, il dott. Dubar, il delegato dell'Alto Commissario, comm. Ercole Poillucci, e i più vicini collaboratori dell'Alto Commissariato, gr. uff. Baravel, ing. Rinaldi, cav. Bagatin e quanti altri hanno contribuito con indefessa opera alla realizzazione della grande manifestazione.

La parola del ministro

Il presidente del Comitato organizzatore Praprotnik ha offerto alla gentile consorte dell'Alto Commissario un omaggio floreale.

Dopo aver percorso lo schieramento il ministro Ricci e le personalità che lo accompagnavano si sono recate sul palco dove il presidente della Fiera, dopo aver rivolto il suo devoto saluto al ministro, ai rappresentanti del Regime e a quelli dell'Esercito, ha detto: «Questa inaugurazione, a coronamento di un lavoro che siamo usi a considerare come lo specchio di condizioni assolutamente normali, ci appare veramente eccezionale. Si è potuto realizzare tutto ciò perchè il Duce ci ha concesso il suo altissimo appoggio e la sua benevolenza. A lui dobbiamo se, senza interruzioni, la Fiera di Lubiana ha potuto continuare, nonostante le condizioni particolari, la sua ventennale attività. Vi prego, Eccellenza, di essere interprete presso il Duce, dei leali sensi della nostra più profonda gratitudine e di esprimere a lui, al quale tutto dobbiamo, certezza dell'avvenire, serenità di lavoro e la possibilità di continuare nelle nostre tradizioni, la precisa volontà di contribuire con tutte le nostre forze perchè l'economia della provincia di Lubiana possa fondersi sempre più intimamente con quella della grande Nazione italiana».

L'oratore, che ha parlato prima in italiano e quindi in sloveno, ha rivolto un vivo ringraziamento all'Alto Commissario per il decisivo

Il ministro Ricci e l'Alto Commissario Grazioli entrano nel recinto della Fiera salutati dalla folla

contributo da lui dato alla realizzazione della Fiera ed ha concluso innalzando il suo pensiero riconoscente alla Maestà del Re e al Duce. Il grido di «Viva il Re» e «Viva il Duce» ha accolto le sue parole.

Il ministro Ricci, dopo aver messo in risalto il particolare valore della Fiera di Lubiana per ciò che rappresenta all'economia della nuova provincia, ha assicurato che avrebbe portato al Duce l'espressione di gratitudine della città e della provincia.

Il ministro Ricci, attentamente seguito, ha detto che la XX Fiera di Lubiana acquista quest'anno una particolare importanza perchè definisce la fusione degli interessi economici di Lubiana con gli interessi italiani. «Lo sforzo di Lubiana — egli ha detto — merita un elogio che va esteso ai collaboratori e alla popolazione stessa. Non mancherò — ha proseguito — di rendermi interprete dei sentimenti così elevati che in questa occasione sono stati manifestati per il Duce». Infine egli ha augurato il migliore successo a questa manifestazione che segna l'inizio di un'era che porterà a Lubiana benessere commerciale e industriale.

L'inizio della visita

Dopo le parole del ministro, che sono state tradotte in sloveno, l'Alto Commissario, che già prima dell'inizio aveva comandato il saluto al Re Imperatore e al Duce, ha nuovamente lanciato il saluto tra alte acclamazioni. Subito dopo il ministro Ricci e le altre autorità hanno iniziato la visita ai padiglioni. Il ministro delle Corporazioni è passato nei padiglioni e lungo le mostre tra i più fervidi saluti degli espositori delle vecchie e nuove provincie. Sarebbe impossibile dare, anche per brevi linee, una descrizione completa della grande manifestazione lubianese. Mentre ancora durava la visita, la radio trasmetteva in collegamento generale la cronaca registrata dell'avvenimento, dando anche con questo mezzo un esempio della rapidità e della perfezione degli impianti radiofonici italiani.

La Fiera, che si compone di venti spaziosissimi padiglioni, si è presentata al ministro Ricci e a quanti nella giornata l'hanno visitata, come un capolavoro del genere e come un esempio di buon gusto. Le masse, i colori, la distribuzione, le decorazioni e ogni altro particolare di questa complessa organizzazione rispondono allo spirito informatore che ha ispirato la creazione del vasto piano. Nei prossimi giorni illustreremo a uno a uno i padiglioni e quanto contengono. Oggi diciamo soltanto che il Ministro, durante e dopo la vista, ha avuto parole di schietto e vivissimo compiacimento per l'imponente rassegna di attività e operosità italiana e per il contributo che a questo sforzo ha mostrato di voler portare la nuova provincia.

Durante la visita le alte gerarchie erano accompagnate dai presidenti della Fiera, Bonac e Praprotnik, dal direttore dott. Dular, dal delegato dell'Alto Commissario comm. Ercole Poillucci, dal gr. uff. Baradel, dal cav. Bagatin, dal cav. uff. Rodriguez e da quanti, in tutti i settori, hanno contribuito alla realizzazione dell'importante opera.

Il padiglione dei Ministeri, quello dell'Italviscosa, quello della Fiat — nominiamo i padiglioni seguendo il percorso delle autorità — quello della Montecatini, il grande padiglione dell'industria e dell'artigianato della provincia di Lubiana, il moderno convoglio ferroviario esposto dal Ministero delle Comunicazioni, la grande interessante mostra dell'agricoltura, della industria e dell'artigianato delle vecchie provincie, nelle quali vi sono le mostre delle Società di navigazione, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, dell'Ansaldo, dell'Agip, dell'Erba, del Turismo, per non citare che alcuni, hanno destato vivo interesse in tutti.

Subito dopo la visita ufficiale il pubblico ha formato una corrente che è continuata ad affluire attraverso le entrate della Fiera ininterrottamente per tutta la giornata. Questa massa di spettatori è il migliore giudizio sulla grande realizzazione.

Nel padiglione del Ministero delle Corporazioni della Fiera dove l'Ente del tessile espone i suoi prodotti tipo, il presidente dell'artigianato italiano ha presenziato ad un raduno delle categorie dell'abbigliamento illustrando quanto si è fatto in Italia per l'autarchia del tessile.

Carlo Tigoli

Il calendario scolastico

Roma, 4

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. 14 settembre 1941-XIX numero 1059 concernente l'inizio dell'anno scolastico e la fissazione dei giorni di vacanza.

Il Decreto fra l'altro dispone: le lezioni si svolgono dal 5 ottobre al 15 giugno eccezion fatta:

L'inizio delle lezioni

A) per gli Istituti tecnici industriali specializzati per minerari, nei quali le lezioni terminano il 5 giugno. Dal 6 al 20 giugno hanno luogo le esercitazioni di miniera;

B) per le Scuole professionali e tecniche di tipo agrario e per gli Istituti tecnici agrari nei quali le esercitazioni di campagna e delle industrie agrarie possono continuare con l'orario da stabilirsi dal capo dell'Istituto anche dopo il 15 giugno, ma non oltre il 30 giugno in relazione alle esigenze dell'istruzione pratica e della dimostrazione. Gli alunni di tali Scuole potranno altresì essere chiamati e partecipare a determinate esercitazioni pratiche di particolare importanza, anche dopo il periodo delle vacanze estive.

Il periodo delle lezioni è suddiviso in tre trimestri. Il primo trimestre termina il 15 gennaio, il secondo il 31 marzo e il terzo il 15 giugno. Le due sessioni di esami hanno luogo rispettivamente dal 16 giugno al 15 luglio e dal 15 settembre al 7 ottobre.

Nelle Scuole dell'ordine elementare le date d'inizio effettivo e di chiusura del periodo delle lezioni possono essere diversamente stabilite per ciascuna scuola in relazione a particolari esigenze, purchè la durata dell'anno scolastico risulti di dieci mesi complessivi, compresi i periodi di esame. A questo fine il calendario scolastico per le Scuole dell'ordine elementare è determinato all'inizio dell'anno scolastico per ogni scuola dal direttore didattico, in rapporto a speciali condizioni della zona e sottoposto all'approvazione del provveditore agli studi, che può modificarlo, ove risulti in contrasto con le esigenze locali, dandone in ogni caso comunicazione al Ministero.

Le vacanze e gli esami

Sono giorni di vacanza per le Scuole e gli Istituti dell'ordine medio, superiore, femminile e artistico quelli dichiarati festivi a tutti gli effetti civili, i giorni delle feste nazionali e delle solennità civili e il giorno del Santo Patrono del Comune sede della scuola.

E' inoltre concesso un periodo di vacanza: a) dal 23 dicembre all'8 gennaio incluso per le feste di Natale, Capodanno ed Epifania; b) dal giovedì antecedente al sabato successivo alla domenica di Pasqua incluso, per le feste pasquali; c) di tre giorni, due prima e uno dopo l'ultima domenica di maggio. Nessuna vacanza può essere concessa dalle autorità scolastiche locali.

Sono giorni di vacanza per le Scuole dell'ordine elementare quelli stabiliti più sopra. Tuttavia, in relazione alle esigenze locali, il direttore didattico, nel compilare il calendario per le proprie scuole, può proporre che il periodo delle vacanze natalizie sia ridotta a sette giorni. In tal caso, oltre ai sette giorni per le vacanze natalizie, sono giorni di vacanza il Capodanno, l'Epifania, il giorno natalizio di S. M. la Regina Imperatrice. I rimanenti giorni del periodo delle vacanze invernali previsti dalla lettera a) di cui sopra, possono essere diversamente distribuiti.

L'aspettativa per motivi di famiglia al personale di cui all'articolo uno del R. D. 14 marzo 1938-XVI n. 829 non può scadere nel periodo dal 1.o giugno al 30 settembre, salvo che si tratti della scadenza del periodo massimo. E' stabilito al 30 settembre il termine massimo per l'espletamento delle prove suppletive scritte previste dal secondo comma dell'articolo 74 del R. D. 4 maggio 1925 n. 653.

Per gli insegnanti

Il personale direttivo e insegnante delle Scuole medie e degli Istituti d'istruzione classica, scientifica magistrale, tecnica nonchè degli Istituti d'istruzione artistica al quale per effetto dello spostamento del collocamento a riposo di cui sopra venisse imputato numero di anni di servizio utile a pensione inferiore a quello che vi sarebbe stato attribuito qualora fosse rimasta ferma la decorrenza del 16 ottobre fissata dal R. D. 14 marzo 1938-XVI n. 829, ha diritto al computo in aggiunta all'anzianità utile per la pensione di un periodo massimo di 15 giorni. Il beneficio di cui al precedente comma si applica al personale ivi indicato collocato a riposo per raggiunti limiti di età durante il quinquennio 1941-XIX - 1945-XXIII.

Fino a quando non saranno attuati gli ordinamenti previsti dalla Carta della scuola, le disposizioni del presente Decreto si applicano a seconda dei casi alle attuali Scuole elementari e Istituti d'istruzione media, classica, scientifica, magistrale e artistica.

Sono abrogate le disposizioni contrarie a quelle del presente Decreto o con esso incompatibili.

La solenne celebrazione di San Francesco

Assisi, 4

Stamane, alle 9.15, tutti i gonfaloni dei Comuni rappresentati in Assisi, con a capo quello di Milano e il gagliardetto del Fascio primogenito di Milano, hanno sfilato in corteo dalla Piazza del Comune alla basilica del Santo, preceduti degli araldi di Assisi. Erano presenti sette Medaglie d'oro della attuale guerra. Alla basilica superiore si è formato poi un corteo imponente che è sceso nella basilica inferiore per la Messa solenne in cappella papale, celebrata dal cardinale Pietro Fumasoni Biondi, prefetto della Congregazione propaganda Fide. Alla Messa hanno assistito i rappresentanti del Partito, delle Forze armate, della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, del Senato, dell'Accademia di Italia, di tutte le associazioni combattentistiche e dalle autorità cittadine. Il Governo era rappresentato dal sottosegretario Russo.

Nel pomeriggio hanno avuto luogo i solenni vespri pontificati in cappella papale, dal cardinale Caccia Dominioni. Successivamente nella piazza superiore della Basilica di San Francesco è seguita la cerimonia della benedizione. E' stato quindi riletto il messaggio del Duce nell'anno francescano, esaltante la santità italica di Francesco d'Assisi. Dopo la esecuzione del coro ripetente l'antica invocazione del santo «Patria Lux» è seguito il «Cantico delle Creature» musicato dal padre maestro Stella e diretto dall'autore. Dal cupolino della Basilica il cardinale ha impartito quindi con la reliquia che conserva la benedizione autografa di San Francesco, la benedizione alla Nazione, ai soldati caduti ed reparti schierati dlel'Esercito, della Marina, dell'Aviazione, della Milizia e della Gioventù del Littorio.

La Hapag e il Lloyd germanico ritornano in mani private

Berlino, 4

Durante la riorganizzazione effettuata nel 1935, il Reich aveva acquistata la maggiore partecipazione tanto nella Hapag che nel Lloyd germanico. I circoli competenti comunicano ora che tali partecipazioni della «Hamburg Amerika Linie» e del «Norddeutscher Lloyd» faranno ritorno in mano privata. Le azioni in possesso del Reich, sotto forma di quote o capitali a lunga scadenza, saranno collocate principalmente nei circoli economici delle città anseatiche. Con ciò vengono garantiti sia gli interessi dello Stato che l'unione fra gli azionisti delle due società, ed inoltre vengono eliminate tutte le manovre speculative al riguardo delle azioni.

La società fino ad ora costituita col nome di «Hamburg-Bremen Nordatlantikdienst GmbH», sarà trasformata in un'impresa unitaria alla quale parteciperanno la Hapag ed il «Norddeutscher Lloyd». La flotta sarà di proprietà della nuova società, che sarà costituita con un capitale sociale di 40 milioni, e avrà la sede sociale ad Amburgo ed a Brema. In seguito alle trattative amichevoli ed allo scopo di continuare ad esplicare le proprie mansioni, si è convenuto che a Brema avrà sede la direzione e ad Amburgo il servizio merci.

Nei circoli privati la cessione delle azioni da parte dello Stato viene ritenuta come un'espressione dei fondamentali concetti che il Reich ha nel campo specifico, e che precisamente mirano a dare alla navigazione un indirizzo unico senza influire direttamente sulle società di navigazione.

Condanne per reati interessanti le fabbricazioni di guerra

Roma, 4

I seguenti titolari di varie ditte che si sono resi colpevoli di reati interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti alle autorità giudiziarie dai competenti organi del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra, e condannati:

1) Algadi Oreste, Torino, per omessa denuncia di rottami di rame e per omessa denuncia e vendita illegale di materiali ferrosi, a mesi 6 di reclusione, lire 2000 di multa e lire 330.212.05 di ammenda dal Tribunale di Torino.

2) Comollo Ignazio, Torino, per omessa denuncia di rottami di rame e per omessa denuncia e vendita illegale di materiali ferrosi, a mesi 6 di reclusione e lire 3000 di ammenda dal Tribunale di Torino.

3) Crespi Angelo, amministratore unico Officine meccaniche A. Crespi Soc. An. Flangie e Raccordi di Busto Arsizio, per richiesta di materie prime per quantità superiore a quella necessaria, a mesi 9 di reclusione dalla Pretura di Roma.

4) Costa Salvatore, rappresentante della ditta Teresa Ferraro, Cagliari, per omessa denuncia e commercio abusivo di rottami di rame, a lire 6000 di multa dal Tribunale di Cagliari.

5) Allegrini Bruno, Santa Croce sull'Arno (Pisa), per abusiva vendita di pellame conciato e per omessa annotazione dei prescritti registri di pelli grezze, a lire 50.000 di ammenda dal Tribunale di Pisa.

6) Duranti Gustavo, Santa Croce sull'Arno, per vendita senza autorizzazione di pelli conciate, a lire 17.000 di ammenda dal Tribunale di Pisa.

7) Re Mario Antonio, Milano, per vendita di nichel demonetizzato e in catodi a prezzi maggiorati, a lire 15.000 di ammenda dal Tribunale di Milano.

8) Matteoli Mario, comproprietario della ditta Fratelli Matteoli, Ponte a Egola, per vendita di cuoio senza autorizzazione, a lire 12 mila di ammenda dal Tribunale di Pisa.

9) Comparini Aronne, comproprietario della ditta Comparini, Bilancieri e Mariotti, Santa Croce sull'Arno, per vendita irregolare di pellame conciato, a lire 10.200 di ammenda dal Tribunale di Pisa.

10) Carnevali Ernesto, Milano, per vendita di olio combustibile a prezzi maggiorati, a lire 1000 di ammenda dal Tribunale di Milano.

11) Fossati Paolo, Milano, per vendita di nichel demonetizzato e in catodi a prezzi maggiorati, a lire 10.000 di ammenda dal Tribunale di Milano.

12) Verancini Ezio, Ponte a Egola, per vendita irregolare di pelli bovine e tenuta irregolare dei relativi registri, a lire 10.000 di ammenda dal Tribunale di Pisa.

13) Donati Pietro, comproprietario della ditta Donati e Morelli, Santa Croce sull'Arno per vendita senza autorizzazione di pelli conciate, a lire 10.000 di ammenda dal Tribunale di Pisa.

I prodotti tessili dell'abbigliamento per i quali vige il blocco delle vendite

Roma, 4

Riteniamo opportuno dare un elenco sommario dei prodotti tessili dell'abbigliamento per i quali è sospesa la vendita in attesa del tesseramento:

tessuti per biancheria di qualsiasi tipo, sia per biancheria personale, sia per biancheria da casa (da letto, da tavola, da toeletta e da cucina), sia per l'arredamento;

tessuti per confezioni e per tappezzerie: tendaggi, lenzuola, coperte, sopraccoperte, imbottite, copriletto, federe, tovaglie, tovaglioli, fazzoletti, asciugamani, lenzuola da bagno, asciugatoi per cucina, strofinacci in genere, sfilati a mano e a macchina.

Per quanto riguarda gli articoli confezionati da materie tessili, i seguenti prodotti sono quelli compresi fra i generi per i quali è intervenuta la sospensione delle vendite:

abiti completi di qualsiasi foggia e per qualsiasi uso per uomo, donna, ragazzo, bambino; giacche, giubbetti, panciotti, pantaloni; paltoncini; camicie, camiciotti; tute, grembiuli; soprabiti, mantelli, impermeabili, sciarpe e scialli, camicie e camiciole da giorno e da notte, colletti e polsi; mutande e mutandine; sopravvesti e combinazioni, pigiama, vesti da camera, accappatoi, costumi e mutandine da bagno, calze, calzini e calzettoni; qualsiasi indumento intimo o esterno confezionato a maglia per uomo o donna, ragazzi e bambini (maglie, corpetti, panciotti, combinazioni, pagliaccetti, calzoncini, gonne, camicette, ecc.).

Indichiamo nei seguenti prodotti quelli compresi nella voce «altri articoli di abbigliamento», e che dovrebbero rientrare fra i prodotti sottoposti alla sospensione delle vendite: pellicce.

Sono sottoposti senz'altro al vincolo per determinazione diretta della legge: calzature, valigeria di cuoio, precisando che per calzature s'intendono quelle dove rientrano tomaia o suola in pelle o cuoio, succedanei del cuoio, materie tessili o gomma. Si tratta, come abbiamo detto, di un elenco non tassativo, poichè disposizioni in merito saranno emanate delle competenti autorità.

«Foglio di disposizioni»

I prezzi al produttore per le mele e le pere

Roma, 4

Il *Foglio di Disposizioni* del P. N. F. reca i prezzi massimi al produttore per le mele e le pere prodotte nella stagione autunnale e invernale, stabiliti dal comitato per la disciplina ed il controllo dei prezzi. Questi frutti vengono suddivisi in tre gruppi, secondo le varietà, ed ogni gruppo è distinto in tre qualità. Appartengono al primo gruppo le mele e le pere delle varietà indicate nel *Foglio di Disposizioni* con apposito allegato (mele: renetta, annurca ecc. complessivamente 18 varietà; pere: buplessivamente 18 varietà; pere: butirra, decana, ecc., compless. dodici varietà). Per ogni gruppo appartengono alla prima qualità i frutti che presentano le caratteristiche merceologiche definite dal *Foglio di Disposizioni* n. 160 e cioè: frutto sano, pulito, asciutto, di forma e aspetto normale, esente da lesioni, screpolature, ammaccature. Inoltre la pezzatura deve essere superiore ai limiti stabiliti nel *Foglio* citato. Alla seconda qualità appartengono quelli che presentano le caratteristiche previste in detto *Foglio* con la prima qualità, ma con pezzatura inferiore ai limiti stabiliti per ogni varietà. Alla terza qualità appartengono quelli di pezzatura minima e che abbiano i caratteri qualitativi previsti dal citato *Foglio* 160.

I prezzi delle mele vengono così stabilite: Primo gruppo lire: 240, 200, 140; secondo gruppo lire: 200, 170, 110; terzo gruppo lire: 170, 130, 80. Le tre cifre valgono rispettivamente per la prima, seconda e terza qualità. I prezzi delle pere vengono così stabiliti: primo gruppo lire: 260, 220, 180; secondo gruppo lire: 190, 160, 120; terzo gruppo lire: 145, 115, 90 rispettivamente per le tre qualità. Per le mele delle varietà «calvilla bianca d'inverno» e «aurea deliziosa» è autorizzata una categoria speciale a prezzo libero. Solo per queste due varietà di mele sono pertanto ammesse le confezioni speciali.

I suddetti prezzi si intendono per la vendita dal produttore al grossista per franco-vagone partenza o per franco magazzino del selezionatore. Quando si contrattino partite aventi le tre qualità mescolate, il prezzo sarà concordato dalle parti in rapporto alle percentuali delle tre qualità, con lo sconto equivalente al calo ed alle spese del lavoro di selezione che saranno determinate a cura dei Segretari federali delle zone di produzione d'intesa con i produttori ed i commercianti.

Ai grossisti delle zone di produzione viene riconosciuto un margine di utile e rischio del 5 per cento; questo viene pure riconosciuto tra i produttori che vendono direttamente per franco-vagone partenza ai grossisti della provincia di consumo. Per la determinazione dei prezzi da grossista al dettagliante e dal dettagliante al consumatore valgono le norme generali previste dal *Foglio di Disposizioni* n. 160 citato e cioè si debbono conteggiare le spese reali (facchinaggio) trasporto, imballaggio carico sul vagone e successivo scarico, diritti di commissione ecc., il calo e l'utile. Tutti questi elementi saranno accertati nella loro reale consistenza a cura dei Segretari federali. Si precisa però che la spesa di lavorazione per l'imballaggio, che non comprende il costo dell'imballaggio, che deve perciò essere calcolato a parte, è stabilita in 1% per tutte le provincie di produzione. Inoltre si deve considerare la maggiorazione del 5%, di cui già si è detto, sul prezzo di partenza.

I prezzi così stabiliti valgono fino al 29 novembre: a partire da questa data vengono determinate delle maggiorazioni mensili in funzione del calo e delle spese di conservazione; queste maggiorazioni mensili che oscillano in media da 15 a 20 lire ciascuna sono riportate in una tabella allegata al *Foglio di Disposizioni*.

Il compenso per lavoro straordinario computato nello stipendio

Roma, 4

La Corte di Cassazione del Regno ha confermato in una recente sentenza la costante giurisprudenza seguita per i contratti nei quali il compenso straordinario è computato sullo stipendio. Ecco il testo della sentenza: «Art. 5 del R. D. 15 marzo 1923, n. 612, prescrive che il lavoro straordinario deve essere computato a parte e remunerato con un aumento di paga su quella del lavoro ordinario non inferiore al 10 per cento. Il Supremo Collegio ha più volte ritenuto che non è vietato che il compenso per lavoro straordinario sia preventivamente stabilito e conglobato nella retribuzione del lavoro normale — il che nelle aziende, in cui tali prestazioni fuori orario sono costanti, corrisponde quasi ad una necessità amministrativa — ma è pur sempre necessario, perchè il precetto di legge sia adempiuto, che la convenzione che determina la remunerazione complessiva contenga gli estremi per affermare che le prestazioni straordinarie siano state valutate sulla paga base e compensate con la maggiorazione prescritta».

L'assistenza di malattia per piccoli esercenti

Roma, 4

La Confederazione fascista dei commercianti aveva da tempo posto allo studio il problema dell'assistenza malattia a favore delle categorie da essa rappresentate e particolarmente dei piccoli esercenti. Lo studio è stato ora compiuto ed è stato redatto un apposito regolamento per l'assistenza di malattia a favore dei titolari di aziende commerciali rappresentate dalla Confederazione fascista dei commercianti e iscritte ai Sindacati da essa dipendenti. Il regolamento, che prevede l'estensione dell'assistenza di malattia anche ai familiari dei titolari delle aziende commerciali, stabilisce il rimborso delle spese mediche sostenute per malattia in regime di libera scelta assoluta del medico, il rimborso delle spese per medicinali e altri sussidi terapeutici fino al raggiungimento di 160 giorni di malattia, il ricovero del malato in istituti di cura convenzionati per un periodo di 90 giorni, il concorso pecuniario per interventi chirurgici. E' da notare che tale forma di assistenza è assolutamente volontaria. La gestione dell'assistenza per i commercianti, che avrà inizio a partire dal 1.o giugno 1942, sarà assunta dalla Cassa nazionale malattie per addetti al commercio, per iniziativa ed in nome della Confederazione dei commercianti. L'organizzazione del commercio, superando le varie e non lievi difficoltà presentate dal problema, viene a realizzare i voti ripetutamente espressi in ogni convegno di categoria.

Notiziario sportivo

Vittoria dei pugili triestini nell'incontro con la rappresentativa milanese

Anche la seconda manifestazione pugilistica organizzata dal Dopolavoro Ferroviario sul suo accogliente stadio, ha ottenuto un completo successo sportivo e spettacolare, offrendo ai numerosi appassionati accorsi una serie d'incontri palpitanti, vivaci e agonisticamente ineccepibili. E' mancato il numero principale del programma, causa la imprevista assenza di Celegato, impedito all'ultimo momento a far fronte ai suoi impegni, cosicchè Biagini ha dovuto a malincuore rinviare ad altra data la sua presentazione agonistica dinanzi al nostro pubblico. Ma dall'esibizione che il bolognese ha fornito col campione della Milizia, l'ottimo Santalesa, gli intenditori hanno potuto intravvedere le sue belle qualità tecniche, il repertorio migliore dei suoi colpi e delle schivate, la sua velocità e la sua padronanza del «quadrato».

La piccola delusione del pubblico per lo sfumato incontro professionistico è stata però ripagata dalla magnifica serie di combattimenti che i dilettanti triestini e milanesi hanno disputato con una foga eccezionale, dando alla loro sfida un tono particolarmente accanito e vibrante.

Quattro vittorie per Trieste, una sconfitta, un nullo, è un bilancio eloquentissimo per i nostri pugilatori e per i loro valenti istruttori, ma niente è stato regalato a Giacon per quel verdetto di parità che gli ha tolto la soddisfazione di affiancarsi ai compagni col volto più ilare. Perchè il modesto marinaio è stato indubbiamente il protagonista dell'incontro più scintillante della riunione e seppure di stretta misura, aveva superato il formidabile avversario. Il combattimento è stato impetuoso, violento, senza una battuta di tregua ed il milanese Mori, pugilatore completo dalla resistenza eccezionale, ha dovuto fare appello a tutte le sue risorse e alla sua consumata esperienza per tenere testa alla violenza dello scatenato avversario. Ma Giacon, con quella «girandola» di colpi sparati da tutte le posizioni, era riuscito a prevalere in due riprese e la sua vittoria non avrebbe diminuito i meriti del milanese.

Minatelli, opposto ad un avversario del suo stile e temperamento, ha vinto chiaramente per la maggiore potenza e la superiore incisività, mentre Privitera ha superato Barcellanti, campione nazionale dell'O. N. D., grazie ad una completezza tecnica che gli ha dato ripetutamente l'occasione di concludere i numerosi scambi con degli «uncini» impeccabili, di grande efficacia.

L'incontro più emozionante l'ha fornito Iannilli, mettendo fuori combattimento alla fine della seconda ripresa un colpitore di prima forza come Negri. Sino allora c'era stata una leggera prevalenza del triestino, sfoggiante un sinistro fastidioso, implacabile, poi la lotta si accendeva violenta, Negri toccava duro scatenando la furibonda reazione dell'avversario. Un destro, un sinistro fulminei, scoccati da media distanza, toccavano precisi il mento di Negri, che piombava sul tappeto, come folgorato. Al 3 il conteggio dell'arbitro era troncato dal segnale del riposo, cosicchè al milanese era evitata l'onta del fuori combattimento.

Contro l'ermetica guardia di Casati il pugno risolutore di Tolot non ha potuto trovare lo spiraglio per la vittoria anticipita e l'incontro, combattutissimo, è andato così alla fine delle tre riprese. E si sarebbe concluso con un giusto verdetto di parità se due ammonizioni dell'arbitro al milanese non avessero pesato a suo sfavore sul verdetto. Coletta non ha potuto superare nell'accanita schermaglia la maggiore potenza del suo quasi omonimo avversario ed ha perduto così ai punti dopo tre riprese assai contrastate.

I risultati: Coletti (Milano) b. Coletta (Trieste) ai punti; Minatelli (T) b. Marcuriali (M) ai punti; Giacon (T) e Mori (M) incontro pari; Privitera (T) b. Barcellandi (M) ai punti; Iannilli (T) b. Negri (M) per abbandono alla fine della II ripresa; Tolot (T) b. Casati (M) ai punti.

Le corse al trotto a Montebello

L'odierna ultima giornata con inizio alle ore 14.30

Alle ore 14.30 avrà inizio oggi a Montebello l'ultimo convegno della riunione trottistica. Prima delle corse il totalizzatore inaugurerà una targa marmorea in memoria del suo collaboratore Medaglia d'oro dott. Silvano Buffa, tenente degli alpini, caduto da eroe sul fronte greco.

Il programma si apre con la prima prova del Premio Pola, un discendente al quale parteciperanno buoni soggetti dislocati in maniera da rendere la corsa apertissima. Più che sulle prestazioni fornite nella riunione ci affideremo alla classe dei concorrenti per cui il primato spetta a «Paternello», che saprà certamente imporsi a «Camerata», «Learco di Mantova» e «Trovatello». «Parsifal» è il favorito del Premio Ministero Agricoltura e Foreste soltanto per il prestigio della sua classe, perchè se il sauro non saprà camminare molto più svelto di quello che ha fatto fin qui non riuscirà mai a raggiungere «Scirè», «Cengio» e «Banana».

«Malizioso» dovrebbe trovare la sua corsa nel Premio Parenzo, specialmente se saprà sfuggire in tempo all'accostamento di «Sabatina» e «Arbella» piazzate due nastri più indietro del suo. Nel Premio Rovigno, «Zandonai» ha la corsa adatta ai suoi mezzi e potrà far sfoggio delle sue doti di fondo. Il figlio di «Clyde The Great» rende 150 metri al primo nastro, ma, anche dislocati su questo divario, sono tutti avversari che troverà sulla sua strada prima di arrivare al traguardo. Tra tutti, la più dura a cedere sarà forse «Mojca», la saura di Lubiana.

In buona posizione nel Premio Isola, si trova «Ajace», che non dovrebbe aver difficoltà a tener a bada la concorrenza anche se in questa si troverà «Camerata» «Cengio» e «Banana». Chissà se «Brillante» riuscirà a vincere una corsa nella riunione?

Noi lo indichiamo favorito nella prima divisione del Premio Congedo, corsa che sembra un compenso alla sua sfortuna. Il compagno scuderia «Mirù» dovrebbe segnare il doppio nello stesso Premio per i colori del dilettante Umberto Vecchiet, vincendo la seconda divisione. Nella corsa eventuale Premio Pirano indichiamo «Triestino», «Scirè» e «Camerata».

Ecco i nostri pronostici:

Premio Pola: «Paternello», «Trovatello», «Learco di Mantova».

Premio Ministero Agricoltura e Foreste: «Parsifal», «Scirè», «Cengio».

Premio Parenzo: «Malizioso», «Sabatina», «Arbella».

Premio Rovigno: «Zandonai», «Artemio», «Mojca».

Premio Isola: «Ajace», guidatore Jegher, «Cengio».

Premio Congedo: I divisione «Brillante», «Breverina», «Rendena». II divisione: «Mirù», «Guinna», «Xante».

Premio Pirano: «Triestino», «Scirè», «Camerata».

Oggi Triestina - Padov

Stadio Littorio, ore 15.30

Una partita prelibata ha scelt la Triestina per inaugurare l stagione calcistica. Era consuetu dine dei rosso-alabardati di incon trare la squadra patavina prim dell'inizio del campionato. E l'a titudine cadde in disuso dopo u tristemente memorabile incont svoltosi a Padova, durante il qu le per un casuale e del tutto i volontario incidente, il terzino La schi riportò la frattura della gam ba. Da allora le due squadre no s'incontrarono più ed è perciò o pamente fausta la partita odie na che riapre le relazioni sport ve per la Triestina e il Padova serve da addestramento ad e trambe per i prossimi campiona della Divisione Nazionale.

Il Padova, a quanto apprendi mo, scenderà in campo forte tutti i suoi uomini migliori, com presi gli ex alabardati Rocco Bortoletti. La Triestina, a sua vo ta, allineerà il meglio delle sue d sponibilità. Rivedremo tutti i t tolari (meno Defilippis e Sala nonchè Piero Pasinetti, rientra nel suo vecchio ruolo di ala dest e Ballaben, il promettente ter no acquistato dal Rovigo. Buo formazione, senza essere anco la migliore, essa potrà forse da approssimativamente la misu delle possibilità della squadra n prossimo campionato.

L'appuntamento degli sporti allo Stadio del Littorio è fissa per le ore 15.30. L'incontro sa preceduto da una partita fra squ dre minori.

Le partite del 'Torneo Colliv

Accoppiamenti e orari di og

Sul campo di S. Andrea, avra no luogo oggi le due partite programma per la prima giorna del torneo «Coppa Colliva». I co fronti, ai quali prenderanno pa te ben tre formazioni comp te di Serie C., promettono par colare interesse.

Ecco il programma orario: o 14: Ponziana-«Crda» di Triest ore 15.45: Ampelea-Pieris. Ingre so a tutti gli ordini di posti lire signori, militari e ragazzi lire

Federazione pallacanestro Triest Si invitano per martedì 7 corr., a 20.30, in sede del Comitato, via Gin stica 47, tutti i rappresentanti e dir tori tecnici delle Società, dei «Gu della «Gil» e dell'O. N. D. per pren re definitivi accordi circa la partecip zione alla grande rassegna cestist VIII edizione Coppa «Bruno Mus lini».

Unione Sportiva Triestina. I segu ti giocatori devono trovarsi oggi, a ore 13.30, allo Stadio del Littorio: chelazzi, Cutillo, Trebiz, Carlin, S voli, Cusselli, Brandolisio F., Bacch ti, Ponis, Persi, Dodini, Gherb Bergamasco, Sperne, Coverlizza, D marchi, Bean, Ferrante. La segre ria dell'U. S. T. comunica che le t sere d'ingresso allo Stadio per i gio tori saranno distribuite oggi, allo S dio Littorio, alle ore 13.30.

SOVVENZION
CESSIONE STIPENDIO - STAT
non statali senza polizza assicurazi
IST. ITALIANO SOVVENZIONE
Via Cola di Rienzo, 28
il più antico ed accreditato di Ro
— Corrispondenti in tutta Italia

L'ortopedico NICOLA BECC
TORINO, Via Reggio N. 8
Specialista per l'immobilizzazione
L'ERNIA
senza operazione
pubblica una nuova attestazione
«Egregio sig. Becchi,
Sono molto soddisfatto del Vo apparecchio che durante il peri dell'applicazione mi ha permesso attendere ai miei pesanti lavori contadino senza arrecarmi il mini disturbo, immobilizzandomi com tamente l'ernia in brevissimo tem Smessone l'uso da un anno, pur c tinuando a lavorare, non ho più av inconvenienti di sorta.
Ringraziando mi firmo
BABOLIN ROMANO
Creola di Saccolongo (Prov. Pado
L'ortopedico sarà a:
MONFALCONE: 7 ottobre, alb Moncenisio
ABBAZIA: 8 ottobre, alb. Riviera
FIUME: 9-10 ottobre, alb. Quarn
POLA: 11 ottobre, alb. Miramar
TRIESTE: 12-13 ottobre, alb. Va
UDINE: 14 ottobre alb. Friuli
GORIZIA, 16 ott., alb. Cervo d'O
Aut. Pref. Alessandria 1-2-30 N.

NERVOS
Casa di Cura specializzata VILLA BARUZZIA
BOLOGNA, Direttore Prof V. NERI - A. P. 1

CAMBIO CARL
per BICICLETTE
Tutte le salite vengono supera con facilità
PROVATELO!
E' GARANTITO PER UN ANN
TRIESTE, Viale XX Settembre
Telefono N. 60-00

Un'azienda senza pubblicità è come una casa vuota; manca ogni desiderio di entrarci

CRONACA DELLA CITTÀ

Gli odierni solenni riti per la XV Leva fascista e l'inaugurazione dell'anno scolastico

Oggi, si svolgerà in forma solenne ed austera, la cerimonia della XV Leva fascista. Il rito sarà celebrato alle 16 in piazza dell'Unità, alla presenza delle autorità militari e civili. Presenzieranno alla cerimonia reparti di tutte le formazioni della «Gil».

La forza dell'avvicendamento nei ranghi sarà costituita da 2921 unità femminili e 6248 unità maschili: di queste verranno immesse nel Partito 827 Giovani fasciste e 1933 Giovani fascisti, complessivamente 2760 unità.

Queste sono le nuove e giovani forze che vanno a rinforzare le file del Partito, dandogli in tal modo un perenne giovanile vigore.

In caso di pioggia, la cerimonia avrà luogo alla stessa ora al Teatro Rossetti.

Il R. Provveditore agli Studi di Trieste comunica:

Oggi, 5 corrente alle ore 10, con cerimonia semplice ed austera, secondo le direttive impartite dal Ministero dell'Educazione Nazionale, presso gli Istituti e Scuole di ogni ordine e grado, regi, pareggiati, parificati e privati della Provincia di Trieste, sarà inaugurato l'anno scolastico 1941-42.

Alle cerimonie gli educatori e gli alunni, in relazione ad analoga autorizzazione concessa dal Federale, Comandante della G.I.L., interverranno in divisa fascista e delle organizzazioni giovanili.

Gli alunni dovranno trovarsi alle rispettive Scuole alle ore 9.30 precise.

Le rappresentanze del Partito alle cerimonie

Oggi, domenica, 5 corrente, il Segretario federale presenzierà alla inaugurazione dell'anno scolastico presso il Ginnasio Liceo «Dante Alighieri».

Nella stessa mattinata i sottonotati fascisti presenzieranno alla cerimonia presso gli Istituti e le Scuole a fianco di ciascune indicate: Vicecomandante federale della «Gil» Benvenuto Nicosia: Ginnasio Liceo «Francesco Petrarca»; Vicefederale Giovanni Pilat: Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan»; Vicefederale Giuseppe De Turris: Istituto tecnico commerciale «Gian Rinaldo Carli»; Gustavo Comici: Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci»; dott. Giorgio Jegher: Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta»; avv. Alfredo Zannoni: Istituto tecnico nautico «Tommaso di Savoia Duca di Genova»; dott. Luigi Pittani: Istituto magistrale «Giosuè Carducci»; Basilio Fasil: Istituto magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta»; col. Mariano Salvo: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale maschile «Antonio Bergamas»; dott. Livio Chersi: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale «Guido Corsi»; Cesare Crassi: Scuola secondaria di avviamento industriale femminile «Carlo Stuparich»; dott. Franco Rachi: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale «Francesco Rismondo»; Umberto Dus: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo industriale «Guido Brunner»; Carlo De Marchi: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo marinaro; Massimo Rota: Scuola secondaria di avviamento professionale a tipo commerciale specializzazione alberghiera; Vellmiro de Goracuchi: Circolo didattico di via Donadoni; Livio Grossi: Circolo didattico di via della Ferriera; Eldo Moretti: Circolo didattico di via S. Giorgio; Ruggero Bolandi: Circolo didattico di via Giotto; Eeolo Rossi: Circolo didattico di Guardiella; Adolfo Puntaferro: Circolo didattico di via delle Bastia; Aldo Chialchia: Circolo didattico di via dell'Istria; Alfredo Guglielmotti: Circolo didattico di via Ruggero Manna; Enrico Retta: Circolo didattico di Roiano; Tullio Di Denaro: Circolo didattico di Servola; Ercole Rovinetti: Circolo didattico di via Paolo Veronese.

Nelle località della Provincia presenzieranno alle cerimonie i segretari politici dei Fasci di Combattimento.

Disposizioni per le Scuole

La presidenza del R. Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» rivolge invito per nostro mezzo alle famiglie degli alunni di voler intervenire oggi, 5 corrente, alle ore 10, alla cerimonia inaugurale dell'anno scolastico (ingresso da via Cicerone n. 7). Eguale invito rivolge alle famiglie degli ex-alunni Caduti nella guerra di redenzione, in quella di Africa e di Spagna e dell'attuale. Tutti gli alunni debbono trovarsi alla scuola oggi, alle 9 precise, in divisa delle organizzazioni giovanili. Le lezioni si inizieranno domani, lunedì, alle ore 9.

R. Liceo «Francesco Petrarca». La inaugurazione dell'anno scolastico, a cui seguirà lo scoprimento di una lapide commemorativa dell'ex alunno medaglia d'oro tenente Silvano Buffa, avrà luogo al Liceo Ginnasio «Petrarca» oggi, 5 corrente, alle ore 11. Tutti gli alunni devono trovarsi a scuola, in perfetta divisa, alle 10.15. Alla cerimonia sono invitati anche i genitori degli studenti.

La presidenza del R. Istituto tecnico commerciale e per geometri «Leonardo da Vinci» invita gli alunni a presentarsi a scuola oggi, alle 9, in divisa delle organizzazioni giovanili fasciste. Domani le lezioni hanno inizio alle 9.

La presidenza del R. Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta» invita gli alunni a presentarsi a scuola, oggi, alle 9.15, i maschi in via Battisti 27 e le femmine in via Gatteri 4.

Ateneo Musicale Triestino. Con domani, 6 corrente, s'iniziano all'Ateneo musicale le lezioni in tutte le scuole principali e complementari. La cerimonia d'inaugurazione dell'anno scolastico è rimandata a giorno da destinarsi.

Tutti gli operai ed operaie dipendenti dalle ditte Beltrame e ... sono convocati in assem-

Un messaggio del Podestà Ruzzier per la celebrazione di S. Francesco ad Assisi

Ieri è stata celebrata in Assisi la ricorrenza anniversaria della morte di San Francesco, Patrono d'Italia, alla presenza di rappresentanti del Governo, della Chiesa, delle Forze armate e delle città d'Italia. Impossibilitato a presenziare personalmente a tale solennità, il Podestà di Trieste, avv. Luigi Ruzzier, ha trasmesso al Podestà di Assisi un nobile messaggio del quale pubblicheremo il testo in altra edizione.

L'inaugurazione della Cappella di San Francesco d'Assisi con l'intervento del Vescovo

Ieri è stata inaugurata in via Giulia la Cappella provvisoria di S. Francesco d'Assisi.

Nel pomeriggio, alle 18, l'Eccellenza il Vescovo, ricevuto all'ingresso da numeroso clero, ha fatto in processione l'ingresso nella nuova cappella. Prima della funzione del «Transito di S. Francesco» il Vescovo ha rivolto ai fedeli nobili parole per rilevare il significato della manifestazione. Le cerimonie religiose sono terminate con la solenne benedizione eucaristica.

La Cappella di San Francesco d'Assisi inauguratasi ieri, ha la forma quadrata di circa 10 metri per 10, con quattro pilastroni angolari, in modo che la pianta risulta una croce a bracci molto larghi. L'altezza raggiunge i sette metri. Il presbiterio è ricavato dalla base del futuro campanile; esso presenta una larghezza di 4 metri per 5 metri e mezzo di profondità.

L'ambiente è austeramente architettato, con un originale soffitto a cinque voltine trasversali a botte, pareti ad intonaco con zoccolo di marmo, pavimento con disegno a croce di marmi policromi: Botticino, Sciampo perla, Nembo rosato e fascie in Nero Val d'Adige. Il presbiterio si apre con un arcone, che continua con la volta a botte costituente soffitto al presbiterio stesso.

In due dei quattro pilastroni angolari è stato incavato un vano per ciascuno, collocandovi un confessionale. Due porte d'accesso in quercia e sei finestre a schiera costituiscono gl'infissi del locale. Le lampade sono sistemate a parete.

L'esterno della Cappella rappresenta in piccolo un saggio della futura facciata della chiesa: tutto in pietra bigia d'arenaria, squadrata per i fondi murali, con le cornici, le zoccolature e il pavimento del portico in pietra bianca di Orsera.

La Cappella è situata all'estremità sinistra del portico, per chi si mette di fronte alla facciata.

Funzioni religiose a Montuzza per le feste del Rosario

Oggi a Montuzza nella Chiesa dei Padri Cappuccini avrà luogo alle ore 11 la processione nell'interno della Chiesa, seguita dalla Messa, fervorino ed a mezzogiorno preciso dalla lettura della Supplica. Alle ore 17 solenne processione esterna col seguente itinerario: via Capitolina, S. Giusto, via Donato Bramante, piazza Vico e via Capitolina. Al ritorno in chiesa discorso e benedizione.

ASTERISCHI

Onorificenza

Il comandante Nestore Martinoli della Società «Italia», attualmente in servizio nella R. Marina col grado di capitano di corvetta, è stato insignito della Croce al merito dell'Ordine dell'Aquila tedesca di seconda classe. Vivi rallegramenti.

I ritratti di Edmondo Passauro alla Galleria Trieste

Dell'arte di Edmondo Passauro abbiamo parlato la scorsa primavera: ed anche allora, insieme con altre e variate opere sue, egli esponeva una serie bellissima di ritratti. Ma ora l'artista triestino espone ritratti eseguiti a Trieste in questi ultimi mesi, di signora, di giovinetta, d'uomini, di ragazzi, tutti conosciuti dai concittadini: onde entra in campo anche la questione della somiglianza, dell'interpretazione di tratti individuali caratteristici, ed altre che accrescono ancora la curiosità del pubblico, e sono del resto tutt'altro che di poco momento per il ritrattista.

Nel Passauro anche questi elementi interessano prima di tutto il disegnatore: e il disegnatore, netto, elegante, tutto scoperto, è di rara finezza tanto nel cogliere il tratto individuale quanto nel subordinarlo alla linea estatica in cui ha composto la sua figura, e che è rigorosamente tenuta, nonostante la apparente naturalezza. A questo senso estatico della composizione conviene sempre anche l'armonia del colore, che è trattato come cosa di gusto, con una sobrietà signorile, parcamente delicata nel modellare, abilissima nel far sentire e gustare la morbidezza lieve delle stoffe moderne e nel trarne armonico partito. La cosa più bella, per fusione di linee compositive e di armonia del colore in un largo insieme, è il ritratto di giovane donna bruna sorridente accanto al suo cane nero: l'esecuzione di quei neri è squisita, e nulla se ne appesantisce: anzi ne viene più luce al sorriso. Un altro ritratto, quello di bimbetta con la bambola, si distingue dagli altri per una grazia più sciolta e vivace.

Del resto il Passauro non è solo pittore di belle giovanili freschezze di donne, di bimbi, di ragazzi: anzi proprio nei suoi ritratti virili si ammirano certe concentrazioni della sua osservazione e la sapiente misura nel renderla. Si vede il limpido ritratto dell'ing. Mazorana, il solo dipinto da olio, benchè preparato a tempera anch'esso. Un ritratto assai ragguardevole.

b.

Nuovi orari

L'Unione dei professionisti e degli artisti comunica che gli uffici dell'Unione stessa e dei Sindacati da essa dipendenti sono aperti fino a nuovo ordine dalle 8 alle 14 ininterrottamente tutti i giorni feriali e dalle 8 alle 12 nei giorni di domenica, mentre saranno chiusi durante tutti i pomeriggi. Lo stesso orario sarà osservato dal Sindacato avvocati e procuratori che ha la sua sede presso il locale Palazzo di Giustizia.

L'Unione degli industriali porta a conoscenza degli interessati che l'orario degli uffici nei giorni feriali è fissato dalle 8 alle 14 e nei giorni festivi dalle 8 alle 12.

Il Sindacato delle ostetriche comunica che la segretaria sarà a disposizione delle iscritte nei giorni di martedì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30.

Il Sindacato autori e scrittori comunica che il segretario sarà a disposizione degli iscritti ogni lunedì dalle 13 alle 14.

I fiori del Segretario del Partito e del Prefetto Tamburini sulla tomba di Gabriele Berutti

Ricorrendo ieri l'anniversario del sacrificio di Gabriele Berutti, il Segretario federale ha deposto sull'Ara dei Caduti fascisti, i fiori del Segretario del Partito e delle Camicie Nere Triestine.

Il Prefetto ha voluto pure, ieri mattina, rendere omaggio alla memoria di Gabriele Berutti. L'onoranza è stata resa dall'Eccellenza Tamburini con la deposizione di fiori sull'Ara dei Caduti per la Rivoluzione.

All'Associazione italo-germanica Inaugurazione dell'anno accademico

Giovedì, 23 corrente, avrà luogo l'inaugurazione dell'anno accademico dell'Associazione italo-germanica, sezione di Trieste. La manifestazione, già annunciata per il 6 corr., è stata rinviata a nuova data, onde consentirle la migliore riuscita.

A. F. Scuola - Sez. elementare. Gli insegnanti e le insegnanti elementari che non inquadrano i reparti della «Gil», sono tenuti a presenziare alla cerimonia della XV Leva fascista che avrà luogo alle 16 in piazza Unità (posto riservato). Adunata alle 15.30 nell'atrio dell'A. F. Scuola in via della Borsa 1.

G. I. L. - Tutti i componenti la Compagnia alpina «Italo Balbo» sono comandati di presentarsi in assetto di montagna, alla Casa «Gil» Olivares (S. Vito), alle ore 12.30 di oggi, 5 ottobre.

Il Presidente confederale dei lavoratori del commercio oggi a Trieste per un importante rapporto

Il Presidente confederale dei lavoratori del commercio cons. naz. avv. Pasquale Paladino, terrà oggi, alle 9.30, a Trieste, un importante rapporto, cui parteciperanno i segretari delle Federazioni nazionali dei lavoratori del commercio, i direttori degli uffici confederali e tutti i segretari delle Unioni provinciali dell'Alta Italia, per trattare i problemi di carattere sindacale, economico e sociale riguardanti le categorie. Il rapporto si terrà nella sede dell'Unione.

Domani, il Presidente confederale, accompagnato dai segretari delle Federazioni nazionali, si recherà a Lubiana per visitare la Fiera.

Gite a Lubiana

A. F. Scuola. Le iscrizioni alla visita a Lubiana si accettano nella sede dell'Associazione a tutto domani 6 c. m. e ciò perchè le richieste del lasciapassare devono venir rimesse tempestivamente alla R. Questura. Il prezzo di passaggio (viaggio di andata e ritorno e ingresso alla Fiera è di lire 55. I pranzi possono venir prenotati.

Dopolavoro Chimici. Gli iscritti alla gita per Lubiana, che avrà luogo il 12 ottobre p. v., sono invitati a presentarsi nei prossimi giorni, dalle 17 alle 21, in sede sociale, per ricevere disposizioni in merito alle modalità del viaggio.

L'Unione professionisti e artisti invita tutti i suoi iscritti che intendono recarsi in gita a Lubiana in occasione della Fiera, di rivolgersi all'Ufficio Turistico dell'Adriatico, via Imbriani 11, dove presentando la tessera sindacale dell'anno XIX, otterranno speciali facilitazioni.

I pasti negli esercizi pubblici

Norme per i prezzi fissi, gli abbonamenti e la composizione dei piatti

Con decorrenza 1.o ottobre il Comitato provinciale della disciplina ed il controllo dei prezzi, in ottemperanza alle disposizioni del Ministero dell'Agricoltura e del Comitato centrale, ha stabilito i prezzi fissi massimi dei pasti nei ristoranti e trattorie.

Come abbamo già pubblicato, i prezzi fissi massimi stabiliti per le varie categorie di esercizi pubblici sono i seguenti:

I categoria lire 20; II categoria lire 14; III categoria lire 8; IV categoria lire 6.

Su richiesta del consumatore è ammesso l'abbonamento per almeno 30 pasti consecutivi e in tal caso l'esercente accorda una riduzione sul prezzo fisso che non può essere inferiore al 15 per cento del prezzo fisso adottato.

La composizione del pasto a prezzo fisso è stabilita nel modo seguente: minestra, pietanza con contorno, frutta. La pietanza è costituita con porzione di carne o di pesce o di uova o di salumi con contorno, ovvero con porzione di legumi e verdure. In luogo della minestra, della pietanza con contorno, o della frutta, può essere consumata una porzione di formaggio. Il pasto non è comprensivo dell'importo delle bevande e della percentuale di servizio.

E' vietata la somministrazione di antipasti o sopraporzioni o altri piatti, minestre confezionate con uova, olio, burro, grassi serviti a parte, dolci di qualsiasi genere e nei giorni di sabato, domenica e lunedì, minestre confezionate con pasta o riso o altri generi razionati.

E' in facoltà del consumatore di rinunciare ad uno o più piatti compresi nel pasto a prezzo fisso ed in tal caso l'importo sarà decurtato del prezzo del piatto o dei piatti non consumati. Negli esercizi di IV categoria è prevista anche la somministrazione della sola minestra con una maggiorazione non superiore a 30 centesimi.

E' fatto obbligo ad ogni pubblico esercizio di mettere in uso la «lista del pasto», la quale deve contenere indicati: a) cognome e nome del conduttore; b) categoria dell'esercizio; c) prezzo fisso stabilito per il pasto; d) elenco delle vivande con l'indicazione dei prezzi unitari; e) percentuale di servizio.

Le norme suddette si applicano anche alle mense del Dopolavoro, mentre i prezzi dei cestini da viaggio venduti dai caffè-ristoranti di stazione rimangono regolati dalle vigenti tariffe.

Le operazioni delle squadre di vigilanza annonaria a Trieste e in Provincia

In questi giorni, la squadra di vigilanza annonaria della R. Questura, diretta dal commissario dott. Verrusio, ha tratto in arresto il proprietario di terreni e commerciante in legnami Ugo Zach fu Eugenio, abitante in via Battisti 2, per aver sottratto all'ammasso e per averne omesso la denuncia di un ingente quantitativo di grano e di orzo dell'annata 1940-41.

Sono state denunciate all'autorità giudiziaria: Maria Smole di Giovanni, Paola Anzic di Giovanni, abitanti a Lubiana, e Teresa Ierman ved. Purchetic, abitante in Guardiella 309, perchè trovate in possesso di lardo, olio, strutto, farina, pasta e fagioli che intendevano vendere nella nostra città; Massimiliano Cossovel fu Vincenzo, con negozio di abbigliamento sito in piazza Ospedale 3, per aver venduto a due sconosciuti della merce senza segnare nell'apposito registro l'operazione avvenuta; Bruno Sponza, con latteria sita in via P. Revoltella 83, per aver tenuto in vendita dei quantitativi di biscotti di farine leguminose «tipo sciampagnini» di cui aveva omesso la denuncia; Pietro Peresson, fu Michele, gerente uno spaccio di generi alimentari, per aver venduto dei quantitativi di pane senza la prescritta carta annonaria; il gerente del luogo di colazione sito in via Beccaria 3, Luigi Volpi fu Francesco, perchè non teneva esposto nell'esercizio il listino dei prezzi massimi in vigore e per aver tenuto in vendita del formaggio tipo «Parma» con maggiorazione di prezzo; Luigi Boik fu Antonio, con negozio sito in via Giulia 7, per aver tenuto in vendita degli amaretti di cui aveva omessa la denuncia; il commestibilista Giovanni Gnidica fu Marco, con negozio sito in via Battisti 5, per aver fornito a domicilio dei quantitativi di formaggio Parmigiano annata 1938; i fruttivendoli Ermanno Battistella fu Ermanno, Antonio Germani fu Matteo ed il grossista di frutta e verdura Giov. Battista Finocchiaro, con magazzino sito in via Machiavelli 10, perchè vendevano dei prodotti ortofrutticoli con maggiorazione di prezzo; il negoziante in pellami Fino Nazzi di Enrico, con magazzino sito in via Imbriani 5, per aver omesso di segnare sull'apposito registro alcuni articoli che aveva venduto e la gerente dello spaccio generi alimentari di Gretta 25, Maria Vatta di Benedetto, per essersi rifiutata di vendere agli acquirenti, uova e patate di cui era provvista.

I carabinieri di Corgnale hanno denunciato Lucia Filipziz, di Antonio da Tatre (Matteria), Giovanni Scheroanz fu Andrea, da Rovizze e Giovanni Perazzi di Francesco, da Corgnale, per aver sottratto all'ammasso e venduto dei quantitativi di avena di cui avevano omessa la denuncia.

I carabinieri di Divaccia hanno denunciato Giacomo Dujc fu Giacomo con molino sito a Scoffe Divaccia 32, per aver macinato cereali per conto di terzi senza la presentazione delle prescritte schede di macinazione; Francesco Ferretti fu Giuseppe, abitante a Trieste in S. M. M. inf. 83, perchè aveva acquistato da una persona un quantitativo di burro.

I carabinieri di Monfalcone hanno elevato denuncia al commestibilista Giuseppe Grudeni fu Giuseppe, abitante a Duino, perchè teneva in vendita del burro con maggiorazione di prezzo e Antonio Fabbris fu Antonio, da Monfalcone, perchè teneva in vendita diversi generi sprovvisti di cartellini indicanti i relativi prezzi.

La Commissione d'annona di Trieste ha denunciato il fruttivendolo Antonio Germani fu Matteo, abitante in via del Bosco 5, perchè vendeva al mercato coperto dei limoni con maggiorazione di prezzo.

Il Comando dei vigili urbani di Trieste ha elevato denuncia a Berengario Umek di Luigi, abitante in via Ghirlandaio 6, perchè sorpreso sulla pubblica via a trasportare una pezza di tela di parecchi metri e Giulio Romano fu Pietro, con negozio di manifatture sito in via S. Nicolò 14, perchè teneva esposte nel negozio delle drapperie da uomo con maggiorazione di prezzo.

Muore in seguito a una caduta

E' deceduto nella prima Divisione chirurgica dell'Ospedale Regina Elena, l'ottantenne Antonio Tullach, abitante in via Battisti 12, caduto l'altro giorno nella propria abitazione, riportando la frattura del femore sinistro.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

4 ottobre 1941-XIX

NATI	5
MORTI	10
MATRIMONI	4

Convocazione dei dirigenti di categoria dell'Artigianato

La Federazione nazionale fascista degli artigiani ricorda che domani, lunedì, alle 19 precise, avrà luogo, nella sede della Segreteria (via Nizza 8) l'annunciata riunione dei dirigenti delle categorie artigiane, capi comunità, capi mestiere e consultori.

I capi comunità interverranno in divisa fascista.

Gli allievi dell'Istituto dei poveri ritornati da Grado

Gli allievi dell'Istituto dei poveri «Vittorio Emanuele III» sono ritornati da arGdo, floridissimi. Da oggi le visite dei familiari ai rafazzi seguiranno alla Pia Casa ogni prima e terza domenica del mese, come in passato. Le allieve si trovano a Grado ancora per alcuni giorni. Il loro ritorno, come pure il rimpatrio dei pochi fanciulli che si trovano a Pederobba, saranno comunicati a suo tempo.

Al Parco della Rimembranza

I Caduti della guerra attuale perennemente ricordati accanto agli Eroi delle altre campagne

Sul nostro Parco della Rimembranza il trascorrere delle stagioni non lascia quasi traccia, se ne togli l'aiola delle rose che si sfoglia al finir dell'estate e l'ampio trionfale riquadro dell'edera sul grandioso muraglione del Castello che, all'inizio di ottobre, mette su la sua vivida veste su tutti i toni e tutte le sfumature del rosso, fino alle più accese. Il resto mantiene il suo perenne riposante verde e lo irradia intorno agli argentei pini d'Aleppo, dal verde austero dei pini silvestri e da quello chiaro, da pastello dei cedri Deodora e Atlantica.

Sono queste le conifere che meglio delle altre attecchiscono, servendo da riparo alla bora il primo albero agli altri; e vengon su rigogliosi, isnellendosi a piramide verso la vetta che cresce di un metro all'anno, talchè dal loro trapianto ad oggi, qua e là, e più a valle della Capitolina, hanno fatto bosco, razionalmente diradato, imprimendo al Parco lo stile del paesaggio alpestre: che è quello che più s'addice al carattere del luogo dedicato dalla città alla memoria dei suoi gloriosi figli caduti. Ogni albero ne custodisce uno, e leva i suoi rami sopra le lapidi di cinerina pietra carsica che recano i nomi, i gradi, la data e la località della morte, le ricompense al valor militare.

Sono i fasti triestini; testimoniano essi il contributo di sangue dato dalla città di San Giusto alla guerra mondiale con i suoi volontari, alla guerra d'Africa con i suoi regolari e volontari, alla guerra di Spagna con i suoi legionari, alla Rivoluzione fascista con i suoi martiri, e adesso alla guerra contro le plutocrazie e il bolscevismo con la falange dei suoi piloti, dei suoi fanti, dei suoi marinai e delle sue Camicie Nere in grigioverde.

Alla memoria di quelli il Comune ha ora dedicato l'ampio appezzamento a valle della Capitolina, e vi sono già apparse le prime lapidi ricavate dalla stessa pietra del Carso e nello stesso formato. Nomi di Caduti e di luoghi si leggono che dànno l'immediata impressione della vastità del conflitto, e così della partecipazione ad esso dei figli di Trieste in ogni arma e specialità delle nostre valorose Armate: sono nomi di prodi che alla Patria hanno fatto il supremo olocausto della vita in Albania, in Grecia, in terra d'Africa, a Taranto, nel Mar Jonio, nell'Atlantico, nelle terre, nei mari e nei cieli di due Continenti.

Sa a qualcuno è stata sepoltura l'Oceano («In mare», dice una lapide) qui tutti sono spiritualmente adunati e onorati, qui sono presenti tutti, nel cuore della loro città e nella fedele memoria dei cittadini, accanto ai camerati Caduti nelle altre guerre.

Anche l'impianto del nuovo appezzamento è stato affidato all'ing. Turre, capo del servizio piantagioni del Comune, che ha disposto la scelta degli alberi, i trapianti e la messa in opera delle lapidi con la competenza che gli viene dalla lunga, operosa e costruttiva esperienza, cui si deve se oggi il nostro Parco della Rimembranza è tra i meglio sistemati d'Italia, e tra i più curati a onore del personale che lo ha in attenta, continua e amorosa custodia.

Gli orti di guerra I lavori al Parco della Rimembranza

Al Parco della Rimembranza sarà impiantato un secondo orto di guerra, secondo le direttive del Regime per cui ogni palmo di terra dev'essere coltivato. L'impianto sarà fatto nell'aiuola centrale che fiancheggia l'ala sinistra del Parco, tra le due scalinate, e il bulbo scelto dall'ing. Turre, capo del servizio piantagioni del Comune è stato quello della cipolla. Per due ragioni: perchè la foglia lineare della cipolla non turberà l'estetica della fioritura di rose, e poi perchè si tratta di un impianto cui non è necessario sacrificare i profumati rosai già coltivati.

Dal nuovo orto si calcola di ricavare un migliaio circa di cipolle.

L'odierna lezione pratica di orticoltura

Tenendo conto che per la prossima stagione orticola le culture pratiche saranno estese, come fu pubblicato, a tutti gli appezzamenti di terreno coltivabile, ora non utilizzati per l'orticoltura, l'ispettore alle pubbliche piantagioni terrà un corso gratuito di lezioni pratiche al quale sono invitati i proprietari di ville, villini e campagne. La prima lezone sarà tenuta oggi, domenica, alle 10, nel prato dell'Ippodromo di Montebello, in occasione del raccolto delle patate, che si farà nel prato medesimo, convertito, come è noto, dal Comune, in orto di guerra.

Tassa d'ispezione delle farmacie. Ai sensi ed agli effetti degli art. 53 e 54 del Regolamento per il servizio farmaceutico, approvato con R. Decreto 30 settembre 1938, N. 1706, il Comune avverte che l'estratto della matricola degli obbligati al pagamento della tassa d'ispezione delle farmacie per l'anno 1941, riflettente il Comune di Trieste, è deportato presso questo Ufficio di sanità ed igiene (via Cavana n. 18), dove gli interessati lo potranno consultare i giorni lavorativi, dalle 10 alle 12, nella stanza n. 14 sino a sabato 18 corrente.

Variazione d'orario per Capodistria. A partire da domani, lunedì 6 ottobre la Navigazione Capodistriana S. A. osserverà il seguente orario: da Capodistria alle 6.45, 9 e 13.30; da Trieste alle 8, 12.5 e 18. Ai lunedì e mercoledì verrà effettuata una corsa in più con partenza da Trieste alle 14.30 e da Capodistria alle 16.30; la corsa straordinaria del mercoledì toccherà tanto all'andata che al ritorno Valdoltra e Ancarano.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO

Domani sera, alle 21.15, riunione del consiglio direttivo. L'apertura della mostra fotografica si svolgerà il 24 corr., consegna dei lavori entro il 20.

Due genieri salvano un bimbo caduto nel Canale La gratitudine della mamma

Giorni or sono, verso le 13, un bimbo di quattro anni, Furio Minelli, è accidentalmente caduto nelle acque del Canale. Due camerati in grigioverde, il caporal maggiore Mario Pezzial e il soldato Angelo Dall'Argine, appartenenti alla seconda Compagnia marconisti del 5.o Reggimento Genio, presenti all'episodio, si sono sollecitamente adoperati, con loro pericolo, a salvare il bambino, che, altrimenti sarebbe sicuramente annegato.

La mamma del piccino, Romilda Minelli, ai fervidi ringraziamenti rivolti ai due soldati, ha aggiunto l'offerta di un compenso in denaro, questa, però, è stata risolutamente rifiutata dal Pezzial e dal Dall'Argine, paghi solo d'aver strappato alla morte il piccolo Furio.

La madre, successivamente, ha inviato una lettera al 5.o Genio, rinnovando i suoi più caldi sentimenti di gratitudine e pregando il colonnello Benedetti, comandante il Reggimento, di farsene interprete presso i due bravi genieri.

E' un episodio questo che accrescerà le vive simpatie della cittadinanza per il glorioso 5.o, che Trieste da tanti anni ospita con affetto ed ammirazione.

Gli odierni trattenimenti nei Dopolavoro

Al «Crda», in via S. Francesco. Dalle 18 inaugurazione dei «pomeriggi domenicali» con uno spettacolo d'arte varia sostenuto dai migliori dilettanti e con il concorso della grande orchestra ritmo-sinfonica.

Al Pubblico Impiego, in via Nizza. Primo spettacolo domenicale con la presentazione del nuovo complesso di arte varia in «Fantasia di canzoni e ritmi». Inizio alle 18.

Al Commercio-industria, in piazza Ciano. Replica della commedia di G. Gallina «El moroso de la nona» con il complesso sociale diretto da Enrico Trevisan. Prima della recita, musiche e canzoni dell'epoca ed in chiusa un monologo.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 17 (facoltativa), 19; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15, 16 (facoltativa), 18.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Ass. Mutua Impiegati, piazza Oberdan 2; Cassa provinciale Malattia, viale XX Settembre 4; Codermatz, via Tor S. Piero 2; Davanzo, via L. Bernini 4; Gmeiner, via Giulia 14; Mizzan, piazza Venezia 2; Praxmarer, piazza Unità 4; Prendini, via Tiziano Vecellio 24; Rinaldi, via Settefontane 39; Rovis, piazza Goldoni-via S. Pellico; Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18 per sole visite urgenti): dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III.

Due arresti per la sciagura di Monfalcone

Subito dopo la dolorosa sciagura avvenuta nei Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Monfalcone, sciagura che costò la vita a otto operai, l'autorità giudiziaria ha proceduto ad una severa inchiesta per stabilire l'eventuali responsabilità del tragico fatto. In seguito ad un sopraluogo effettuato dal Procuratore del Re e dalla scorta degli elementi ottenuti si è proceduto all'arresto dei due capo servizio Giovanni Suttora e Giorgio Monco i quali sono stati trasferiti alle carceri di via Nizza.

I brutti tiri di un individuo in danno dei noleggiatori di biciclette

Alle 12.40 del 2 ottobre il vigile urbano Guido Scrignari ha posto il fermo al quarantatreenne Giuseppe Petrocchi fu Giovanni, abitante in via Cereria 2, il quale da parecchio tempo aveva preso la brutta abitudine di presentarsi da noleggiatori di biciclette, prendere in consegna una data macchina e poi eclissarsi senza farvi più ritorno.

Dalle denuncie elevate dai legittimi proprietari delle biciclette, risulta infatti, che il 20 agosto quest'individuo s'era presentato al noleggio di Nicola Melillo, in via A. Diaz n. 6, e, presa una macchina la., impegnava al Monte di Pietà.

Il 27 dello stesso mese il Petrocchi si presentava al noleggio di Giacomo Stoicovich in via D. Bramante 7, e giocava lo stesso tiro. Dopo dieci giorni, sapendosi ricercato, egli provvedeva a mezzo di un ragazzetto alla consegna della macchina, senza però il corrispettivo del nolo.

Il 30 agosto anche il noleggiatore Ambroso Ferruccio di Largo Nicolini 1 vedeva sparire con quel sistema una bicicletta da uomo che gli è stata più tardi consegnata da una donna, dei soldi però nemmeno la più piccola ombra.

Il 10 settembre, il Petrocchi noleggiava una macchina da Antonio Bendaricchio, con negozio sito in via S. Michele 30, e dopo 5 giorni di latitanza, vistosi minacciato restituiva la macchina verso consegna di una cambiale da 50 lire che non è stata pagata.

Il 17 settembre, il Petrocchi deciso evidentemente a terminare molto male, noleggiava un'altra macchina da Pietro Lorusso, con officina sita al Foro Ulpiano 5, e dopo tre giorni mandava una sua parente ad avvertire che la macchina sarebbe stata restituita qualche giorno dopo. Ma anche questa volta si trattava del solito tiro bene studiato.

Com'era da prevedersi, ora il Petrocchi ha terminato questa sua mania di appropriarsi delle biciclette altrui ed è stato consegnato al Commissariato di P. S. del primo Distretto.

TEATRI E CONCERTI

I concerti di una banda dell'Aeronautica germanica

In occasione di un giro concertistico attraverso l'Italia e sotto gli auspici del Gruppo nazionalsocialista di Trieste, una banda militare dell'Aeronautica, germanica, composta di 65 elementi, sarà — come annunciato — mercoledì 8 corr. a Trieste, ove terrà nella stessa giornata un interessante concerto al pubblico, nel pomeriggio, alle 18.30, in piazza Unità, di fronte alla R. Prefettura, e alle 21 al Teatro Fenice. Alle due manifestazioni presenzieranno le maggiori autorità.

I biglietti d'ingresso per il concerto serale al Teatro Fenice sono in vendita alla Biglietteria centrale e la sera del concerto alla cassa del Teatro.

La Compagnia di riviste Borboni-Billi al Rossetti

Da mercoledì, 8 corrente, svolgerà al Rossetti una serie di spettacoli la Compagnia di riviste Borboni-Billi. Il complesso, costituito da Paola Borboni e Riccardo Billi, da altri ben noti elementi, presenterà il brillante lavoro di Michele Galdieri «Mani in tasca... naso al vento». Sullo schermo «Fuori da quelle mura» con Dolores Costello e Micael Whalen.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245 5 - kC/s 1222). Ore 20.40: «5000 lire per un sorriso» - Alla terza ripresa», scena di Marcello Marchesi, regia di Guglielmo Morandi (quarta trasmissione). Ore 20.55: Concerto sinfonico diretto dal m.o Alceo Toni.

RADIO

5 ottobre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8, 491,8 e 524,5). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: L'ora dell'agricoltore e della massaia rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 12.25: Dischi. 13.20: «Alla fiera delle canzoni», orchestra Angelini. 14.15: Radio Igea. 15: Trasmissione organizzata per la G. I. L. 17.15: Radiocronaca del Premio d'autunno (ippodromo di San Siro). 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18: Trasmissione del III atto dell'opera «Otello» dal Teatro Verdi di Trieste. 19.30: Musica varia. 20.20: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8, 491,8 e 524,5): «5000 lire per un sorriso» - «Alla terza ripresa», scena di Marcello Marchesi. 20.55: Concerto sinfonico diretto dal m.o Alceo Toni.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 13.15: Trio Ambrosiano. 13.40: Canzoni e melodie. 13.15: Concerto sinfonico. 14.15: Canzoni sceneggiate. 18: Trasmissione del III atto dell'opera «Otello» dal Teatro Verdi di Trieste. 20.40 (onda m. 230,2): «Bianco e nero», fantasia musicale diretta dal m.o Petralia. 21.10: Complesso di strumenti a fiato. 21.50: Orchestra diretta dal m.o Angelini. 22.25: Complesso italiano caratteristico.

SPETTACOLI E CINE

VERDI. Stagione lirica. 16: «Otello», di G. Verdi.
ROSSETTI. 14.30: Comp. Riv. C. Moreno. Sullo schermo: «La maschera di Cesare Borgia». Ult. ore 21.
NAZIONALE. 14.30: «Intermezzo», con Leslie Howard, Ingrid Bergman.
EXCELSIOR. 15: «Pia de' Tolomei», con G. Paolieri, C. Tamberlani.
PRINCIPE. 14: «Luce nelle tenebre», Alida Valli e Fosco Giachetti.
FILODRAMMATICO. 14: «Fuggiaschi», H. Albers, K. von Nagy, e Cecchelin «In zerca de una bona morte» e varietà. Prezzi: I L. 3, II L. 1.50.
FENICE. 15: «Squadra volante», con Bruce Cabot, Rita Hayworts.
ITALIA. 14.30: « Il cavaliere di Kruja», l'amicizia e l'amore con Doris Duranti e Antonio Centa.
REGINA. 14: «Ritorna l'amore», film affascinante, delizioso, con Carole Lombard, James Stewart.
IMPERO. 14: «Viaggio all'altro mondo», brillante comica con Fernandel, Elvira Popescu e Jules Berry.
REALE. 14: «Il bravo di Venezia», Rossano Brazzi e Paola Barbara.
GARIBALDI. 14: «Addio giovinezza», con Maria Denis, Clara Calamai, Adrieno Rimoldi e Carlo Campanini.
MASSIMO. 14: «Limboscata», grande film comico-drammatico, Maria Dea, Maurice Chevalier.
NOVO CINE. 14: «Non uccidere», con Jack Holt. Misterioso, giallo.
MODERNO. 14: «Gloriosa avventura», con Gary Cooper. Ultimo giorno.
ODEON. 14: «Cose dell'altro mondo», con A. Nazzari e A. Gandusio.
SAVOIA. 14: «Il governatore», Brigitte Horney e Willy Birgel.
ARMONIA. 14: «Le voce nella tempesta», M. Oberon. Nuovo varietà.
POPOLO. 14: «Notti di dicembre», R. St. Cyr, la storia di un amore, musicato ed «Evviva la felicità», Laurel.
AZZURRO. 14: «Tamara», dramma passionale con V. Francen.
RADIO. 14: «La grande conquista», con Luigi Trenker. Segue Topolino.
VITTORIA. 14: «Amore a vent'anni», Madelaine Robinson e D. Lecourtois.
CENTRALE. 14: «La donna perduta», grazioso film operetta.
ADUA. 14: «Il peccato di Rogelia Sanchez». Segue: «Notti messicane».
VENEZIA. 14: «Il vendicatore», grand. capolavoro e «La valle dell'oro», avv.
CARDUCCI. 14: «La camera della morte», C. Romero e «Moschettieri della prateria», con F. Scott.
BELVEDERE. 14: «Quella certa età», con D. Durbin, Douglas e Cooper.

CASTELLO DI S. GIUSTO. Bottega del vino concertino dalle 21.30.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente caio rimesso a nuovo
PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4397). Taverna divert. Seralmente concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 80-55). Ambiente allegro. Concerto.

Estrazioni del Lotto

4 ottobre 1941-XIX

BARI	29	22	11	47	43
CAGLIARI	64	15	54	22	46
FIRENZE	40	82	5	47	64
GENOVA	42	78	59	26	66
MILANO	9	83	27	46	72
NAPOLI	60	38	74	29	41
PALERMO	78	6	21	5	80
ROMA	39	38	57	68	51
TORINO	51	64	69	32	38
VENEZIA	87	65	84	9	61

CREDITO ITALIANO

BANCA DI INTERESSE NAZIONALE

Soc. An. Capitale L. 600.000.000 - Riserva L. 123.394.040

Locazione cassette di sicurezza

Deposito di titoli a custodia

alle condizioni più modiche

Servizi speciali per titoli di Stato e obbligazioni diverse

Appositi uffici e sportelli per fornire a chiunque tutte le possibili informazioni e notizie

Pubblicazione di due interessanti periodici che vengono spediti gratuitamente a richiesta

SEDE DI TRIESTE, PIAZZA COSTANZO CIANO, 9

Ilaria o Maria?

Se si potessero fare i matrimoni fra le statue, ed io avessi le lodevoli qualità per combinarli, e fossi sicuro — nel caso particolare — che Ilaria del Carretto è sicuramente Ilaria del Carretto, mi industrierei a favorire le nozze di Ilaria, domiciliata nella cattedrale di Lucca e figlia (come statua) di Jacopo della Quercia, con il nominato (simulacro marmoreo) Guidarello Guidarelli, guerrier ravennate, del fu Tullio Lombardi, dimorante nella Accademia di Belle Arti di Ravenna.

A rendere fauste e felici queste nozze, concorrerebbe certamente oltre alle comuni condizioni *materiali* degli sposi ed alla riconosciuta reciproca bellezza — il coefficente importantissimo della loro età: Ilaria, con i suoi fiorenti ventiquattro anni; Guidarello, sui gagliardi trentaquattro, cioè con quella giusta differenza d'età che deve intercorrere tra gli anni dell'uomo e quelli della donna, la quale, qualunque sia la età nel momento in cui va sposa, dovrebbe sempre contare — stando alla legge del Saggio — metà degli anni del marito più sette.

Ma, difficilmente questo matrimonio si farà, perchè, prima di tutto, tra le statue con l'amore non si fanno frittelle; poi io non posseggo le lodevoli qualità che ho detto, e infine perchè sembra che Ilaria del Carretto non sia Ilaria del Carretto.

Quest'ultimo dubbio, evidentemente, ha una importanza decisiva.

Che?! Ilaria, la giovane consorte di Paolo Guinigi, Signora di Lucca, che nella città dell'arborato cerchio dorme da più di quattrocent'anni nel transetto di sinistra del Duomo, senza che nessuno — ma! — avesse dubitato della sua identità; la bella donna depositaria e custode dei sospiri degli innamorati timidi, i quali vanno da lei, che è di marmo, senza paura della vergogna e diventano arditi e leoni, e con lei si sfogano, perchè non azzarderebbero mai dire ciò che pensano ed hanno nel cuore ad una donna di carne (e di uomini cosiffatti — sembra perfino impossibile! — ce n'è ancora); Ilaria, la dolcissima figliuola del marchese Carlo del Carretto di Savona, morta l'8 dicembre 1405, dopo aver dato alla luce la sua seconda bambina che prese poi il nome della mamma; Ilaria, la marmorea, cui Jacopo, scultor senese, «che fu veramente il maestro spirituale di Michelangelo, il quale, a sua stessa confessione, a lui, prima che a' suoi contemporanei, s'ispirava», diede vita; la eterna Ilaria, non sarebbe più Ilaria?

Che, si scherza?

Oh, quante mai infamie ha commesso, e quanti infelici poeti ha mai fatto piangere, questa diabolica critica storica!

Ma c'è poco da fare. Bisogna rassegnarsi. Le carte cantano, e cantano chiaro. Giovanni Giuseppe Lunardi, lucchese, freddo disincantatore, «per amor di Lucca — dice — e della verità», documenta in un opuscolo pieno zeppo di *cfr.*, di *note*, di (+), di citazioni storiche e di riferimenti di cronache del tempo, che il «sarcofago di Jacopo della Quercia non appartiene ad Ilaria, bensì alla prima moglie di Paolo Guinigi: a Maria Caterina degli Antelminelli, morta nel 1400, pochi mesi dopo le nozze con Paolo, quando ancora non aveva ella compiuto il dodicesimo anno di età». E, sopra — sopra cioè alle sue conclusioni — ci fa anche la stornellata di saluto: «Pianga quindi, — egli canta — se mai altri vorrà, la poesia che ora scompare nel nome di Ilaria: noi invece, dal fondo del nostro cuore, reverenti e commossi, sorridiamo alla poesia che si lava nel dolce e mistico nome della fanciulla, la quale, eccetera eccetera».

Stornellata di saluto che, fortunatamente, ha una importanza relativa, perchè, Ilaria o Maria, dodici anni più, dodici anni meno, l'essenziale è che Jacopo della Quercia, il padre e la statua, lui e l'opera, restino.

Ma chi è stato il responsabile che ha creato l'equivoco tra Ilaria e Maria? Il Lunardi taglia corto e, con indiscutibili dati alla mano, incolpa di ciò un Padre Franciotti che dette alle stampe nel 1613 un libro dove tra l'altro si legge: «Notisi che nella sagrestia quel bellissimo monumento di marmo bianco fabbricato con tanta diligenza e finezza non fu fatto per la contessa Mattelda altramente come alcuni han pensato, ma per Ilaria figlia di Carlo Carretto marchese del Finale, che fu la seconda delle quattro mogli di Paolo Guinigi, che morta l'anno 1405 fu quivi sepolta».

Ebbene: «E' proprio da questo momento — esclama il Lunardi — che si diffonde stabilmente la tradizione, erronea e falsa, della sepoltura d'Ilaria in San Martino (mentre i Guinigi avevano la tomba di famiglia in San Francesco) e, conseguentemente, quella che il sarcofago le appartenesse!». Ma si potrebbe aggiungere che un po' di colpa l'hanno anche gli storici moderni, i quali, continuando a supporre che tutto ciò che ha lasciato scritto Giorgio Vasari sia inesatto o sbagliato, mentre invece sono loro che sbagliano, perchè non *sanno* leggerlo, hanno creato intorno alla gloriosa autorità dell'autore delle *Vite* una cattiva aria di sospetto. Ed a leggere il Vasari l'equivoco non c'è: a leggerlo per il suo verso. E poi c'è il particolare del cane che sta accucciato ai piedi della giovinetta che giace. I romantici lo intesero quale simbolo di fedeltà coniugale e lo spiegarono, anche, per l'atteggiamento del cane stesso con il muso in aria levato, come volesse veramente ululare. Invece la spiegazione è molto più semplice; esso non è che l'attribùto araldico degli Antelminelli — spiattella il Lunardi — nella cui arma era proprio il cane rampante.

Veramente: non resta che mettere il cuore in pace: Ilaria, addio!

Fu proprio un abbaglio quello che fin'oggi t'ha fatto passare per Ilaria, mentre non eri che Maria; e tutti, trascurando o ignorando addirittura, che Paolo Guinigi, sposando te in seconde nozze, fosse rimasto vedovo poco innanzi al termine del 1400 della sua prima moglie, cioè di Maria, ognuno ha concluso che il monumento fosse tuo, Ilaria, che invece sei morta cinque anni più tardi, alla fine cioè del 1405.

Da un Guinigi ci si poteva aspettare tutto! Mai, però — suppongo — di preparare il monumento con l'effigie della moglie morta, quando questa era ancora in vita! Perchè, tra le tantissime prove in contrario, c'è anche da aggiungere questa: che Jacopo della Quercia, allorchè va a Firenze per il concorso delle porte di San Giovanni, ha già eseguito il monumento alla moglie di Paolo. E siamo tra il 1401 e il 1402 (gli anni del concorso) quando la prima moglie del Guinigi, Maria, da due anni è morta, e Ilaria non l'ha sposata ancora.

«A chi dunque — si chiede strabiliato il nostro — può appartenere il sarcofago se non alla prima?».

Per me, egli ha ragioni da vendere. Ma alle sue ragioni — se mi è acconsentito — voglio aggiungerne una anch'io. Questa: Un uomo, come il Guinigi, che ha avuto quattro mogli, perchè avrebbe dovuto fare il monumento proprio alla seconda? Secondo me, quelle sono cose — le statue per le mogli defunte — che si fanno a tutte o a nessuna; oppure il monumento si fa alla prima ed all'ultima. Il perchè della seconda proprio non lo vedo.

Morta una seconda volta Ilaria, ora non ci resta che invocare Macia, unica erede e discendente di Castruccio Castracane, che è sempre un bel nome: Maria Caterina degli Antelminelli Castracane (se facciamo questione di suoni). Però: che nessuno prima d'ora si sia accorto — lasciando stare le indagini storiche — che quella di Jacopo era l'immagine di una fanciulla e non di una donna di 24 anni, è cosa grave!

Penso ad Antonio Baldini, uomo di buon fiuto, che nella *Dolce calamita* ci ha sospirato sopra per ben sei cartelle formato protocollo. Ci penso; e mi ricordo adesso che, riandando i suoi sospiri, m'era parso di capire — e non mi sbagliavo — come egli sospirasse più per quello che la statua gli suggeriva di pietà adolescente, che per disgrazia capitata a donna matura. Qualcosa insomma si leggeva, sotto.

Che se poi debbo dirla tutta, pure a me Ilaria (la quale ora dorme — forse come in incubo — sotto tonnellate di sacchi di sabbia ammucchiati a guisa di scarpata da fortilizio sopra le sue membra tenerelle, perchè i malanni della guerra non abbiano a scalfirla) proprio non mi ha mai interamente persuaso; e la creatura, immortalata dall'Arte, mi appariva nelle sue sottanine lunghe come la personificazione di quelle fanciulle vestite di bianco, col velo e i fiori d'arancio in testa, in tutto simile alle bambine che si vedono nelle processioni del Corpus Domini ai nostri giorni: una sposina per ridere, una minorenne.

Luigi Pasquini

Amicucci rievoca la figura del patriota nizzardo G. B. Bottero

Cuneo, 4

Oggi alle 16 al Teatro Vittoria, presenti tutte le autorità cittadine, l'Eccellenza Ermanno Amicucci ha rievocato la nobile figura del patriota nizzardo G. B. Bottero, fondatore della *Gazzetta del Popolo*.

Prima della commemorazione sono state inaugurate e benedette le fiamme dei nuclei del Gruppo d'azione nizzardo di Cuneo. Subito dopo il generale Ezio Garibaldi, comandante del Gruppo d'azione nizzardo ha impartito agli iscritti alcune disposizoini di carattere organizzativo. La riunione ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce ordinato dal Segretario federale.

L'entrata in vigore in Ungheria della nuova legge sui matrimoni

Budapest, 4

Il 10 corrente entreranno in vigore le nuove disposizioni di legge circa la difesa della razza, disposizioni che si attengono alla legge razziale già esistente. Con tale legge sono vietati i matrimoni misti e quelli fra mezzi ebrei e cristiani avranno una speciale regolamentazione. Tra le disposizioni vi è poi quella che contempla una condanna da 3 a 5 anni di reclusione per gli ebrei che abbiano, anche fuori del matrimonio, rapporti con donne ariane.

Un'altra disposizione sui prestiti matrimoniali e sull'obbligatorietà della visita medica prematrimoniale entrerà in vigore più tardi.

L'U.R.S.S. vista da un giornalista americano

IL PARADISO CROLLANTE

Dieci anni fa, Lady Astor chiese a Stalin: «Fino a quando continuerete ad ammazzare la gente?» - «Finchè sarà necessario» fu la risposta dello zar rosso

Quando Lady Astor, accompagnata da Lord Lothian e da Bernardo Shaw fu ricevuta dieci anni addietro da Stalin, gli rivolse, naturalmente, molte domande, fra cui questa, dalla quale era bandita la etichetta protocollare: — «*Fino a quando continuete ad ammazzare la gente?*» — E Stalin, forse colto alla sprovvista, rispose: — «*Finchè sarà necessario*». Infatti, «le esecuzioni capitali palesi e segrete erano diventate molto più numerose; si è formato tutto un nuovo sistema di lavori forzati; la persecuzione religiosa è diventata molto più intensa. La maggior parte delle vittime erano contadini accusati di resistere alle requisizioni di grano; fra i fucilati c'era anche un certo numero di preti».

Il libro di un Americano

Chi volesse persuadersi che non sono io a lavorare di fantasia, prenda in mano il libro di un giornalista degli Stati Uniti d'America, il signor W. H. Chamberlin, tradotto in italiano dal signor Sergio Fenoaltea e pubblicato a Torino nel 1937 col titolo: «L'età del ferro della Russia». Ignoro quante migliaia di copie l'autore, che fu in Russia, dice, dieci anni e che sposò una russa «compagna e collaboratrice», ne abbia vendute nel suo democratico Paese, al cui Presidente, anche poco fa, il bolscevismo non pareva precisamente il modello dei regimi. Il volume, dedicato al signor Roosevelt, anzichè alla moglie, sarebbe stato proprio completo. Quando vi detti un'occhiata, pensai ad esagerazioni, ispirate forse dal desiderio di servire particolari interessi americani, giacchè gli ideali sono una cosa e gli affari un'altra.

Adesso, sfogliando con maggiore attenzione quelle pagine le quali non possono essere influenzate in alcun modo dal fattore contingente della guerra, e confrontandole con quanto scrivono i nostri giornalisti in Russia che non hanno tempo di procedere ad analisi teoriche nè, meno che meno, a raffronti di cifre e di statistiche, mi ricredo del dubbio avuto e mi avvedo che l'americano signor Chamberlin concorda, anzi è anche più crudo e severo, coi nostri pubblicisti nel mettere soprattutto in rilievo questa verità sostanziale, dalla quale tutte le altre derivano: l'abbassamento progressivo, materiale e morale, della Russia bolscevica.

Tutto ciò non meriterebbe l'onore di citazioni e riferimenti particolari, giacchè gli anni contano oggi per decenni nel turbinare delle vicende umane, se non s'intravvedesse, così, più chiara l'origine di quelle deficenze della Russia che in parte derivano dai contrasti insiti in essa — dalle più calde estati ai più freddi inverni, dai progrediti intellettuali europeizzati ai primitivi asiatici, dall'industrialismo alle coltivazioni ancora medioevali, ma che furono aggravate dal regime staliniano il quale ne aggiunge altre nuove, e più gravi.

Tallone d'Ashille: le ferrovie

Sicchè lo stesso problema militare sovietico — che non può essere considerato soltanto alla stregua degli aiuti che Stati Uniti e Granbretagna daranno o non daranno, perchè fra il comunicato dopo la conferenza di Mosca e la realtà, non foss'altro che quella dei trasporti, sta di mezzo il mare, anzi più mari — appare assai più completamente inquadrato quando si abbiano innanzi le dimostrazioni, documentate anni addietro, dell'insufficenza dei trasporti ferroviari sovietici, della bassa qualità di tutte le produzioni sovietiche; il che fa considerare di nessun valore le smargiassate circa la creazione di nuovi stabilimenti di guerra che si improvviserebbero nelle zone più interne di quel Paese, e quasi diremmo continente, di ventun milioni e duecento mila chilometri quadrati di superficie, quasi un sesto di quella terrestre, che supera Stati Uniti e Cina insieme, ma dove industrie, agricoltura, popolazioni sono relativamente riunite in territori europei (4 milioni, 760 mila km. q. con 130 milioni di abitanti) mentre tutto il resto (16 milioni, 607 mila km. q.) è squalidamente spopolato e semidesertico, con soli 38 milioni di abitanti, cioè un poco più di due abitanti per km. q. (Italia 141 per km. q).

La fame reale

Che la politica di collettivizzazione sia stata unica responsabile della fame cronica russa, noi non sappiamo; può esserlo stato anche, almeno in parte, il metodo con cui quel principio venne malamente applicato. E la stessa parola «fame» poteva parerci esagerata prima che l'Ucraina si aprisse alle folgoranti vittorie alleate. Adesso, il leggere nelle pagine del signor Chamberlin che «*le popolazioni delle città erano ridotte ad un minimo di sussistenza e quelle della campagna, in una larghissima zona della Russia meridionale e sudorientale, alla fame*», non solo non stupisce più ma fa pensare che, se prima le sussistenze erano ridotte a un minimo, oggi invece e tanto più domani, cioè quanto più vasti saranno i territori occupati dalle truppe dell'Asse, si avvicinerà il probabile crollo alimentare della massa sovietica; e non parliamo di quella asiatica lontanissima che non fu e non sarà arbitra dei destini della Russia, ma delle popolazioni cosiddette europee, perchè geograficamente sono tali, anche se non tutte lo sieno nei costumi e nella civiltà; le quali, pur allenate alle denutrizioni, non potranno abituare gli stomachi alla concentrazione nel vuoto.

Problema alimentare più impellente per la Russia che per qualsiasi altro popolo, compresa perfino la Granbretagna; ed oltre certi limiti insuperabili tale problema cerca risoluzioni improvvise e violente e, comunque, allenta la combattività degli Eserciti e la resistenza di tutti. Già si seppe che, spesso, grandi reparti di soldati sovietici erano privi per giorni e giorni degli indispensabili rifornimenti. Vi contribuivano i trasporti pessimi, sempre martellati dall'aria, la scarsità dei generi e la cattiva organizzazione generale.

Una Nazione in guerra che, dopo i rovesci subiti finora, con vari milioni d'uomini fra morti, feriti e prigionieri, voglia ritrovare i punti fermi di una lunga resistenza, se non della ormai impossibile vittoria, deve contare almeno sugli alimenti e sulle industrie. Caso contrario, il destino è segnato, anche perchè le grandi distanze russe con strade antidiluviane ne accrescono l'irreparabilità.

Il fattore morale

Se i centri maggiori di produzione agricola sovietica erano a molte e molte centinaia di chilometri dalle maggiori città, quelli di produzione meccanica come Pietroburgo, e quelli tessili come Vladimir, erano a qualche migliaia di chilometri di distanza dalle principali fonti di ferro e di cotone; e inoltre la Russia doveva acquistare all'estero, soprattutto in Germania, macchinari adatti a completare tali impianti.

Sicchè sarebbe necessario che gli Stati Uniti e la Granbretagna fornissero la Russia con immensa larghezza anche di prodotti alimentari oltrechè bellici e meccanici d'ogni genere. Impresa seria, questa, in tempo di pace con tonnellaggio normale, ed impresa impossibile in tempo di guerra con tonnellaggio inglese assai più che dimezzato mentre quello americano, scarso, non può essere molto distratto in lunghi rischiosi trasporti, col Giappone, oltrechè con l'Asse, legittimamente vigilanti.

Di più, v'è il fattore morale che merita considerazione. Nel 1933, Zinovief disse: — «Io che ebbi il diretto insegnamento di Lenin e poi di Stalin, divenni un apostata». Di fronte ad abiure di questo genere con relative conseguenze, quante abiure non confessate di diffondono? I Sovietici tenevano conto ogni anno degli incidenti sulle loro ferrovie che nel 1930 erano stati in sei mesi, 14.046 — figurarsi in tempo di guerra — e tenevano conto delle confessioni pubbliche verso il partito, le quali non saranno certo state eccessive. Ma che cosa sta succedendo oggi nell'anima russa, che ha avuto anche nel passato, malgrado il tipico fatalismo, riscosse improvvise? Pare che si polverizzino i feticismi rossi, dove erano già penetrati, e con le vecchie tradizioni ritorni la fede dove era stata brutalmente scacciata.

Già il cosiddetto «sabotaggio del nemico di classe» era in Russia una spiegazione facile e abituale di quanto derivasse dalla incompetenza tecnica, dalla burocrazia eccessiva, dalle irrealizzabilità di piani esagerati. Ma le sofferenze avevano cominciato ad esasperare in modo che lo spirito di sabotaggio industriale ed agricolo andava estendendosi almeno come rilassatezza e passività lavorativa.

Discorsi di operai

L'Americano signor Chamberlin diceva di aver visto nelle fabbriche di trattrici, negli stabilimenti chimici, negli impianti idroelettrici, operai che lavoravano dieci ore, che mangiavano «brodaglia, con qualche pezzo di patata e di cocomero insieme a grani d'avena» e d'aver udito che parlavano «con un'asprezza che la presenza di un funzionario di fabbrica non bastava a contenere, della crudeltà con cui erano stati trascinati via dalle loro case, della sordidezza e dell'angustia delle baracche, della mancanza d'acqua per lavarsi, e delle epidemie di tifo che avevano rapito molti dei loro figli». Si mandavano, pare, ai lavori forzati: «Un contadino era stato inviato ai lavori forzati perchè aveva fatto troppo chiasso in un'assemblea della fattoria collettiva e aveva detto che i contadini non avevano abbastanza da mangiare».

Se in tempo di pace v'erano tali frequenti stati d'animo, derivanti anche dallo stomaco, come accadde in tutte le epoche, quali saranno gli stati d'animo sovietici d'oggi, e quali domani? I prigionieri sono abbastanza espliciti. La visione del paradiso bolscevico scompare innanzi al contatto coi soldati dell'Asse; ma va scomparendo anche dove i soldati dell'Asse sono ancora lontani e forse attesi ormai come liberatori. Così fu in Ucraina, dove morirono di fame nel 1932-33 non meno di quattro milioni di persone, secondo l'Americano signor Chamberlin, e le zone degli affamati comprendevano almeno 60 milioni d'individui. «*La responsabilità storica del Governo sovietico per la fame del 1932-33 non può essere dubbia*».

Di fronte a tali ricordi di benemerenze particolari, ed alla realtà che si rivela oggi, si può supporre che il furore delle repressioni fra i soldati, e nell'interno, possa essere sufficente ad impedire parziali sommovimenti destinati poi ad allargarsi? Che la propaganda della radio e dei fonografi basti a tenere strette attorno alle effigi ed alle statue di Stalin popolazioni che aspirano alla fine d'una tragedia che dura da quasi una generazione? La fine delle statue staliniane, di gesso, in Ucraina, è la premessa. Stalinsk nella Siberia centrale, Stalinabad verso l'India, Stalingrad nel basso Volga, Stalinogorsk città della chimica sono già, nominativamente, altrettante statue di gesso.

La religione dicono sia libera; infatti la cattedrale di Sant'Isacco a Pietroburgo era esibizione di propaganda antireligiosa e «*i preti e i ministri d'ogni religione sono stati classificati coi criminali e con gli alienati, in quanto sono stati privati dei diritti civili*» — scriveva l'Americano signor Chambrelin. Ma sarà difficile che, se essa può servire oggi come burla per i connazionali di Halifax il bibbiofilo, e di Roosevelt il puritano della libertà dominatrice del mondo, possa convertirsi in puntello tardivo di un regime dove l'ateismo fu buon compagno della fame e della miseria morale.

La rivoluzione bolscevica sorse dalla guerra mondiale, perchè era inguaribile la decadenza del regime zarista; ma «*una guerra perduta è il solo concepibile evento che possa addurre al rovesciamento violento e subitaneo del regime sovietico*». Così la pensava l'Americano signor Chamberlin, il quale avvertì che l'ipotesi di una guerra sovietica vittoriosa significherebbe «rivoluzioni comuniste in altri Paesi». Fra i quali, quelli che devono essere particolarmente cari al cuore ed alla borsa dei cittadini della stellatissima Confederazione e della liberale e religiosa Granbretagna, con gli arcivescovi anglicani regolarmente stipendiati dallo Stato, alla testa.

Allora, chi rivolgerà e a chi verrà rivolta una domanda, non protocollare, di stile anglo-sassone: — «Fino a quando continuerete ad ammazzare la gente?»

Battista Pellegrini

Fanterie tedesche in marcia sulle strade russe

Alla caccia delle mine sovietiche

Re Boris dottore honoris causa dell'Università di Budapest

Budapest, 4

Re Boris sarà promosso dottore in scienze tecniche ed economiche hanaris causa dell'Università di Budapest. E' stato richiesto il gradimento sovrano. La data di conferimento della laurea non è stata ancora fissata.

L'eruzione del Semeroa assume aspetti minacciosi

Bangkok, 4

Informano da Batavia che l'attività del vulcano Semerca ha assunto aspetti allarmanti. Il servizio vulcanologico dell'Insulindia ha riferito che nella giornata di ieri è stata constatata la formazione di sette nuovi crateri e ha ammonito il pubblico a prepararsi per il peggio.

Il fiume di lava che esce dal vulcano ha attualmente la larghezza di oltre un chilometro e mezzo. Le autorità olandesi curano la costruzione di successivi sbarramenti per arrestare la marcia della lava, impiegando migliaia e migliaia di indigeni.

La stagione autunnale al Verdi di Trieste

«Il piccolo Marat» in un'applaudita esecuzione

Le calorose accoglienze al «Piccolo Marat» di Mascagni, dopo vent'anni dalla sua prima esecuzione sulle scene del «Verdi», confermano l'esattezza del pubblico giudizio di allora, e di iersera sui valori di quest'opera che riflette, in modo inconfondibile, due aspetti caratteristici della musica mascagnana: il tenero lirismo alternato alla concitazione magniloquente. Questi modi che appartennero già alla «Cavalleria rusticana» costituiscono il procedimento del «Piccolo Marat» episodio d'amore sullo sfondo drammatico della rivoluzione francese, anche se nella «Cavalleria» l'interpretazione veristica dell'ambiente siciliano e dei sentimenti nasce da un'intimità più schietta ed elaborata che la vicenda di Mariella e del Principe sanculotto. La rivoluzione francese che aveva già offerto a Giordano nell'«Andrea Chenièr» elementi appassionati d'amore, di ferocia sanguinaria e di generosità, è rappresentata anche nel «Piccolo Marat» con gli stessi contrasti teatrali ed esteriori ma tali da eccitare l'invenzione musicale e l'ispirazione lirica e drammatica del compositore. Gli affetti dei protagonisti e i sentimenti della folla vivono per tutta l'opera ad alta tensione. Pertanto la parte vocale e la strumentale sono impegnate in espressioni tumultuose di stati d'animo che per la loro stessa violenza non possono trovare sviluppi psicologici di qualche finezza. I tre elementi sui quali poggia la costruzione musicale del «Piccolo Marat» sono: l'amore del Principe per Mariella e per la Mamma; la ferocia cinica e sanguinaria del Presidente del Comitato di Salute Pubblica e del Tribunale rivoluzionario; il lamento e le imprecazioni dei prigionieri e della folla affamata.

Mascagni sentì subito i valori ambientali, gli effetti contrastanti le possibilità liriche offerte dai singoli episodi e da quel gran coloritore di personaggi, di situazioni, di stati d'animo ch'egli è, ci diede già all'inizio del primo atto, con l'atmosfera sinistra suscitata dalle dissonanze, il bellissimo coro della lamentazione e implorazione dei prigionieri. Il carattere pacato di questo corale angosciato è interrotto dall'irrompere della folla rivoluzionaria, che insegue Mariella e il Principe per sottrarre loro il paniere pieno di vivande. Episodio drammatico, impostato sul recitativo del coro che si svolge in forma di dialogato tra i sanculotti e le donne reclamanti pane. Anche l'entrata dell'Orco, il Presidente del comitato rivoluzionario, caratterizza il personaggio e la situazione, ma la figura meglio riuscita per delicatezza di dettaglio è il Carpentiere, colui che ha costruito contro il proprio sentimento umano, la barca con l'apertura automatica dalla quale i prigionieri della rivoluzione precipiteranno nel fiume. Terrore e dolore, pietà e rimorso trovano nella forma vocale e nel commento orchestrale tratti assai efficaci e definiscono il personaggio con vivezza. L'aria di Mariella rivolta al Principe e l'aria del Soldato, che giunge dal fronte per stigmatizzare l'opera del rivoluzionario, annunziano già nell'ampiezza e nel calore della frase il lirismo mascagnano, in questo episodio non sempre scevro di ampollosità. Ma l'opera si nobilita e si eleva per i suoi due duetti: quello del Principe con la Madre, intessuto di dolce effusione ed espressiva melodiosità, duetto che conclude, pateticamente il primo atto, e quello tra il Principe e Mariella al termine del secondo atto, in cui riconosciamo il migliore e più autentico Mascagni. L'ispirazione schietta si accompagna alla eleganza e purezza della linea melodica. E' in questo punto dell'opera che il pubblico si sente trascinato dall'onda lirica mascagnana e non può trattenere il suo fervore. La parte descrittiva e, diremo, impressionistica del quadro e degli episodi rivoluzionari, è usata sobriamente, per esempio nella scena del Tribunale, e in quella al secondo atto tra Mariella e il Carpentiere, rievocanti i bei tempi passati, attraverso morbidi e leggiadri arpeggi. «Il piccolo Marat» è più una pittura musicale d'ambiente e di episodi, che una figurazione di personaggi intimamente definiti. Più colore che disegno, più atmosfera che architettura e pensiero musicale.

***

L'esecuzione dell'opera mascagnana, curata dal maestro Antonio Sabino con esperte e consapevoli possibilità direttoriali, ha messo in luce alcuni giovani cantanti dotati di robusti mezzi vocali. Il migliore elemento dell'opera è senza dubbio il basso Luciano Donaggio, artista di intelligenti e bene maturate qualità, di espressività di accento. Egli ha interpretato l'Orco con artistica delineazione, rilevandone la bassa grossolanità, la sinistra bramosia di sangue, sempre conservando negli atteggiamenti e nei modi severità di forma e nel canto le provate risorse della sua voce. Inesauribili per ampiezza sono le fonti vocali rivelate dal tenore Renato Gigli, artista giovane, dalla voce non ancora completamente duttile e malleabile, ma già in via di maturazione e prossimo a raggiungere più intime vibrazioni espressive. E' già singolare che il Gigli possa ascendere e sostenere con tanto vigore gli acuti conservando lucentezza e limpidezza di suoni. Egli è stato molto applaudito insieme alla soprano Elisa Gatti Porcinai, che ha dato a Mariella non solo una bella e bene nutrita voce, ma anche intenzioni sceniche lodevoli. Il baritono Luigi Demitri come Soldato ha spiegato robusti mezzi vocali bene apprezzati anche come qualità. Non ultimo il bravo Gubiani che sa caratterizzare con gusto di scena e di voce le sue parti. Vanno pure ricordate con riconoscimento le prestazioni del Serpo, dell'Ulivi, della Curiel, dello Zecca, del Menni. Il coro, che ha una parte rilevante, ha assolto il suo compito, non sempre agevole, con sicurezza e disciplina per merito del maestro Ottorino Vertova. La bella messa in scena, l'agilità nel movimento corale, l'equilibrio dell'impostazione hanno reso molto gradevole e dignitoso anche questo secondo spettacolo della stagione al quale il pubblico, discretamente numeroso nei vari ordini di posti, ha fatto accoglienze meritatamente cordiali, evocando alla ribalta gli interpreti dopo ciascun atto e con accentuato calore dopo il secondo. La cronaca della serata può essere riassunto così: cinque applausi dopo il primo atto; altri sei applausi alla fine del secondo, interrotto da acclamazioni al basso Donaggio, al tenore Gigli e alla soprano Porcinai al termine del duetto, e ancora ripetuti applausi alla fine dell'opera.

v. t.

— Per martedì è annunziata la seconda esecuzione de «Il piccolo Marat», diretta dal maestro Antonio Sabino e interpretata dagli artisti della prima rappresentazione.

La seconda di "Otello„ oggi alle 16 al Verdi

Con la direzione del maestro Antonio Sabino, protagonista Aureliano Pertile e la partecipazione del baritono Montesanto e della soprano Di Giulio, si avrà oggi, alle ore 16, la seconda esecuzione di «Otello» che si annunzia, per l'eccellenza dell'interpretazione eccezionalmente affollata e che rinnoverà il grande successo della prima rappresentazione.

Vivo successo a Vienna del Corpo di ballo del Reale dell'Opera

Vienna, 4

Il corpo di ballo del Teatro Reale dell'Opera ha iniziato oggi all'Opera di Stato di Vienna il ciclo dei suoi spettacoli con successo veramente trionfale. Allo spettacolo hanno assistito anche diverse autorità cittadine. Dopo lo spettacolo è seguito un ricevimento offerto dal luogotenente del Reich e Gauleiter.

Domani nel pomeriggio il corpo di ballo svolgerà una seconda rappresentazione e in serata lascierà Vienna per Breslavia.

Giornali boliviani nella «Lista nera» di Roosevelt

La Paz, 4

Il ministro degli Affari Esteri ha protestato contro l'inserzione di parecchi giornali boliviani nella «Lista nera», redatta a cura degli S. U., e ha dichiarato che, per difendere la sovranità e la libertà di pensiero della Bolivia, egli interverrà nella questione nel modo più energico e agirà per ottenere una riparazione dei torti causati ai giornali *Inti* e *La Calle* con le accuse lanciate contro di essi.

COMUNICATI

R. Tribunale di Capodistria

(Prima pubblicazione)

Il Presidente del Tribunale di Capodistria con suo decreto del 25 settembre 1941 ordinava che la istanza del sig. **Giacomin Antonio fu Matteo e Cons.** di Villa Decani (Cristoglie) per ottenere la dichiarazione di morte presunta del proprio fratello **Giacomin Giuseppe**, nato il 12 dicembre 1895, emigrato per l'America (Minesota) senza avere più dato notizie di sè dal 1920, fosse inserita due volte consecutive a distanza di 10 giorni nella *Gazzetta Ufficiale* e nel giornale *Il Piccolo* di Trieste con invito a darne da chiunque notizia al Tribunale di Capodistria entro 6 mesi dall'ultima pubblicazione.

Capodistria 1 ottobre 1941-XIX.

Avv. DERIN NINO

QUEL SIGNORE che il 20 gennaio 1941, ore 19.15, alla fermata tram linea 8, di fronte Piazza Tommaseo, mentre scendeva dalla motrice cadde addosso ad una signora che a sua volta era caduta a terra, per un improvviso movimento della motrice, è pregato farsi conoscere dallo studio avvocatile di via XXX Ottobre 8, Tel. 29-664.

La R. Pretura di Montona

Nel giorno 16 settembre 1941-XIX ha pronunciato il seguente decreto penale

contro

Sorgo Pietro fu Pasquale e fu Visintin Caterina, nato il 25 gennaio 1895 in Visignano e residente a Caroiba di Montona, per essersi accertato in Caroiba il 14-5-1941 che lo stesso aveva prodotto per conto di terzi nel proprio mulino 30 kg. di farina di frumento non miscelata a resa non integrale.

Omissis

condanna il suddetto alla pena di lire 300 di ammenda ed ordina la pubblicazione per estratto del decreto nei giornali *Il Piccolo* di Trieste e *Corriere Istriano* di Pola.

Per estratto conforme.

Montona, 30 settembre 1941-XIX.

Il Cancelliere: REBENI

Esprimo con questo mezzo la mia più profonda gratitudine all'insigne pianista

prof. Luciano Gante

che in soli due anni dall'esame di V.o corso mi portò a superare il Magistero in pianoforte con brillantissimo voto, presso l'Istituto Comunale Tomadini in Udine.

NELLA CASTELLANI

Il dott. Ottochian Giuseppe
medico dentista
ha ripreso la sua attività
VIA XXX OTTOBRE N. 17
Ore 11-13, 15-18

AVVISO D'ASTA

Il giorno 15 ottobre 1941, ore 9.30 in Trieste, via Nizza 16, sala incanti, si procederà alla vendita di un apparecchio radio e mobili diversi. Il Cancelliere della R. Pretura.

Scuola di Taglio
S'iniziano corsi di ABITI, BIANCHERIA, MODISTERIA. — Informazioni CORSO GARIBALDI N. 6

Apertura 6 ottobre
Medie inferiori e superiori; Maturità Classica e Scientifica; Abilitazione Magistrale; Diploma di Ragioniere; Maestra di Asilo; Maestra di Economia
Doposcuola
SCUOLA ENENKEL
BATTISTI N. 22 — TELEFONO 88-

ISTITUTO CONVITTO S. MARCO
CAPODISTRIA
Scuole elementari, ginnasio, liceo avviamento, scuola marinara.
Trattamento familiare. Scrupolosa assistenza. Retta modica.
Per informazioni rivolgersi alla Direzione.

SCUOLA TAGLIO CUCITO
inizia corsi metodo praticissimo per abiti, mantelli e biancheria; esito sicuro. Informazioni giornalmente: Grazia Micolich, via Gatteri 23, secondo

Bottiglie vuote
RENANE BORDOLESI SPUMANTI
COGNAC VERMUT LIQUORI
paga a Lire 1.50 al pezzo
franco magazzino la
Luigi Alberti S. A.
VIA CARLO GHEGA 6 - Tel. 47

ANNUNZI SANITARI

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Tel. 34-50 Valdirivo 29. 15.30-18 - 253

ULCERA GASTRO DUODENALE
Cura medica. - Richiedere opuscolo gratuito
Dott. SCHIBUOLA
BOLOGNA - VIA MARSILI N. 1
(Aut. Pref. Brescia 47775/1-1-1941)

Prof. MARZIAN
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19
(Aut. Pref. 8219-10564-A. XV

Dr. de NICOLA
MALATTIE CUTANEE E VENEREE
DISFUNZIONI SESSUALI
Riceve: 11-12 e 17-19.30
Le signore in sale separate
VIA S. CATERINA n. 5 - Tel. 29

Abbonamenti al *Piccolo* si ricevono in via Silvio Pellico N. 4, pianoterra

LE ULTIME DELLA NOTTE

Le perdite inflitte dai Romeni alle Armate sovietiche

60 mila prigionieri, 70 mila morti e 100 mila feriti - 553 velivoli abbattuti

Bucarest, 4

Stasera è stato diramato il seguente Comunicato:

«1) In Ucraina a est del Dnjeper, nella regione del Mare d'Azov, i cacciatori di montagna e il corpo di cavalleria romeni, combattendo fianco a fianco con l'Esercito tedesco, hanno respinto, dopo sanguinosi combattimenti, gli attacchi del nemico superiore come numero di unità, carri armati e artiglieria pesante.

In questo settore il nemico si trova in piena ritirata verso oriente. I cacciatori di montagna e le brigate V, VI e VIII di cavalleria si sono rese benemerite della Patria.

2) Sul fronte di Odessa il nemico, sostenuto da forze e carri armati trasportati dalla Crimea e dal Caucaso, ha tentato di rompere il cerchio a est di Cujalnic. Dopo tre giorni di accaniti e sanguinosi combattimenti, l'attacco è stato respinto.

In quest'ultimo settore il nemico ha abbandonato sul terreno trenta carri armati. Le perdite sovietiche sono inoltre molto rilevanti;

3) Per coloro che ancora credono e diffondono le menzogne di talune stazioni radio, il Gran Quartier Generale comunica i seguenti dati: Dall'inizio della guerra abbiamo fatto 60.000 prigionieri. Da parte nostra abbiamo 50.000 dispersi, di cui 7 od 8000 devono considerarsi morti e il resto prigionieri, 20.000 morti e 76.000 feriti, dei quali l'80 per cento leggermente e guaribili in breve tempo.

In cambio il nemico ha avuto nel settore in cui combattiamo 70.000 morti e 100.000 feriti.

Abbiamo abbattuto 553 apparecchi nemici e ne abbiamo perduti 120, dei quali una parte è ricuperabile. Abbiamo catturato inoltre importanti quantità di materiale bellico e munizioni. In paragone le nostre perdite sono di gran lunga inferiori. Finora sono stati catturati il 90 per cento dei paracadutisti lanciati dagli aerei sovietici e dalle organizzazioni terroriste operanti alle nostre spalle. Nè gli uni nè gli altri sono riusciti a effettuare distruzioni o attentati. Nessun treno di munizioni, nessun deposito, nessun ponte e nessuno stabilimento è stato distrutto da bombe aeree. A Ploesti i danni provocati non superano i 300 milioni di lei. Questa è la verità».

L'azione d'attacco continua lungo il Dnjeper

Budapest, 4

Sulla stampa odierna converge l'attenzione sul discorso pronunciato ieri dal Führer.

Attraverso un commento d'intonazione ufficiosa viene rilevato che questo di Hitler è stato uno dei più importanti discorsi da lui fin qui tenuti. Il riconoscimento degli sforzi che compiono gli alleati, tra cui gli Ungheresi, riempie di orgoglio tutto il popolo magiaro, il quale partecipa alla lotta contro il bolscevismo, lotta per il trionfo della civiltà sulla barbarie sovietica. La Nazione ungherese non può che approvare alla lettera quanto ha detto il Führer e si sente di considerarsi fedele amica e alleata del popolo germanico. La sicura volontà di vittoria è anche dell'Ungheria. La certezza che il nemico comune sarà debellato è condivisa da ognuno.

Questa sera il *Budapesti Ertesito* si occupa della situazione esistente fra gli assediati di Pietroburgo. Nelle ultime 24 ore cittadini e soldati sovietici si sono presentati agli avamposti finlandesi. Tra i fuggiaschi vi sono coloro i quali raccontano che anche a Pietroburgo la vita è ormai impossibile. Per la terza volta è stata diminuita la razione di viveri. La carne fresca dal 1.o settembre non si trova. Ogni persona riceve settimanalmente una scatoletta di carne conservata e i soldati tre. L'unico deposito di viveri nella fortezza di S. Pietro e Paolo è guardato da un triplice cordone di armati. Spesso devono montare la guardia gli ufficiali, per timore che le sentinelle rubino. Tutte le palizzate sono state demolite di notte dalla gente che cerca di provvedersi così di legna.

Sulla situazione nella zona d'interesse ungherese, attraverso il comunicato odierno diramato dalla *Agenzia Telegrafica Ungherese*, si apprende che gli alleati hanno continuato sul corso del Dnjeper e ad est l'azione di attacco, avvicinandosi così al raggiungimento della grandiosa mèta di guerra. Lungo il settore meridionale nulla d'importante, all'infuori di tentativi di ricognizione e di tentativi di ripassare il fiume, che non sono riusciti. L'artiglieria ungherese ha appoggiato reparti di fanti alleati, mentre l'aviazione si è prodigata nel colpire centri di comunicazione avversari.

La stampa brasiliana confronta il discorso del Führer con quello di Churchill

Rio de Janeiro, 4

La stampa brasiliana si occupa ampiamente del discorso del Führer. La *Gazeta de Noticias* fa rilevare in proposito che, mentre Churchill nel suo discorso recente ha occupato un'ora intera nell'annunciazione di una serie d'ipotesi ottimistiche e di promesse al suo popolo, Hitler ha basato le sue parole sulla scorta di fatti irrefutabili, enunciando cifre, dati e fatti con la certezza di chi sa di non poter essere smentito dalla realtà.

Profonda eco in Croazia

Zagabria, 4

Grande eco ha avuto nella stampa croata il discorso pronunciato ieri dal Führer, che viene riportato quasi integralmente stasera e commentato dallo *Hrvatski Narod* e dal *Novi List*. Il primo di questi giornali fa notare, tra l'altro, che il nemico non potrà riprendersi e che una migliore dichiarazione i popoli europei non potevano ascoltare. Il giornale esprime inoltre la fierezza del popolo croato di partecipare, sotto la guida dell'Italia e della Germania, all'opera di ricostruzione della nuova Europa e di avere sui campi di battaglia del fronte orientale anche propri soldati combattenti per il trionfo degli ideali di Mussolini e di Hitler.

Italiani e Tedeschi residenti nell'Iran giunti in territorio bulgaro

Sofia, 4

Un primo gruppo di italiani già residenti nell'Iran, è giunto alla frontiera bulgara, proveniente dalla Turchia. Il gruppo ripartirà per l'Italia, via Bucarest, con altri connazionali che arriveranno domani a Svilengrad. Il ministro d'Italia a Sofia conte Magistrati è partito oggi alla volta di Svilengrad.

Nella giornata di oggi sono giunti a Svilengrad, alla frontiera bulgaro-turca, i ministri d'Ungheria e di Bulgaria a Teheran, col personale delle Legazioni. Il ministro di Germania nella capitale iranica, Ethel, giunto a Svilengrad con 478 cittadini tedeschi, ha dichiarato che il viaggio da essi compiuto per raggiungere la frontiera iranoturca è stato penosissimo. Il ministro ha poi precisato che, sia lui che i 478 cittadini tedeschi giunti a Svilengrad, devono la loro salvezza a un vero miracolo. Infatti, se fossero giunti dieci minuti più tardi alla frontiera, il passaggio sarebbe stato impossibile. Dopo aver detto che molti cittadini tedeschi non hanno potuto lasciare l'Iran e che sono ora in viaggio per i campi di concentramento dell'India e della Siberia, il ministro di Germania ha precisato che tutte le donne della collettività tedesca sono state derubate dalla soldataglia anglo-sovietica anche dei più piccoli oggetti di valore.

Quali sono nella realtà gli aiuti anglo-americani alla Cina

Hankow, 4

Secondo la testimonianza di un alto ufficiale dell'aviazione cinese, catturato insieme ad altri due ufficiali cinesi, poichè l'apparecchio da bombardamento da essi pilotato era stata costretto ad atterrare a Iciang, nella provincia di Hopei, gli strombazzati aiuti anglo-americani di aerei e di altro materiale aeronautico a Ciang Kai Scek sono addirittura irrisori. Le forze aeree di Ciung King non comprendono oggi che un centinaio di apparecchi da guerra. Soltanto ultimamente sono arrivati a Ciung King alcuni ufficiali americani, ma essi non contribuiscono affatto all'addestramento dei piloti cinesi. Quanto agli apparecchi americani, che la propaganda anglo-sassone aveva esaltato e che avrebbe dovuto potenziare l'aviazione cinese non è possibile rintracciare uno solo. Il Giverno di Ciang King non possederebbe, sempre secondo la testimonianza dell'ufficiale cinese catturato, che 60 apparecchi da caccia e una quarantina da bombardamento e, in tutto, tre battaglioni di piloti e avieri. Questo spiega come l'aviazione nipponica domini presso chè indisturbata i cieli della Cina.

Una granata esplode a pochi metri dal Principe Adolfo Gustavo di Svezia

Stoccolma, 4

Il Principe Gustavo Adolfo di Svezia, capo di una missione militare svedese che sta visitando il fronte finnico, si è recato fin sulla linea del fuoco, sullo Svir, dove una granata sovietica è esplosa a pochi metri da lui, che è rimasto fortunatamente illeso.

Gandhi spera che gli Inglesi finiranno col ritirarsi dall'India

Stoccolma, 4

Un inviato speciale dell'*Aallehanda* che ha intervistato Gandhi nel giorno del suo compleanno, ha constatato che, malgrado la sua età già avanzata, il Matatma è sempre vegeto ed è un attivo assertore dei diritti del suo popolo. Gandhi si è ritirato con pochi suoi fedeli in una città indiana e vive in una modesta capanna. Egli non ha voluto fare commenti sulla situazione mondiale, ma ha detto che tutti i popoli assoggettati dall'Inghilterra dovrebbero fare la resistenza passiva, come protesta contro i dominatori inglesi. Ha aggiunto poi di sperare che i Britannici finiranno una buona volta, volenti o nolenti, col ritirarsi dall'India.

Laval compirà la convalescenza a Castel dell'Albernia

Parigi, 4

L'ex Presidente del Consiglio Laval è partito alla volta di Castel dell'Alvernia, dove conta di passare l'ultimo periodo della sua convalescenza prima di riprendere in pieno la sua attività politica.

Cienghsien occupata dalle truppe giapponesi

Tokio, 4

La sezione stampa del Corpo di spedizione nipponico in Cina comunica che le forze giapponesi della Cina settentrionale dopo avere annientato il grosso delle truppe cinesi e messo in fuga i rimanenti reparti, hanno occupato la città murata di Cienghsien. Le perdite subìte dai Cinesi sono gravissime.

E' annunciata la chiusura dell'Ambasciata di Polonia a Tokio, avendo essa esaurito il suo compito. Contemporaneamente è stata chiusa l'Ambasciata nipponica a Versavia.

Il Ministero degli Esteri ha chiesto a tutte le rappresentanze diplomatiche straniere di cessare la pubblicazione di bollettini d'informazione destinati ad essere distribuiti a privati in Giappone. Tutte le Ambasciate e Legazioni hanno ottemperato alla richiesta del Ministero.

Occupandosi dei risultati della conferenza di Mosca il giornale *Asahi* osserva che è ferma intenzione degli Anglo-americani di far combattere i soldati sovietici fino all'ultimo e in prima linea per loro conto e che è, quindi, logico che i Sovieti richiedano forti aiuti, ma rileva che bisognerà vedere come tali aiuti potranno raggiungere l'URSS, data la grande distanza esistente tra Russia, Stati Uniti e Inghilterra e data la grande penuria dei mezzi di trasporto e le immense difficoltà da superare.

Il giornale *Hochi*, a proposito della protesta inviata dal Governo piapponese a Teheran, contro la sospensione dei privilegi diplomatici per i membri della Legazione giapponese, esprime la sua commiserazione per l'Iran che è divenuto un agente anglo-sovietico e attacca l'Inghilterra, la cui ostilità contro il Giappone — scrive — passa stavolta i limiti. L'impudenza inglese è indefinibile — rileva il giornale — essa costituisce un atto di aberrazione. Qualora l'Inghilterra non prendesse in considerazione la protesta giapponese, il Giappone dovrà usare le medesime armi.

L'Imperatore ha accordato oggi un'udienza al Ministro degli Esteri Toyoda che gli ha riferito su affari di competenza del suo dicastero. In circoli di somma autorità è accreditata la voce che l'ambasciatore degli Stati Uniti Joseph Grew ha consegnato alcuni giorni or sono al Primo ministro nipponico Principe Konoye la risposta del Presidente Roosevelt al suo messaggio personale di alcune settimane fa. Negli stessi circoli si esclude che importanti sviluppi della situazione siano prevedibili per il prossimo avvenire in conseguenza dello scamblo di messaggi fra Roosevelt e Konoye e delle conversazioni nippo-americane in corso a Washington. Questi però continueranno — si aggiunge — a meno che non si verifichi un cambiamento improvviso della situazione internazionale.

Il vero volto del bolscevismo

L'organizzazione dei franchi tiratori

A colloquio con un Politruk

Berlino, 4

Una novità di un certo interesse è segnalata nell'edizione serale della *Börsen Zeitung*. Nella giornata di ieri, sulla costa del Golfo di Finlandia, e precisamente presso Strelna a sud-est di Kronstadt, truppe bolsceviche, appoggiate da intenso fuoco di artiglieria, operavano uno sbarco che obbediva evidentemente allo scopo di costringere l'ala sinistra dello schieramento germanico contro Pietroburgo ad arretrare. Circa 2000 uomini, favoriti anche dalla scarsa visibilità, riuscivano a mettere piede in terraferma. Ma l'operazione non doveva avere fortuna. Appena accortisi dello sbarco, i Tedeschi si lanciavano all'attacco, riuscendo dopo violento scontro ad annientare il contingente nemico. Nel corso dell'azione venivano affondati anche tre motoscafi e due rimorchiatori sovietici. Una nave mercantile adibita al trasporto di truppe, era colata a picco a colpi di cannone.

Come animali braccati

Come avrete constatato, a misura che la guerra procede, fasci di luce sempre più intensa si proiettano sulla mentalità che ha presieduto al montaggio della mostruosa macchina militare sovietica. La cattura di due franchi tiratori, avvenuta mentre fuggivano attraverso i campi nella regione di Pietroburgo, permette oggi di stabilire che gli uomini della guerriglia fuori legge non sono, come si poteva credere, elementi isolati spinti da fanatismo oppure da un gusto particolare per l'imboscata criminale, a svolgere la loro azione; appartengono invece a una regolare organizzazione preparata dai bolscevichi ancor prima che la Germania e i suoi alleati iniziassero la grande operazione chirurgica ad est.

A quanto si rileva da una corrispondenza della P. K., al momento della cattura i due bolscevichi avevano l'aspetto di animali braccati, tremavano verga a verga per il freddo e la paura di essere seviziati; i volti volgari parevano maschere di cera sotto i capelli spioventi e motosi. Condotti nella cavernetta occupata da un comando reggimentale, vennero interrogati da un tenente che conosce il russo alla perfezione. Prima nicchiarono un po' cercando di eludere le domande, ma alla fine si decisero a parlare e raccontarono molto più di quanto nei casi consimili era stato dato ai Tedeschi di sapere. Si apprende così che in ogni città, in ogni villaggio russo, a cura del Predsedatelisel Sowieta, qualche cosa come podestà o capo municipale, fu istituita fin dall'anno scorso un'organizzazione locale di franchi tiratori. I suoi componenti non portavano uniforme, non usavano alcun distintivo e al loro addestramento si provvedeva in maniera quasi del tutto clandestina.

Un Politruk ciarliero

Si formavano delle squadre speciali in cui in caso di guerra con la Germania sarebbe toccato il compito di aggredire i motociclisti isolati e gli autoveicoli. Dette squadre operano attualmente su tutto il fronte dell'est. Si appiattano nei boschi durante l'avanzata delle colonne tedesche, per uscire dai loro nascondigli quando, passato il grosso degli uomini e dei veicoli, vengono avanti piccoli drappelli della retroguardia. Si nascondono presso quadrivi dove sorprendono gli autisti che si fermano a consultare le carte, sotto i ponti, nei dintorni dei campi d'aviazione ecc. Alle volte sotto le spoglie di un vecchio che pare cada sotto il peso degli anni o di una donna che mangia tranquillamente sul ciglio di un fossato, si nasconde l'insidia di un francò tiratore.

Anche sui compiti e sull'attività dei commissari politici si sa qualche cosa di più preciso grazie a un Politruk piuttosto ciarliero caduto nelle mani dei Tedeschi. Ecco come è andata:

Ventisei bolscevichi disertori si consegnano a un reparto alpino germanico. Anche un commissario li accompagna ed è una cosa rara perchè di solito i commissari preferiscono scappare dall'altra parte quando i loro uomini decidono di sostituire la prigionia alla battaglia.

Si chiama Fedor. Ha 29 anni e faceva il chirurgo veterinario in Ucraina. Richiamato all'inizio della guerra, fino all'agosto scorso fu istruttore della difesa antigas con il grado di sottufficiale; poi divenne commissario di compagnia e quindi aspirante a membro del partito.

— Perchè avete fatto domanda di inscrizione al partito? — gli hanno chiesto.

— Ho due fratelli che vivono nell'Ucraina occidentale e volevo recarmi da loro. Ma le autorità russe non concedono il permesso di viaggiare a chi non è membro del partito e così cercai di diventarlo.

— Perchè vi nominarono commissario?

— Appunto perchè ero candidato all'iscrizione al partito.

— Quali erano i vostri compiti in qualità di Politruk?

— La mia attività si esauriva nel tenere discorsi di propaganda e conferenze sull'andamento della guerra. Il morale delle truppe era molto basso. Urgeva risollevarlo. Il reggimento aveva subito gravi perdite, mancavano di armi automatiche e per giunta gli uomini superavano quasi tutti i 40 anni di età. Ben pochi non attendevano altro se non il momento propizio per disertare. Oggi, insieme a 26 compagni, fummo inviati agli avamposti. Ci mettemmo subito d'accordo per raggiungere il primo villaggio occupato dai Tedeschi e darci prigionieri.

La piaga dei saccheggi

Il Politruk rivela poi che le direttive e il materiale per la propaganda venivano dal commissario reggimentale che a sua volta le riceveva da quello divisionale. Si trattava quasi sempre di propaganda a base di menzogne di promesse sensazionali di aiuti dall'estero all'Esercito sovietico alle quali i soldati vi credevano meno di lui.

Come ultima domanda si chiede a Fedor perchè abbia disertato.

— Ero stanchissimo — dice — di questa inutile guerra e poi volevo finalmente vivere da uomo.

Soggiunge che non approva il regime sovietico in cui possono sentirsi a loro agio solamente gli ebrei. Un vero Russo no e tanto meno un Ucraino come lui.

Un'altra piaga contro la quale i Tedeschi devono lottare nella loro avanzata è quella dei saccheggi. Ce ne sono stati in tutte le guerre, ma in Russia paiono più numerosi. I saccheggiatori assomigliano a cavallette che si posano nelle città e nei villaggi appena spenta la battaglia impossessandosi delle cose più inverosimili.

Un collega che ha assistito al saccheggio di K. racconta che una banda di gente scalza spogliava letteralmente le case asportando perfino le serrature degli usci, gli interruttori della luce elettrica, le imposte, i vetri delle finestre, i chiodi infissi nelle pareti. Scoppiavano liti mortali per il possesso di un cencio. Le sole cose che nessuno tocca sono le innumer[illegible] statue di gesso di Lenin e di S[illegible] distribuite dappertutto a pr[illegible]one. Il fatto si commenta da s[illegible]

Cesa[illegible]ivelli

La Missione della Gioventù ustascia al Foro Mussolini

Roma, 4

E' giunta la Missione della Gioventù ustascia, guidata dal comandante prof. Ivan Orsanci. Accolti dal suono degli inni nazionali, i componenti la Missione, hanno passato in rassegna le formazioni d'onore della «Gil»; quindi, fatti segno a manifestazioni di simpatia, si sono recati al Grande albergo, da dove sono usciti poco dopo per recarsi a rendere omaggio alle tombe dei Re al Pantheon, alla tomba del Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti Fascisti.

Nel pomeriggio i componenti la Missione hanno visitato la «Casa della graduata».

I rappresentanti della gioventù ustascia si sono quindi recati al Foro Mussolini.

Il Paese del carbone ha penuria di carbone

Lisbona, 4

Il *Times* dedica un articolo alla penuria di carbone che si registra in Inghilterra e alle dichiarazioni fatte dal Governo alla Camera dei Lord. Il Paese è seriamente preoccupato per il rapido avvicinarsi dell'inverno e per la mancanza di sufficienti quantitativi di carbone che garantiscano il riscaldamento. L'inverno inglese è molto duro. Il *Times* consiglia ai cittadini la massima economia di carbone negli usi domestici. L'autorevole giornale annuncia al Paese che, nonostante le dichiarazioni del Governo, la produzione del carbone non è sufficiente. Mancheranno al Paese quest'inverno da 6 a 7 milioni di tonnellate di combustibile. Le autorità militari hanno congedato in questi giorni 22.000 minatori restituendoli al loro lavoro per aumentare la produzione. Il giornale chiede che una migliore organizzazione nell'impiego della mano d'opera diminuisca il volume dei quantitativi mancanti. Il *Times* conclude il suo articolo ammonendo la popolazione che, nonostante tutte le possibili migliorie, il carbone per il riscaldamento non sarà sufficiente.

Il fatto che la stessa Inghilterra, la quale è il Paese classico del carbone, avrà un inverno con un riscaldamento scarso, indica le enormi difficoltà che debbono risolvere i Paesi senza carbone per assicurare agli abitanti un minimo di riscaldamento.

Vasta azione di rastrellamento in un intero quartiere parigino

Parigi, 4

La polizia ha compiuto una vasta azione di rastrellamento nel tredicesimo circondario, dove un intero quartiere è stato bloccato dagli agenti che hanno perquisito sistematicamente tutte le case. E' stata trovata una quantità notevole di opuscoli di propaganda comunista nonchè una quantità notevole di armi e di esplosivi; sette arresti sono stati operati. Fra gli arrestati vi è un certo Singun, già tristemente noto per la parte avuta nella rivolta tentata nel 1934 da element ianarchici a Parigi.

Violenta esplosione nel polverificio di Rio de Janeiro

Rio de Janeiro, 4

Un'esplosione si è verificata stamane nel polverificio nazionale situato presso la Capitale. Essa è stata avvertita entro un raggio di molti chilometri e ha mandato in frantumi i vetri di diversi quartieri periferici di Rio. Finora non si sa nulla crca il numero delle vittime. Lo stabilimento è situato ad otto chilometri dalla città, dall'altra parte della baia.

Due bimbi uccisi per la caduta di un aeroplano

San Juan (Portorico), 4

Un apparecchio della Panamerican Ayways partito da Miami nella Florida, è precipitato presso la baia. Due fanciulli sono rimasti uccisi e le altre 25 persone che vi erano a bordo, tra equipaggio e passeggeri, se la sono cavata con ferite più o meno gravi. L'apparecchio è andato completamente distrutto.

Curiosità geografiche che non tutti hanno presenti

Zurigo, 4

Una nota definizione assicura che il francese è un signore distinto che ignora la geografia. Si potrebbe forse aggiungere, fatte le dovute eccezioni, che su questo punto della geografia tutto il mondo è paese e che di francesi se ne trovano sotto tutti i cieli. Quanti sapranno rispondere, alla domanda se sia città meridionale Napoli o New York? Di fatto, tanto i napoletani che i newyorchesi vivono sulla stessa latitudine. Ancora. I quattro quinti della popolazione della terra hanno ricetto nell'emisfero settentrionale, giacchè quello meridionale è, in prevalenza, occupato dagli oceani. Le grandi riserve umane d'Europa, della Cina, del Giappone e dell'India si trovano tutte sulle parti settentrionali della calotta terrestre. La metà di tutti gli uomini, circa un miliardo, vive entro un piccolo cerchio che tracciato sulla carta geografica comprenderebbe fra l'altro la Cina coi i suoi 431 milioni di abitanti, le Indie britanniche con i loro 350 milioni e quelle olandesi con i loro 65 milioni di anime. Misurato per lungo, il Cile è alquanto più grande del Mediterraneo. La lunghezza di questo è infatti, dallo stretto di Gibilterra alle coste della Siria, di 3.675 chilometri, mentre il Cile si sviluppa in lunghezza per ben 4.542 chilometri. E quanto è grande in estensione l'Europa? Senza la Russia europea, appena due volte e mezza la Groelandia. misurando questa 2.175.600 chilometri quadrati e circa 5 milioni di chilometri quadrati l'Europa, si potrebbe dire, europea.

La "religione" in Russia

Vigorose confutazioni alla tesi di Roosevelt

"Le persecuzioni sono finite per mancanza di materia prima. Non vi sono più preti da fucilare"

Washington, 4

Roosevelt non si era certamente attesa un'opposizione tanto vasta quando ha pronunciato le infelici parole sulla «libertà» di religione nell'Unione sovietica. Notevoli sono, tra gli altri, i rilievi del prof. Fulton Sheen, dell'Università cattolica di Washington, che, sul *New York Daily News* oppone una vigorosa confutazione alla tesi presidenziale. «Posso dimostrare, scrive il professore, sulla scorta di dati statistici e di documenti precisi, che nell'Unione sovietica non c'è più religione e d'altra parte, la stessa stampa sovietica ha sempre dichiarato che il Paese si è sbarazzato di tutte le «botteghe d'oppio», cioè di templi di Dio, e che gli ultimi preti sono stati gettati in carcere. In un certo senso i Sovietici hanno ragione quando sostengono che le persecuzioni religiose ed i massacri di preti sono terminati nell'URSS. E' un'affermazione che può far presa sugli ingenui, ma sarà utile precisare che le persecuzioni sono finite per mancanza di materia prima e non per un paradossale ritorno alla religione. Non si perseguitano più i preti perchè i Sovieti li hanno tutti fucilati».

Capzioso ragionamento

L'affondamento per azione bellica della petroliera «White» battente bandiera panamegna, ma al servizio dell'Inghilterra, ha fornito un nuovo argomento ai sostenitori della politica estera rooseveltiana in favore della riforma della legge di neutralità. Lo stesso segretario di Stato Cordell Hull, nella conferenza di stampa del suo Dicastero, l'ha fatta oggetto di dichiarazioni. Egli ha detto: «Il siluramento della «Withe» è un atto di illegalità, di pirateria e di tentata intimidazione in rapporto diretto con i piani germanici di controllo dei mari». Egli ha continuato dichiarando che è irrilevante il fatto che la nave batteva bandiera panamegna e che era al servizio dell'Inghilterra. In considerazione del tentativo della Germania di conquistare il mondo, le norme consuete del diritto internazionale non son applicabili: devono essere applicate invece quelle di legittima difesa. Cordell Hull ha quindi detto che essendo gli Stati Uniti impegnati a svolgere una politica di aiuto all'Inghilterra non possono assistere passivamente all'affondamento di carichi destinati all'Inghilterra. A domanda, Hull ha aggiunto di non aver ancora avuto informazioni dettagliate sull'affondamento; ha detto anche che la passività di fronte ad affondamenti del genere significa negligenza nella politica di aiuto all'Inghilterra, nella quale gli Stati Uniti si sono impegnati ed ha concluso ripetendo che, poichè gli tSati Uniti hanno detto di fornire all'Inghilterra quanto maggiore è possibile, «essi sono tremendamente interessati» all'arrivo dell'aiuto a destinazione. «Se così non fosse, sarebbe la fine della politica di aiuto all'Inghilterra».

Brutte nuove dall'U.R.S.S.

Riferiscono da Londra che l'opinione pubblica britannica attende con ansia che sia svelato il mistero della grande battaglia che ieri Hitler annunciò in corso da 48 ore e che il Bollettino di guerra germanico odierno menziona vagamente. Nei circoli militari britannici più autorevoli è accreditata la voce che i Tedeschi stanno avanzando verso Kursk e si è in allarme perchè si teme che il movimento preluda a una gigantesca tenaglia per creare una sacca di proporzioni senza precedenti nella quale potrebbe essere rinchiuso l'intero gruppo di Eserciti del centro comandato dal Maresciallo Timocenko. Altre informazioni giunte nei circoli militari di Londra sono che il fronte ucraino continua a fluttuare e che il Maresciallo Budjenny si trova alle prese con enormi difficoltà soprattutto nella difesa dell'importantissimo bacino minerario e industriale del Donez.

Il *New York Sun* pubblica in grassetto in prima pagina una nota editoriale in cui dichiara che la definitiva fede politica seguita e sostenuta dal giornale nel trambusto interventista washingtoniano è quella della organizzazione della difesa nazionale degli Stati Uniti e della tolleranza di aiuti a favore della Granbretagna purchè compatibili con i bisogni della difesa nazionale.

Il segretario al Tesoro, Morgenthau, annunzia per la prossima settimana una nuova emissione di obbligazioni federali per l'ammontare di 1 miliardo e 250 milioni di dollari.

La traversata atlantica di un piroscafo ex francese

New York, 4

Il continuo assottigliamento della Marina britannica ha costretto gli Inglesi a far rischiare la traversata atlantica al piroscafo ex francese «Pasteur», accompagnato da un unico caccia. La nave mercantile è giunta in un porto atlantico evidentemente per caricare materiali urgentemente necessari all'Inghilterra.

E' giunto a Boston il piroscafo «Presidente Buchanan» con lo scafo e le strutture alquanto danneggiati essendo rimasto colpito da una bomba aerea dell'Asse mentre si trovava in un porto della zona di Suez. Nella stessa occasione il piroscafo «Georgik» fu colpito in pieno e distrutto. Si apprende da Rio de Janeiro che il piroscafo «West Milus» ha raccolto 18 superstiti dell'equipaggio della petroliera panamegna «White» silurata e affondata a nord di Pernambuco. Un altro piroscafo americano, che giungerà domani a Rio de Janeiro, ha raccolto altri 16 superstiti dell'equipaggio della «Withe» che, a quanto sembra, fu affondata il giorno 28. La «White» era partita da Curaçao il 27 settembre carica di petroli raffinati diretti a Città del Capo.

Caccia argentino danneggiato nello scontro con un incrociatore 11 marinai periti nell'incidente

Buenos Aires, 4

Durante alcune esercitazioni navali si sono scontrati l'incrociatore «Almirante Brow» e il cacciatorpediniere «Curientes», a causa della fitta nebbia presente nella zona. Secondo le notizie finora pervenute, 11 membri dell'equipaggio del caccia sono rimasti uccisi. Il «Curientes», che è rimasto gravemente danneggiato, ha dovuto essere abbandonato dall'equipaggio.

Le strane assicurazioni

Zurigo, 4

Uno dei più curiosi contratti di assicurazione venne concluso nella primavera del 1865 da un intraprendente giovanotto con la «Phonix» di Londra. Il giovanotto chiese di assicurare contro il fuoco una cassa di 2000 sigari Avana. Benchè il caso fosse nuovo negli annali delle assicurazioni, la Compagnia non si rifiutò di accettare la proposta e venne firmata la polizza ed il premio pagato. Nell'autunno successivo il giovanotto si ripresentò agli uffici della Compagnia a chiedere la corresponsione della somma assicurata giacchè tutti i sigari si erano frattanto bruciati. Nel modo più usemplice, per il solo fatto che egli li aveva fumati. Il contratto parlava però chiaro, e l'assicurazione dovette esser pagata. Il giorno seguente però una sorpresa attendeva il nostro giovanotto: una citazione davanti al Tribunale per «fuoco dolosamente appiccato a cosa assicurata». Allora le leggi inglesi comminavano per taole specie di delitto fino alla pena di morte, e l'imputato dovette dirsi fortunato se riuscì a cavarsela con la restituzione delle 80 sterline avute a titolo d'indennizzo dalla Compagnia e con la rifusione delle spese del giudizio.

Saluto del Segretario del Partito al ministro Bottai

Roma, 4

Il Segretario del Partito ha inviato al Ministro dell'Educazione Nazionale in occasione della inaugurazione dell'anno scolastico e dello svolgimento della 15.a Leva fascista:

«Giuseppe Bottai, Ministro della Educazione Nazionale, Roma. — L'inaugurazione dell'anno scolastico e il rito della Leva fascista si svolgono quest'anno mentre le armi italiane affermano vittoriosamente su tutti i fronti la forza ideale e l'avvenire della Rivoluzione. In questo giorno, in cui la coincidenza delle due manifestazioni riconsacra la indissolubile unità della missione educativa assegnata dal Duce al Partito e alla Scuola, la Gioventù Italiana del Littorio saluta con schietto e riconoscente cameratismo gli insegnanti e le insegnanti di ogni grado. Gil e Scuola continueranno in piena e intima armonia a preparare e a temprare per le conquiste future della Rivoluzione il fronte unico della giovinezza, destinata a operare e a costruire nel nuovo ordine europeo che sorgerà dalla vittoria. — Adelchi Serena, Comandante generale Gil».

Re Boris riceve in udienza il gr. uff. Giuseppe Dall'Oglio

Sofia, 4

Re Boris di Bulgaria ha ricevuto in udienza il gr. uff. Giuseppe Dall'Oglio, direttore generale dei trattati e scambi commerciali con l'estero del Ministero degli Scambi e Valute.

Il commercio dei francobolli vietato in Germania

Berlino, 4

Un decreto del ministro dell'Economia del Reich vieta, a partire da oggi, il commercio di francobolli degli Stati nemici, precisando che il divieto si riferisce anche alle collezioni. Tra gli Stati nemici figurano, agli effetti del Decreto, anche l'Egitto e l'Irak.

RINO ALESSI, direttore respons.
Societ? Editrice del Piccolo

Regolarissimo funzionamento del servizio "Posta Aerea"

Dovete spedire abitualmente, o in via eccezionale, corrispondenze urgenti? Imitate le persone d'affari, le quali ormai si servono della «Posta Aerea», soddisfatte della regolarità assoluta del servizio e della insuperabile sua celerità. Ma non dimenticate di scrivere sulla busta, ben visibile, le parole: **« Per via aerea »** o, se la lettera sia indirizzata all'estero, **« Par Avion »**. Potrete imbucarla in qualsiasi cassetta postale. La sopratassa aerea per le corrispondenze dirette in Italia, Dodecaneso e Libia è di L. 0.50 ogni 15 gr. o frazione, per le lettere, cartoline, vaglia. Per le sopratasse relative alle corrispondenze dirette in Paesi stranieri rivolgersi agli uffici postali.

80-44 è il numero del telefono dell'Unione Pubblicità Italiana S. A. Trieste

CALZE "MIOSETA"
TRIESTE — VIA XXIII MARZO N. 1
(Piazza Ciano) di fronte al Bar Rex
Si è aperto il nuovo negozio con esclusiva vendita delle calze "MIOSETA" per signora e uomo
ALTRE SEDI: MILANO — ROMA — NAPOLI — TORINO — VENEZIA

CAPPELLI SIGNORA
ELEGANTE e VASTO ASSORTIMENTO MODELLI
NELZI Piazza Ciano n. 8 Via Muratti n. 1

MOBILI FOGLIANO
ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE FRANCO DOMICILIO IN OPERA. Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO. Uffici: MILANO: Piazza Duomo 31 y. - Telef. 80648 - Sede e Direzione Centrale: NAPOLI: Pizzofalcone 2 y. - Telef. 24685. - A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

PHILIPS RADIO LA MARCA DI FAMA MONDIALE
Espone i nuovi apparecchi RADIO di produzione 1942 presso la rivendita di fiducia
M. OGRIS TRIESTE Via Nizza 4, tel. 40-02 — Vendita rateale SCAMBI

(Aut. Pref. Trieste 8219/13337-1938I)

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. via Silvio Pellico 4, pianoterra *e sono sottoposti alle norme rese note negli uffici dell'Unione stessa.*

I committenti all'atto dell'ordine dell'inserzione devono presentare un documento, fornito di fotografia, valido per l'identificazione, ed apporre i dati relativi in calce ai testi che devono essere redatti in duplice copia e firmati.

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DONNA capace tutti lavori, cucinare, offresi. Cassetta 25497 A, Unione Pubblicità. 25497 A

PRESTASERVIZI, attestati, offresi dalle 8 alle 16. Possibilmente pressi Kandler. Kandler 1-V, porta 22. 72739 A

PRESTASERVIZI con attestati, brava, offresi ore 8 sino 15. Ginnastica 26, Colonna. 72707 A

PRESTASERVIZI 16-enne offresi per piccola famiglia. Canova 11, porta 24. 72775 A

RAGAZZA goriziana offresi tutto giorno. Via Conti 34, Secolo. 52769 A

RAGAZETTA 17-enne onesta e sana, volonterosa, offresi stabile. Via Galatti 16, portiera. 52688 A

SIGNORINA bella presenza, serietà assoluta, fidata, lunga pratica stiro, cucito, cameriera, cucinare, occuperebbesi presso buona famiglia 1-2 persone o a giornata, anche provvisoria. Ore 10-11, 15-16. Via Felice Venezian 18, terzo. 52692 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 52738 B

BAMBINAIA per distinta famiglia per Napoli, buona paga. Bella presenza, onesta. Rivolgersi sig. Caputo, via Molino a vento 4. 25693 B

CAMERIERA bella presenza, esclusi cucina bucato, cercasi fuori; presentarsi via Milano 27, primo piano, seconda porta. 52677 B

CAMERIERA fidata cercasi. Battisti n. 6. 52747 B

CAMERIERA per studio medico cercasi. Presentarsi ore 15-18, portiere San Nicolò 33. 4420 B

DOMESTICA sappia bene cucinare, ottimi attestati, cercasi. Mazzini 15, porta 6. 25561 B

DOMESTICA brava tutto fare, famiglia tre persone, cercasi. Presentarsi con attestati. Buona paga. Piazza Tommaseo 4, dott. Cantilli. 52757 B

DONNA tutto fare richiedesi villa campagna Castelli Romani. Scrivere referenze magg. Cardoni Renato, Roma, casella postale D 1005. 5605 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Fabio Severo 78, Della Valle. 72779 B

PRESTASERVIZI stabile, media età, cercasi 3 ore mattino, escluso domenica, piccola famiglia. Caprin 8-II. 72777 B

PRESTASERVIZI non giovane, forte, sana, per mattina, ore da combinarsi. Bauzon, viale XX Settembre 16-III. 52783 B

PRESTASERVIZI giovane mattina. Presentarsi fino ore 11. Via Trento 16, terzo, sinistra. 52780 B

PRESTASERVIZI capacissima cercasi per mattinata oppure ore combinarsi. Via Bramante 6-II, sinistra. 72743 B

PRESTASERVIZI per mattina cercasi. Via Cicerone 11, sesto. 72712 B

PRESTASERVIZI fidata cercasi. Via Cologna 33, quarto, porta 11. 72709 B

PRESTASERVIZI giovane ore da combinarsi cercasi. Settefontane 17, porta 7. 72704 B

PRESTASERVIZI dalle 14-18 oppure ore da combinarsi cercasi. Via dell'Istria 91. 72701 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi, referenze, 3 ore mattina. Foro Ulpiano 6, porta 9. 52655 B

PRESTASERVIZI media età, ore combinarsi, cercasi, piazza Ospedale 4, terzo, porta 11, destra. 52686 B

RAGAZZA giovane cercasi, sana, dalle 8 alle 13, e dalle 15 alle 18; buon salario. Viale Sonnino 58-III, sinistra. 25679 B

RAGAZZA stabile cercasi, presentarsi dalle 16 alle 19, via Giulia 96-II. 72794 B

RAGAZZA stabile cercano coniugi soli, presentarsi ore 8-10, Lai, via Bartoletti 4. 52756 B

RAGAZZA giovane stabile cercasi. Presentarsi dopo le 8. XX Settembre 27, primo, sinistra. 72730 B

RAGAZZA stabile cercasi. Riva Grumula 10, terzo, sinistra. 72714 B

RAGAZZA prestaservizi ore combinare, buon mensile. Via Zovenzoni 6-II. 52717 B

RAGAZZA prestaservizi stabile cercasi oppure da combinarsi. Caprin 10, Demanins. 72757 B

RAGAZZA tutto fare seria onesta cercasi, attestati. Via Pauliana 14, porta 11. 52740 B

RAGAZZA tutto fare, disposta trasferirsi Roma, cerca piccola famiglia. Rivolgersi oggi Albergo Regina ore 14-16, oppure scrivere dettagliando età, pretese, attitudini. Starace, via Cheren 12, Roma. 5274[illegible] B

RAGAZZETTE aiuto facende domestiche e prestaservizi giovane ore da combinarsi cercansi. Covelli, piazza Impero 6. 25672 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

ANZIANO serio civile meccanico conoscenza sistemi di riscaldamento persona scrupolosa, di fiducia, cerca occupazione. Cassetta 25493 C, Unione Pubblicità. 25493 C

CALLISTA-pedicure specialista unghie incarnate, infermiere diplomato offresi. Foraboschi, XX Settembre 15. 72649 C

CONTABILITA' piccole aziende, corrispondenza tedesca, minime pretese. Cassetta 25402 C, Unione Pubblicità.

CORRISPONDENTE tedesco, croato, sloveno, perfetto, offresi anche giornata. Cassetta 25401 C, Unione Pubbl.

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, inglese, spagnolo, contabile, propria macchina scrivere, offresi anche giornate o pomeriggi. Cassetta 25537 C, Unione Pubblicità. 25537 C

DATTILOGRAFA perfetta tedesco offresi anche singole ore. Cassetta 25612 C, Unione Pubblicità. 25612 C

DATTILOGRAFA, tedesco, sloveno, pratica lavori ditta, offresi. Cassetta 25535 C, Unione Pubblicità. 25535 C

DATTILOGRAFE provette offre Scuola Enenkel, Battisti 22, telefono 88-00. 25631 C

DATTILOGRAFA con macchina propria assume lavori a casa. Cassetta 25646 C, Unione Pubbl. 25646 C

ESPERTO assume contabilità aziende, corrispondenza tedesca, italiana, amministrazione stabili. Cassetta 25632 C Unione Pubblicità. 25632 C

IMPIEGATA (industria), corrispondente perfetta italiano, tedesco, stenodattilografa, pratica tutti lavori ufficio, offresi. Cassetta 25641 C, Unione Pubblicità. 25641 C

IMPIEGATA italiano tedesco diplomata bambini offresi mattino. Offerte: Passaporto 925245, fermo posta. 72741 C

IMPIEGATO concetto 20-enne, pratico tutti lavori ufficio, specialmente ramo spedizioni, corrispondente, conoscenza lingue, offresi a ditta seria. Cassetta 25536 C, Unione Pubblicità.

ISTITUTRICE tedesca, buona pratica, perfetta conoscenza italiano, cerca posto presso famiglia signorile. Offerte: Cassetta 25454 C, Unione Pubblicità.

ISTITUTRICE, tedesco, italiano, musica, offresi 1-2 bambini, casa signorile, preferibilmente fuori Trieste. Cassetta 25617 C, Unione Pubblicità.

PERFETTA italiano, tedesco, inglese, occuperebbesi importante azienda. Offerte Cassetta 25566 C, Unione Pubbl.

PICCOLA contabilità fatturista praticissimo anche singole ore offresi. Indirizzo Piccolo. 25604 C

SIGNORA giovane, bella presenza, snella, occuperebbesi quale indossatrice, commessa od altro lavoro. Scrivere Cassetta 25653 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 19-enne cerca posto decoroso. Cassetta 25634 C, Unione Pubblicità. 25634 C

SIGNORINA 20-enne, dattilografa perfetta, conoscenza tedesco, pratica tutti lavori ordinari ufficio, paghe, assicurazioni operai, contabilità, ecc., offresi. Cassetta 25620 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA seria, distinta, buona cultura, capacissima tutti lavori casa, ottime referenze a disposizione, cerca posto presso piccola famiglia signorile o persona sola, anche solamente pomeriggio, compagnia, aiuto ufficio. Offerte Cassetta 25558 C, Unione Pubbl.

SIGNORINA buona famiglia, conoscenza sloveno, francese, ecc., offresi dama di compagnia signora sola, o istitutrice bambini. Cassetta 25552 C, Unione Pubblicità. 25552 C

SIGNORINA 24-enne, bella presenza, parla italiano, sloveno, disposta trasferirsi ovunque, offresi come dama compagnia. Cassetta 25550 C, Unione Pubblicità, Trieste. 25550 C

SIGNORINA 20-enne pratica lavori ufficio, offresi. Cassetta 25545 C, Unione Pubblicità. 25545 C

SIGNORINA, nazionalità italiana, lunga pratica lavori ufficio, contabilità, libro paghe, assicurazioni sociali, perfetta conoscenza tedesco e sloveno, libera per il 15 ottobre, cerca occupazione presso primaria azienda. Offerte Cassetta 25247 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA 17-enne offresi praticante ufficio. Indirizzo al Piccolo. 8403 C

16-ENNE seria, raccomandata, parla francese, offresi per bambina. Zorutti 12, Giacomelli. 72740 C

18-ENNE offresi autista, patente 2.o grado. Scrivere Salvi Daniele, Bagnoli 203. 72754 C

18-ENNE praticante ufficio perfetta dattilografa offresi. Enrico Toti 19, Bonaldi. 25710 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

DATTILOGRAFA con macchina propria offresi per lavoro a domicilio. Cassetta 25644 CC, Unione Pubblicità.

LAVORANTE modista fino offresi presso negozio per lavoro in casa. Cassetta 25645 CC, Unione Pubblicità.

MODISTA diplomata rimoderna cappelli lire 5. Via S. Maurizio 5-I. 52670 CC

MODISTA riformatura cappelli feltro lire 8. Occhipinti, Torricelli 6-III. 72791 CC

PEDICURE callista specializzato, piazza Goldoni 10, presso dentista Zurch, sopra Bosco, piano II. 52750 CC

PIEGHETTATO gonne 12 in poi, Raggi Sole, eseguisce prontamente Mermoglia, Nizza 3. 25708 CC

PITTORE stanze cucine moderne a prezzi miti. Madonnina 13, portineria. 72710 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara domicilio macchine cucire, lire 10. Udine 8. 25709 CC

PERMANENTI garantitissime capelli lunghi, tinti, ossigenati, senza macchine, senza fili. Permanenti a domicilio. Cellini 2. 25681 CC

RAMMENDATORE provetto eseguisce riparazioni su qualsiasi stoffa. Piazza Impero 11, Costante. 52723 CC

SARTA confeziona rimoderna vestiti, mantelli, gonne-giacca. Genova 4-III, Fulvio. 25688 CC

SARTA uomo confeziona, rivolta cappotti, soprabiti, assume qualsiasi riparazione. Solitario 4-IV. 25713 CC

SARTO uomo e donna accuratamente confeziona rivolta riparo prezzi modici. Piazza Impero 11, terzo. 52722 CC

TAPPEZZIERE ripara suste, materassi. Tarabochia 5-II, destra, scala sinistra. 72765 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio, materassi prezzo medio. Solitario 6, latteria. 25705 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— D

AIUTO commessa capace per articoli regalo cercasi. Ital, Carducci 6. 25687 D

COMMESSA apprendista per studio legale cercasi. Offerte con attestati personali e referenze: Cassetta 25616 D, Unione Pubblicità. 25616 D

COMMESSO esattore cercasi. Inviare offerte indicando età e posti occupati. Cassetta 25607 D, Unione Pubblicità.

COMMESSO abile possibilmente vetrinista, conoscenza calze, maglierie, cerca ditta manifatture. Cassetta 25667 D, Unione Pubblicità. 25667 D

CORRISPONDENTE tedesco-a, stenodattilografo-a, perfetto-a, assumerebbesi prontamente. Cassetta 20000 D Unione Pubblicità. 20000 D

FALEGNAME capace mobili cercasi. Luci, via Pascoli 6. 25691 D

FATTORINO 15-enne per ufficio cercasi. Presentarsi via Dante 7-I. 25599 D

GARZONA 14-enne cercasi negozio fiori via S. Lazzaro 20. 72742 D

GARZONA cercasi prontamente. Biancheria Marisa, Galleria Protti 3-C. 52704 D

GERENTE capace energico mansioni fiducia per importante pasticceria Padova cercasi. Indirizzare offerte referenze Cassetta 25626 D, Unione Pubbl.

GIOVANE forte 16-enne pratico triciclo cercasi. Via Caccia 13. Buona paga. 52764 D

IMPIEGATA maggiorenne dattilografa pratica, buone referenze, cercasi. Cassetta 25642 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATI e impiegate ottime referenze cerca primaria azienda. Indicare età, studi, posti occupati. Elementi maschili indichino anche posizione militare. Offerte scritte di pugno. Cassetta 25608 D, Unione Pubblicità.

IMPIEGATO fatturista, saldacontista, cerca importante ditta. Offerte dettagliate, referenze: Casseta 25408 D, Unione Pubblicità. 25408 D

IMPIEGATO-a conoscenza lavoro schedario assumerebbesi prontamente. Cassetta 23000 D, Unione Pubblicità.

INGEGNERE o perito industriale o persona ottima coltura tecnica, conoscenza lingue, cerca industria milanese Ufficio «Brevetti», Cassetta 25611 D, Unione Pubblicità. 25611 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo cercansi. Via Imbriani 2. 72729 D

LAVORANTE barbiere capace cercasi prontamente. Pisani, via Squadristi 5. 52706 D

LAVORANTE per calzoni, capace, e garzona, cercansi. Weber, Crispi 18. 25618 D

LUCIDATORE falegname apprendista cercasi. Via S. Giusto 3. 52621 D

MECCANICO pratico macchine da scrivere, ogni marca, buona conoscenza lingua slovena, per Lubiana. Offerte: «Il Piccolo», Lubiana 223. 1237 D

MEDICO per direzione gabinetto dentistico cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 52740 D

MEZZA lavorante, garzona pratica, principiante sarta uomo cercansi. Settefontane 54, Pavanello. 52773 D

MEZZA lavorante garzona pratica sarta donna cercansi. Sonnino 47, porta 15. 52751 D

PERSONE disponibili lavoro facile domicilio, cercansi dovunque. Guadagno immediato. Gratis opuscolo unitamente campioni lavoro eseguirsi. Ditta «Stabart», Roma. 5104 D

PRINCIPIANTE ricamatrice, buona paga, cercasi. Piazza Goldoni 11. 72785 D

RAGAZZA bella presenza cameriera e aiuto locale Opicina. Presentarsi dalle 9-10. Largo Santorio 4, gelateria. 52732 D

RAGAZZA pratica per magazzino frutta erbaggi cercasi. Piazza G. Venezian 5. 72706 D

RAGAZZI (due) cercano drogherie Baschiera via S. Giusto 6 e via dell'Istria 16. 72667 D

RAGAZZO pratico drogheria cercasi. Via Cavana 10. 52605 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via Ghega 11. 25702 D

RAGAZZO forte, onesto, pratico consegne vini. Indirizzo Piccolo. 52739 D

RAGAZZO 17-enne apprendista scatolaio cercasi. Via Nizza 83. 52702 D

RAGAZZO cercasi, vendita caramelle. Cinema Principe. 1000 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Via San Lazzaro 17. 52734 D

RAGIONIERE, bilancista banca, per lavoro privato, 3 ore pomeridiane, cercasi, curriculum vitae e condizioni: Cassetta 25622 D, Unione Pubblicità.

SIGNORINA cercasi, stabile, ottime referenze, lingua tedesca, per bambina tre anni. Cassetta 25609 D, Unione Pubblicità. 25609 D

STENODATTILOGRAFE, lingue tedesca, italiana, perfette, volonterose, italariane, disposte trasferirsi Milano, buona retribuzione, assume prontamente importante anonima industriale. Cassetta 25555 D, Unione Pubblicità.

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERA bagno termosifone cerca ufficiale, unico subinquilino. Cassetta 25657 E, Unione Pubblicità. 25657 E

CAMERA mobiliata con uso cucina eventuale salottino, cercano distinti coniugi. Offerte Cassetta 25603 E, Unione Pubblicità. 25603 E

BAMBINO sei mesi darebbesi costo a persona di cuore. Ratto della Pileria 12, presso Brumat. 25701 E

MOBILIATA, salotto, possibilmente vuoto, ingresso scale, paraggi Stazione Centrale, cerca distinto. Cassetta 25633 E, Unione Pubblicità. 25633 E

PIEDATERRA o camera libera, centrale, cercasi. Indicare località e prezzo. Cassetta 25501 E, Unione Pubblicità. 25501 E

STANZA massimo conforto, preferibilmente con salotto, letto matrimoniale, indipendente, cercasi. Cassetta 25656 E, Unione Pubblicità. 25656 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

CAMERA bella, ariosa, affittasi. Zovenzoni 3 (giardino pubblico). 52742 F

CAMERA mobiliata con lavandino affittasi, preferibilmente statale, unico subinquilino, Boccaccio 14-II, sinistra. 72747 F

CAMERA mobiliata, pulita, affittasi. Fonderia 5-II, sinistra. 72736 F

CAMERA vuota, acqua corrente, soleggiata, affittasi a persona distinta. XX Settembre 85-V, destra. 72720 F

CAMERA ingresso libero affittasi. Molino a vento 38. 72719 F

CAMERA bene mobiliata, bagno, eventualmente vitto, a signorina distinta. Rossini 10-II. 72718 F

CAMERA presso signora sola affittasi a signorina impiegata o a due amiche. Pascoli 5-I. 52630 F

CAMERA grande, vuota, soleggiata, affittasi. Via Slataper 20-II. 52675 F

CAMERA matrimoniale, altra un letto, vitto, bagno, stufa. XX Settembre 39, porta 15. 52708 F

CAMERA mobiliata affittasi. Cavana 20, primo, destra. 52716 F

CAMERA bella, ariosa, affittasi. Zovenzoni 3 (giardino pubblico). 52742 F

CAMERA ariosa, soleggiata, pulitissima, vuota, escluso cucina, affittasi soltanto distinta signora o signorina. Via Vasari 8-II, sinistra. 52777 F

CAMERA vuota ingresso libero affittasi. Via S. Nicolò 13-II. 72795 F

CAMERA vuota distinti, possibilmente sposi. Vittoria Colonna 2-IV. 6791 F

CAMERA mobiliata 1-2 persone affittasi. Via Milano 4-I, sinistra. 25717 F

CAMERA bellissima mobiliata affittasi a distinto. Vasari 17, porta 12. 25697 F

CAMERA vuota con comodo di cucina affittasi. Torricelli 10-II, dalle 10 in poi. 52787 F

CAMERA vuota indipendente, esclusa cucina, affittasi. Turinetti, Gatteri 38. 52775 F

CAMERA vuota signora sola affittasi. Giulia 30, primo piano, sinistra. 72634 F

CAMERETTA mobiliata, modesta, pulita, affittasi persona dabbene. Tor San Piero 12. 72728 F

CAMERETTA vuota o mobiliata affittasi, vista mare, miti pretese. Cotterle, via Ponziana 16. 72705 F

CAMERETTA soleggiata, bagno, affittasi distinta signora. Gatteri 33-II, porta 9. 52731 F

CAMERETTA mobiliata ariosa centrale vicino tram. Ireneo 6, mezzanino, destra. 25686 F

CAMERINO affittasi a signorina. Via Gambini 49-I, destra. 25712 F

CAMERINO mobiliato affittasi. S. Michele 13, porta 6. 72776 F

CAMERINO mobiliato affittasi. T. Luciani 14, terzo. 52719 F

LETTO affittasi signorina seria. Fabbri 4, secondo. 6795 F

LETTO affittasi. Via Maiolica 5-II. 72696 F

MATRIMONIALE due finestre, soleggiata, al primo piano, e cameretta soleggiata, affittasi prontamente. Torrebianca 6, Sirotti. 52741 F

MATRIMONIALE, bagno, affittasi, persone serie. Corso Vitt. Em. 29-II. 52674 F

MATRIMONIALE grandiosa, centrale, ingresso libero, bagno, telefono, vitto, anche più persone. S. Nicolò 2, primo. 72762 F

MATRIMONIALE elegante, bagno, terrazza, riscaldamento, volendo cucina, in villa, affittasi distinti. Visitare domenica pomeriggio in poi. Via dei Porta 18, Villa Corrado. 72766 F

MATRIMONIALE, acqua corrente, bagno, telefono, una-due persone. Torrebianca 25, secondo, destra. 25696 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi a distinti. Visitare dalle 14 in poi, escluso comodo cucina. Sonnino 20, porta 17. 8402 F

MATRIMONIALE, casa nuova, ingresso indipendente, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 82-I, sinistra. 72651 F

MOBILIATA, persona sola, oppure vuota, senza comodo cucina, affittasi prontamente. Traversale Bosco 6-I, sinistra. 25707 F

MOBILIATA due distinti, altra un letto, affittansi. Rittmeyer 9, porta 10. 72750 F

MOBILIATA ariosa, soleggiata, affittasi, lire 120. Piazza Ciano 5-V. 52751 F

MOBILIATA bellissima affittasi a persona distinta. Via Pascoli 41, porta 6. 72790 F

MOBILIATA prezzo conveniente affittasi. Fornace 1, porta 14 (sopra Montuzza). 52766 F

MOBILIATA tutti conforti, casa signorile, affittasi distinto signore. Indirizzo Piccolo. 52759 F

STANZA (eventualmente due), ingresso scale, affittasi uso ufficio, ambulatorio, lavoratorio. Palestrina 8-I. 72749 F

STANZA bagno telefono, affittasi a distinto. Via Genova 11, primo. 52735 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi prontamente. Kandler 10-I, destra. 72715 F

STANZA uso ufficio affittasi, visibile 10-12, Mazzini 44-I, Amministrazione. 72700 F

STANZA vuota, soleggiata, poco comodo cucina, affittasi. Via Guerrazzi 15-II, sinistra. 52685 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente. Antonio Caccia 4, primo; escluse donne. 72760 F

STANZA bellissima affittasi, 50 mensili, per deposito mobili. Indirizzo al Piccolo. 52758 F

STANZA pulitissima, soleggiata, presso coniugi soli. Conti 30, porta 10. 52753 F

STANZE due, mobiliate, una matrimoniale, una pranzo, con uso cucina, affittansi, persone distintissime, possibilmente marito moglie, unici subinquilini. Via Corsica 5-IV, scala II. 6794 F

STANZETTA bella affittasi distinta signorina, possibilmente impiegata. Solitario 6, latteria. 72778 F

STANZETTA mobiliata, miti pretese, paraggi giardino. Rapicio 4, portineria. 72733 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBINATA preparazione esami maturità artistica e abilitazione disegno. Ammissione Accademia Belle Arti, Liceo artistico. Corsi liberi: figura, paesaggio, figurini Moda. Iscrizioni, informazioni dalle 8-20, Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto, telefono 29390. 25665 G

ACCADEMIA Belle Arti, Liceo artistico, Istituto universitario architettura, preparazione diurna, serale. Studio piazza Costanzo Ciano 7, ammezzato. Informazioni iscrizioni giornalmente dalle 15 alle 20. 72753 G

ASILO: corso speciale accelerato preparatorio esami diploma maestra scuola materna. Ammesse anche signorine senza titolo studio, venti anni età. Insegnamento razionale professori specializzati. Annualmente promozioni totalitarie. Informazioni iscrizioni, giornalmente Istituto «Italia», piazza Impero 16, telefono 29163. 25663 G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito metodo praticissimo. Gatteri 23-II. 52785 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Ragioneria». Tutti, senza alcun titolo, possono ottenere abilitazione prossimo anno; solamente volontà, volontà! Seralmente, cinquanta mensili. Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare), Diaz 3. Telefono 5263. Direzione: professor dottor Fernando Polacco. 6780 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Licenza inferiore» (Magistrali, Tecniche). Seralmente cinquanta mensili. Professori, dottori autorizzati, specializzati metodo accelerato, razionale. Via Diaz 3. 6782 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Avviamento». Seralmente, cinquanta mensili. Diaz 3. 6781 G

APERTURA lunedì. Chiusura iscrizioni domenica mezzogiorno, improrogabilmente. «Ricupero anni perduti». Corsi speciali, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Diaz 3. 6783 G

APERTURA lunedì. «Doposcuola» (elementari, medie. Famigliari liberateVi preoccupazioni. IscrivendoVi subito assicurateVi vacanze estive. Diaz 3. 6784 G

«BATTISTI», viale XX Settembre 24, telefono 54-96. Sono aperti i corsi preparatori diurni, serali d'ammissione prime medie superiori tecniche, magistrali, liceali classiche, scientifiche, artistiche; idoneità, abilitazione, maturità, tutti indirizzi medi. Doposcuola. Ambiente distinto. Ottimi risultati. Informazioni, iscrizioni, 8-21. 25694 G

CONTABILITA', stenografia 20, dattilografia 10 mensili. Zanetti 8 (laterale Battisti). 72771 G

CONVERSAZIONE sloveno cercasi in cambio tedesco o francese. Cassetta 25659 G, Unione Pubblicità. 25659 G

CONVERSAZIONE tedesca, serbocroata e lezioni pianoforte. Specialità bambini. Via Machiavelli 3-III, destra. 72721 G

CROATO-serbo, italiano, tedesco, sloveno, spagnolo, portoghese-brasiliano, francese: parlerete prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 52724 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1,20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 52469 G

DIPLOMATA dà lezioni elementari, medie inferiori, recasi domicilio. Indirizzo Piccolo. 52631 G

DISTINTA dà lezioni tedesco conversazione, pratica bambini, adulti, metodo speciale, miti pretese. Cassetta 25557 G, Unione Pubblicità. 25557 G

ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Scuola materna. Elementari. Scuola media. Istituto tecnico. Ginnasio. Liceo classico, scientifico. Abilitazione magistrale. (Proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Dattilografia. Contabilità. Lingue. Pianoforte. Licenza avviamento. Convitto allievi Provincia. 25631 G

FRANCESE, madrelingua, lezioni, conversazioni per signorine. Tarabochia 1, terzo, sinistra. 72732 G

ISTITUTO «G. Marconi», Venezia. Specializzato corsi ricupero anni e abbreviazione. Proroga servizio militare. Convitto semiconvitto. Pensionato alunni interni e scuole regie. Continuano iscrizioni. Chiedere programma. 5488 G

ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità. Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione Nautica, Magistrale, Ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Informazioni 10-12. 758 G

ISTITUTO «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti), prepara accuratissimamente conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Proroga militare. Ricupero anni perduti. Professori regi. Prezzi accessibili a tutti. Militari riduzioni 20 per cento. 72770 G

«ITALIA», piazza Impero 16, telefono 29163, Istituto d'istruzione media e superiore, fondato 1922, autorizzato E.N.I.M.S, associato G.I.L. Ambiente signorile, aule ampie, chiare, giardino, materiale didattico, biblioteca. Corsi regolari di scuola media. Corsi accelerati ammissione superiori (Ginnasio, Liceo, Istituto tecnico, magistrale). Maturità classica e scientifica. Abilitazione magistrale. Corso speciale maestre asilo. Corsi serali. Ammissione superiori, licenza avviamento, diploma ragioniere (primo e secondo biennio). Insegnamento razionale, professori specializzati educazione fascista massimo profitto, ottimi risultati. Informazioni iscrizioni giornalmente in piazza Impero 16. 25663 G

LEZIONI aritmetica, francese, italiano (per stranieri). Informazioni ore 12-14. Indirizzo Piccolo. 6793 G

LEZIONI tedesco, serbo-croato, francese, latino, impartisce distinta signorina. Telefonare 262-50, dalle 11-15. 72722 G

LEZIONI di lingue spagnola cerca impiegato. Offerte con condizioni. Cassetta 25601 G, Unione Pubblicità.

LINGUE moderne. Rapidamente, facilmente, piacevolmente. Corsi economici speciali accelerati. Iniziansi 6 ottobre. Facilitazioni. Rossini 14. 1500 G

PROFESSORE RR. Licei prepara rapidamente italiano latino qualunque esame. Ricupero anni. Cassetta 25664 G Unione Pubblicità. 25664 G

PROFESSORESSA impartisce lezioni tedesco, francese. Via S. Giustina 6. 52678 G

PROFESSORESSA lingue moderne: insegnamento studenti medie, universitari. Paduina 8-IV, sinistra. 52763 G

RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso aspiranti ufficiali marconisti di bordo. Scuola di Radiotelegrafia «Guglielmo Marconi», San Francesco 33. 52527 G

RAGAZZO giovinetto sappia dare lezioni fisarmonica canzonette cercasi. Offerte Cassetta 25600 G Unione Pubbl.

RIPETIZIONI medie inferiori durante anno scolastico dà studente liceale. S. Michele 35, secondo, destra. 52752 G

STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni, serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 25631 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 82, secondo. 6790 G

STUDENTE cercasi, capace insegnamento materie III industriale superiore. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 25649 G, Unione Pubblicità.

STUDENTESSA matura impartisce lezioni qualsiasi materia, anche greco, e medie inferiori ed elementari. Telefonare 62-37. 52579 G

STUDENTESSA diplomata liceo classico, pratica insegnamento, offresi per lezioni italiano, latino, greco, storia, geografia, filosofia e scienze. Miti pretese. Scrivere Cassetta 25610 G, Unione Pubblicità. 25610 G

TEDESCO, francese. Iniziansi 6 ottobre corsi speciali accelerati economici. Facilitazioni. Corrispondenza commerciale. Rossini 14. 1000 G

UNIVERSITARIO preparazione ragioneria, chimica, cercasi. Offerte Cassetta 25560 G, Unione Pubblicità.

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

ANELLO brillante smarrito, caro ricordo, pregasi riportare verso lauto compenso: Toso, via Ginestre 3 (Roiano). 72784 H

BULDOG color biondo smarrito, piastrina 279, mancia portandolo via Giulia 45, presso Del Piccolo. 25684 H

CARTE (cinque) annonarie pane, Panjek, Lempfert, Reber, smarrite tratto Piccardi-Revoltella. Mancia portandole Rossetti 115. 52748 H

VALIGETTA arancione smarrì soldato mercoledì atrio Stazione centrale; trattasi oggetti personali, più valori consegna; riportare verso mancia via Milano 18, portiere. 52712 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI signorili, due stanze, bagno installato, ambienti spaziosissimi, antenna radio, ecc., affittansi casa nuova. Cologna 75-77. 72699 I

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno installato, massimo conforto, affittansi prontamente, viale Sonnino 61-65. Amministr. Malis, via Carducci 10. 52767 I

Imminente all'EXCELSIOR

presentato dall'EUROPA A. C. I., un film spettacolare che farà epoca:

Süss l'ebreo

APPARTAMENTO bellissimo 2 camere, cameretta, bagno, riscaldamento autonomo, casa nuova, affitto 250, cambierebbesi con 3 camere stesse comodità. Indirizzo Piccolo. 52707 I

APPARTAMENTO villa Grignano riviera, otto stanze, due cucine, accessori, parco, frutteto, affittasi. Rivolgersi Saltuari 2. 72789 I

CAMERE 3, cucina, poggiuoli, accessori moderni, pressi giardino, affitto mite, scambiasi o cercasi simile. Cassetta 25638 I, Unione Pubblicità.

CAMERE 3, cucina, 2 camerini, grande terrazza, centralissimo, affitto conveniente, scambierebbesi più grande. Telefonare 28-85. 25716 I

CASETTA colonica affittasi, con terreno, stalla, ripostigli, cucina economica e altro, lire 60 mensili, presso Matteria, Strada Fiume. Indirizzo Piccolo. 52714 I

MAGAZZINI vasti posizione convenientissima, affittansi prontamente. Via Industria 30, viale Sonnino 63-65. Amm. Malis, via Carducci 10. 52768 I

QUARTIERE bellissimo, tre camere, camerino, cucina, vista mare, poggiuolo, paraggi via Rossetti, scambierebbesi con in più bagno, oppure giardino. Offerte Cassetta 25567 I, Unione Pubbl.

QUARTIERE camera cucina, centrale, scambiasi con più grande centrale. Visitare pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 72734 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTINO due stanze, camerino, bagno, cucina, cercasi, centro. Acquisterebbesi mobilio. Cassetta 25664 L, Unione Pubblicità. 25664 L

APPARTAMENTO soleggiato, anche villino, tre-quattro stanze, conforti, cercano distinti coniugi entro febbraio. Cassetta 25643 L, Unione Pubblicità. 25643 L

APPARTAMENTO cercasi, anche Barcola. Cassetta 25549 L. Unione Pubbl.

APPARTAMENTO mobiliato due-tre stanze, accessori, possibilmente centro, cerca famiglia. Cassetta 25666 L, Unione Pubblicità. 25666 L

APPARTAMENTO 4 stanze, bagno, cucina, conforto, centro, cercasi. Cassetta 25619 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO 4-5 stanze, I o II piano, cercasi. Cassetta 25622 L, Unione Pubblicità. 25622 L

CAMERA camerino cucina, soleggiato, cerca subito persona sola. Bullo. Canova 16. 52697 L

CAMERA salotto cucina, lire 180, cercasi. Via Caprin 8-II, Lamieri. 52682 L

CAMERE 2, cucina, eventualmente ripostiglio, acqua, luce, affitto modesto, cercasi. Offerte Cassetta 25499 L, Unione Pubblicità. 25499 L

MAGAZZINO vasto cercasi prontamente. Cassetta 25635 L, Unione Pubbl.

QUARTIERE 2 camere cucina, possibilmente città, cerca signora sola. Indirizzo Piccolo. 52669 L

QUARTIERE 3 stanze stanzino cucina, mensili 190, scambio con bagno in più, mensile 250 circa. Cassetta 25640 L, Unione Pubblicità. 25640 L

STANZE tre-quattro, bagno, cucina, so, cerca piccolissima famiglia. Eventualmente darebbe in cambio 3 stanze bagno conforto via Tor San Piero. 25650 L, Unione Pubblicità. 25650 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

A famiglie, studenti, professionisti, vendonsi libri, collezioni, ecc., Pagamento rateale. Demartino, Rivo 42. 72723 M

ABITI divise ufficiale accessori cappotto stivaloni radio Phonola vendonsi occasione, ore 10-12, Cologna 12, porta 12. 72769 M

ADDIZIONATRICE, scrivente, calcolatrice elettrica, macchina scrivere Underwood, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 52772 M

ARMADI con rolè, banchi, scansie, impastatrice, smerigliatrice, vendonsi. Tarabochia 4. 72726 M

BAGNO completo seminuovo vendesi. Scala Bonghi 50. 72748 M

BIGLIARDO (a cinquantini) seminuovo, poltroncine vimini, vendonsi occasione. Bar Gelateria Pipolo, Barcola. 52737 M

BUSTO Carducci (Camaur) vendesi. Via Giulia 102, studio. 52681 M

CANARINI Hartz bianchi, arancioni, vendonsi. Marchese Francesco, P. P. Vergerio 14. 52749 M

CANI giovani prima qualità razza pura Doberman neri lire 500, franco Lubiana. Scrivere: Ivan Grile, Lubiana, Grajska Planata 1. 52635 M

CAPPOTTO panno nero e calzoni finissimi statura media vendonsi. Montecucco 43-II. 112233 M

CAPPOTTO pliss nero persona forte, coltrinaggi, copertore, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 72666 M

CARROZZELLA fonda aerodinamica bellissima, altra sport, vendonsi. Via Ghirlandaio 23, Reglia. 72755 M

CARROZZELLA sport vendesi. Via Pietà 35-V. 72752 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via C. Colombo 3, pianoterra, Colucci. 52672 M

CARROZZELLA molleggiata lire 100, e due letti apribili vendonsi. Zovenzoni 4, autorimessa. 52693 M

CARROZZELLA fonda vendesi. Via Settefontane 67, Nucci. 52699 M

CARROZZELLA Phoenix doppio fondo, seminuova, vendesi 350. Vittoria Colonna 8-IV, Zelik. 52709 M

CARROZZELLA Naether fonda bianca vendesi occasionissime. Torrebianca 10-I, sinistra. 25683 M

CARROZZELLA sport molleggiata seminuova vendesi, eventualmente cambiasi fonda. Androna S. Tecla 22-II, sinistra. 25699 M

CARROZZELLA fonda bellissima vendesi. Via Udine 65-I, Fucci. 72782 M

CARROZZINA bambini seminuova vendesi. Commerciale 64, pianoterra, destra. 52776 M

CUCCIOLO foxterrier vendesi. Leone, via Istria 32. 72703 M

DAMIGIANE, fiaschi, bottiglie, fusti, vino, vendonsi. Campo S. Giacomo 3, vini. 52703 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia, bicicletta donna, vendonsi. Mazzini 46, terzo, scala seconda. Bon. 25711 M

DISCHI opere ballabili grammofono vendonsi occasione. Madonnina 13, portineria. 72711 M

DIVANO, sedie, tavolo, lavabo, vendonsi, esclusi rivenditori. Franca 24, quinto, sinistra. 4422 M

DIVISA fascista vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 52698 M

FISARMONICA piano, grammofono valigia, dischi, vendonsi occasione. Via Battisti 9, quarto. 52696 M

FISARMONICA Scandalli nuova 24 bassi, cambio con radio. Bevilacqua Boris, Servola 458 A. 52684 M

FOTOGRAFICA dieci quindici, Kollinear 6.8, vendesi. XX Settembre 16-II, sinistra. 52673 M

FISARMONICHE Frontalini fama mondiale, vendonsi anche ratealmente. Lezioni gratuite domicilio compratori. Punzo, Carducci 10. 25578 M

FISARMONICHE piano «Scandalli» vendita rateale lire 10 settimanali, comprese tre mesi di lezioni gratuite. Corso Garibaldi 8, Rossoni, tel. 10-61. [illegible] M

FUCILE caccia cal. 12 belga vendesi. Via della Fabbrica 4, Parolin. 72738 M

FUSTI vuoti da 700 litri vendonsi. Bracci, via Udine 23. 52690 M

GATTINI Angora bellissimi purissimi vendonsi. Via Cologna 66, terzo, sinistra. 72713 M

GIACCHETTINO pelle giovanotto, rara occasione. Petronio 2, trattoria. 72745 M

GRAMMOFONO Columbia mezzo mobile, dischi, orologio Knent, vendonsi. S. Francesco 9, portinaia. 72763 M

INVETRIATE 100 mq. circa vendonsi lire 8700. Rivolgersi Tamaro, Imbriani 7. 25605 M

LIBRI III Liceo classico e mantella Giovane Italiana vendesi. Piazza Foraggi 1, porta 6. 52744 M

LIBRI usati magistrali femminili classi terza, quarta, quinta, sesta, settima vendonsi. Via Severi 6, porta 4 (traversale viale Sonnino). 72774 M

MACCHINA Singer spola rotonda, e mobile, originale; altra Necchi rientrante seminuova, vendonsi. Pascoli 12, ultimo, portinaia. 72751 M

MACCHINA cucire occasione vendesi. Via Cattedrale 9. 72702 M

MACCHINA Singer buonissima, perfetta, garantita, vendesi 160. Settefontane 12, interno. 72767 M

MACCHINE scrivere nuove: portatili 800, d'ufficio 1500, doppio carrello 2000, altre Underwood, Remington, Olivetti, ecc., vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio, tel. 80-78. 52770 M

RINGRAZIAMENTO

I figli e congiunti del

cav. uff. avv. Almerigo Ventrella

ringraziano il Fascio di Combattimento di Pirano ed organizzazioni dipendenti. Il Fascio femminile, il Comune di Pirano, il Sindacato Avvocati e Procuratori di Capodistria, l'Ente Comunale Dopolavoro, Autorità civili e militari, Enti e cittadini che parteciparono alle onoranze tributate all'Estinto.

Ringraziano i medici curanti dottori Giovanni Degrassi, Ermanno Riedl ed Italo Bancher e in modo particolare l'infermiera signorina Amelia Viola per le amorevoli cure prodigate con abnegazione.

Pirano, 4 ottobre 1941-XIX.

Il giorno 28 settembre, in incidente di volo, cadeva vittima del dovere, il

ten. col. ACCOTTO cav. PIERO

lasciando nel più grande dolore la sorella **LINA** col marito **PIERO DE AMBROGIO** e parenti tutti.

Nel partecipare la dolorosa notizia a tutti coloro che lo conobbero e lo amarono, ringraziano sentitamente tutte le autorità militari e civili che parteciparono al loro immenso cordoglio.

Trieste-Montalto Dora, 4 ottobre 1941-XIX.

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta, ringrazia di cuore tutti coloro, che hanno partecipato in vario modo al suo grande dolore per la perdita dell'indimenticabile

REGINA

Un grazie pure ai signori medici curanti e alle infermiere che amorevolmente, ma invano, si prodigarono.

Famiglia GIURCO

MACCHINARIO fabbricazione sostituti cuoio vendesi a Lubiana. Rudolf Glinska 8, Lubiana. 1233 M

MATERASSI due lana bianca vendonsi. Tamburini, Giulia 47. 53781 M

MATERASSI lana due vendonsi. Via S. Nicolò 13, portineria, dalle 10 alle 12. 52784 M

MEYERS Konversations-Lexikon 1906-1909 ottimo stato con figure, tavole colorate, ecc., vendesi (mattina), rivenditori esclusi. Fabio Severo 6-IV, porta 16. 52725 M

MOBILI per negozio commestibili vendonsi in blocco. Agenzia Pubblicità Pirano. 1232 M

PELLICCIA lepre nera perfetta, figura piccola, vendesi. Via Ireneo 4, quarto, sinistra. 52727 M

PELLICCIA marron quasi nuova vendesi, dalle 10-12. Via G. Galilei 10, Badini. 52663 M

PELLICCIA vendesi nuovissima trequarti, foca nera. Ora 14-17. Via San Francesco 70-V. 0072659 M

PORTE, finestre (con cassa), scuri usati e carrozzella bambini, vendonsi. Zovenzoni 4, corte. 52680 M

QUADRI olio autore marine paesaggi occasione. Via Borsa 1, mezzanino. 4421 M

RADIO 5 valvole, grammofono, vendonsi. Visitare dalle 14-17, via Romagna 4-II. 72792 M

RADIOGRAMMOFONO lussuoso quasi nuovo vendesi occasione, giornata. Diaz 5-IV. 6792 M

RIMAGLIACALZE insuperabili vendonsi ratealmente previo prova ed insegnamento gratuito. Demartino, Rivo n. 42. 72724 M

SCALDABAGNO gas «Junker» ottimo vendesi occasione. Ghirlandaio 13, porta 6. 1251 M

SCRIVANIA moderna vendesi subito occasionissima. Bosco 8, primo, interno. 25703 M

SCRIVANIA, cartelliera, tavoli macchina scrivere, altri mobili ufficio vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 52771 M

TAPPETI originali persiani, quadri autore, servizi piatti, vendonsi. Offerte Cassetta 25662 M, Unione Pubbl.

TAPPETI due Argamann vendonsi occasione. S. Lazzaro 13-IV, Princivalli. 52774 M

TINO 30 ettolitri per vino e bollitura uva vendesi. Via Tarabochia 7. 52786 M

VESTITI (tre) pura lana, vendonsi occasione. Via Porta 7, Gabriel. 52700 M

VOGATORE camera nuovo vendesi causa partenza. Cassetta 25596 M, Unione Pubblicità. 25596 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

CANNOCCHIALE cercasi, forti ingrandimenti, oppure telescopio. Montecchi 9-II, Pegan. 52683 N

CAPPOTTO o mantella ufficiale statura 1.75 ottimo stato acquistasi. Offerte Cassetta 25630 N, Unione Pubbl.

CARROZZA leggera anche a due ruote. Descrizione e prezzo: Cassetta 25622 N, Unione Pubblicità. 25622 N

CARROZZELLA fonda chiara seminuova cercasi. Cassetta 25624 N, Unione Pubblicità. 25624 N

CASSAFORTE acquisterebbesi. Indicare misure, prezzo. Cassetta 25258 N, Unione Pubblicità. 25258 N

CUCINA economica acquisterebbesi, in buone condizioni. Machiavelli 25-I, destra. 25704 N

ENCICLOPEDIA Treccani completa comperasi occasione. Pinguentini, San Marco 10. 52720 N

FRANCOBOLLI, collezioni, partite, comperansi contanti. Via Udine 35, porta 11. 25563 N

LAMPADA quarzo perfetta, possibilmente recente fabbricazione, acquistasi occasione. Cassetta 25604 N, Unione Pubblicità. 25604 N

LANA da materasso, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere. 52762 N

MATRIMONIALI, cucine, pranzo, cucine economiche, mobili singoli, acquistansi. Via S. Maurizio 9, telefono 61-39. 72731 N

PELLICCIA persiano, volpi argentate, acquistansi se esemplari. Via U. Polonio 3-I, sinistra. 52778 N

ROLLEIFLEX 6 per 6 ultimo modello compera Schulz, Torrenova del Nevoso. 72655 N

SCALDABAGNO, vasca ghisa, lavandino, seminuovi, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 25673 N

«VIE d'Italia» annata 1931 in perfetto stato acquistasi prontamente. Offerte con prezzo Cassetta 25601 N, Unione Pubblicità. 25601 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ACQUISTATE cucine ultimi modelli, matrimoniali, camere da pranzo, attaccapanni di propria produzione: Foscolo 5. 72786 NN

APPROFITTATE: matrimoniali, cucine, attaccapanni, camere da pranzo, salotti, lettini, troverete soltanto Madonnina 14-21. 72787 NN

ARMADI e scansie acquistansi. Scrivere Cassetta 25562 NN, Unione Pubblicità. 25562 NN

CAMERA pranzo usata d'occasione compera privato. Offerte Cassetta 25654 NN, Unione Pubblicità. 25654 NN

CAMERA pranzo, matrimoniale, studio lussuoso, acquistansi d'occasione. Offerte Cassetta 25700 NN, Unione Pubblicità. 25700 NN

CAMERA pranzo o salotto se occasione, pelliccia, comperansi. Indirizzo al Piccolo. 25689 NN

CUCINA lussuosa, modello curvo, massima garanzia, vendesi. Tiziano 16, falegname. 72626 NN

CUCINA extra lusso, altra bellissima, vendonsi occasione. Crispi 51, falegnameria. 25587 NN

CUCINA moderna con marmi vendesi occasione. Istituto 5, porta 4. 72725 NN

DIVANOLETTO poltrone tavolino scrivania, moderno, anche singoli, occasione comperasi e scambiasi libreria non moderna con scrivania. Indirizzo Piccolo. 52721 NN

LAVAMANO, sgabello, vendonsi. Via Franca 7, II piano, sinistra. 72746 NN

LETTINO ferro bianco per bambini vendesi. Canova 19, portinaia. 52713 NN

LETTO susta materasso crine comodino, altri mobili, vendonsi. Largo Santorio 2, terzo. 52765 NN

MATRIMONIALE quattro porte, lussuosissima, vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 72735 NN

MATRIMONIALE moderna vendesi 3000. Viale XX Settembre 56. 72764 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 52676 NN

MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, pranzo, lussuose, modernissime, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 25627 NN

MATRIMONIALE, camera pranzo, cucina, vendonsi. Zancano, Ponte 6. 25715 NN

PIANINO marca «Germania» vendesi. Capitolina 2, De Rosa. 52671 NN

PIANINO primaria marca vendesi causa partenza. Offerte Cassetta 25606 NN Unione Pubblicità. 25606 NN

PIANINO tedesco perfetto corde incrociate, piastra metallica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 52782 NN

PIANOFORTE mezza coda marca viennese vendesi occasione. Madonnina 21, primo, sinistra. 52760 NN

PIANOFORTE in perfetto stato a perfetto corista comperasi. Offerte Cassetta 25623 NN, Unione Pubblicità.

SALOTTI, divaniletto, suste, ecc., confezionansi, lavorazione accurata, prezzi buoni. Gatteri 40, tappezziere. 52761 NN

SPECCHIO, due letti completi, ottomana, vendonsi. Cesare Battisti 20, primo, Stefani. 25685 NN

STANZA pranzo ottimo stato, vendesi. Presentarsi dopo ore 8, via Cologna 12, porta 7. 25690 NN

STANZE letto, pranzo, salottiletto: Madalosso, XXX Ottobre angolo Torrebianca. 52468 NN

STANZE pranzo, letto, salotti, cucine, mobili singoli, oggetti diversi, compera sempre Marco, corso Littorio 16-a. 72635 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi, comperansi. Deposito via Pane 6. telefono 45-26. 25235 O

GOMMA, lana, stracci, mobili usati, metalli, acquistansi. Via Carducci 4. Prezzi ottimi. 72783 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

ANASTASIO 1, cantina istriana filtrato dolce, vino bianco, rosso Parenzo. 52705 OO

BUONISSIMI vini istriani: Refosco, Malvasia, troverete Trieste, via Maiolica 17. 24892 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

AGENTI per facile acquisizione assicurazioni assumonsi con stipendio. Offerte dettagliate Cassetta 25598 P, Unione Pubblicità. 25598 P

PIAZZISTA ariano praticissimo vendita macchine per scrivere, eventualmente anche calcolatrice, con buona conoscenza lingua slovena, cercasi per Lubiana. Offerte «Il Piccolo», Lubiana n. 222. 1237 P

RAPPRESENTANTI produttori pubblicità importanti pubblicazioni quindicinali locali diversi. Centri provincie Fiume, Trieste, Zara, cerca Unione Pubblicità Italiana, Torino. Scrivere dettagliando età, curriculum-vitae, referenze, iscrizione P. N. F., altre occupazioni attuali, località limitrofe propria residenza di facile proficuo accesso. Non necessaria pratica pubblicitaria nè abbandono altri impegni. Offerte inevase entro quindici giorni intendansi respinte. 5596 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARDITA sport gassogeno sei gomme, Bianchi S. 9 gassogeno Clocchiatti sei gomme. Torrebianca 4, telefono 3807. 52711 Q

ARTENA sei posti, 522 Fiat Berlina, Balilla tre marce, tutte con gassogeno Clocchiatti, come nuove, in perfetto stato di marcia, qualunque garanzia, ed apparecchio gassogeno per 1100 o 1500 completo ventilatore e trasformatore vendonsi. S. Francesco 27. 25639 Q

AUTOTRENI 634, 105, 108 o altri tipi cercansi, esclusi mediatori. Cassetta 25507 Q, Unione Pubblicità. 25507 Q

BARCA con remi e vela acquistasi. Via Madonna Mare 5. 72758 Q

BICICLETTA Bianchi uomo come nuova vendesi. Valdirivo 31, fotografo, ore 11-13. 25706 Q

BICICLETTA sport uomo gomme nuove vendesi occasione. Viale Sonnino 1, trattoria. 25680 Q

BICICLETTA uomo passeggio, altra balloncino, cambio Carli, seminuove, vendonsi. Via Carpison 16-III, porta di mezzo. 25695 Q

BICICLETTA corsa in duralluminio vendesi 780. Noleggio Gallo, Opicina. 72780 Q

BICICLETTA uomo nuovissima di marca, altra donna, vendonsi. Scussa 5, terzo, sinistra. 72781 Q

BICICLETTA uomo con scambio occasione. Via dell'Istria 40-IV, porta 15. 72744 Q

BICICLETTA uomo passeggio, come nuova, vendesi. Pondares 8, terzo, destra. 72717 Q

BICICLETTA tedesca modello 1940, perfetto stato, completa accessori, vendesi 850. Bramante 1, rivolgersi portiere. 72716 Q

BICICLETTA passeggio uomo, seminuova, elegante, 750 intrattabili. Machiavelli 9, Ruzzier. 72708 Q

BICICLETTA donna lussuosa, vendesi. Regina Elena 33, porta 7. 25698 Q

BICICLETTA uomo buonissima, passeggio, vendesi. Aleardi 6, portinaia. 72756 Q

BICICLETTA mezza corsa, buono stato, vendesi. Fabio Severo 126, Gonzato. 52689 Q

BICICLETTA sport, seminuova, completa, cambio, altra viaggio (da uomo) vendonsi. Pauliana, angolo Gaspare Gozzi, latteria. 52695 Q

BICICLETTA «Piave» corsa, altra «Atala» mezza corsa vendonsi. Milano 25, Querinuzzi. 72761 Q

BICICLETTA uomo vendesi. Via San Maurizio 11, magazzino, fino ore 13. 52733 Q

BICICLETTA uomo balloncino con dinamo vendesi. Via Navali 8, Buffet. 52736 Q

CARROZZA chiusa nuova oppure ottimo stato, ruote gomma, per famiglia signorile, cercasi prontamente. Indirizzo: Canale Piccolo 2-I. 72082 Q

TANDEM Lygie quasi nuovo vendesi. Officina S. Anastasio 1. 25682 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— R

A impiegati salariati concediamo prestiti, cessioni stipendio, restituzione mensile. Prestibank, Foscolo 9. 25602 R

A negozianti concediamo prestiti, scontiamo cambiali, tratte, fatture. Prestibank, Foscolo 9. 25602 R

BOTTEGHINO frutta verdure vendesi. Ginnastica 46-III, porta 12, Scheri. 72793 R

CAFFE' latteria avviatissimo vendesi cause famigliari. Via Slataper 10, trattoria. 72768 R

CAMPAGNA con abitazione darebbesi in affitto o mezzadria. Via S. Nicolò 18, primo, destra. 72772 R

CARTOLERIA piccola, anche periferia, acquisterebbesi contanti. Offerte: Cassetta 25655 R, Unione Pubblicità.

DROGHERIA avviata acquistasi. Trattasi direttamente. Cassetta 25661 R, Unione Pubblicità. 25661 R

FIASCHETTERIA con licenza commerciale o negozio frutta rione signorile, comperasi. Napolitano, via del Ponte 4, osteria. 72650 R

LOCALE uso bar con licenza affittasi presso ente. Offerte Cassetta 25714 R, Unione Pubblicità. 25714 R

NEGOZIO frutta vini, attivissimo, 5000; altro forte utile, darebbesi consegna, cauzione, persona capace; altro commestibili. Slataper 1, Dell'Oste, pomeriggio. 25698 R

SALONE parrucchiere modernamente attrezzato, 15 anni medesimo proprietario, vendesi. Informazioni S. Maurizio 10-III, Nicola, ore 18-20. 72759 R

SOVVENZIONATORE 25.000 cercasi per maggior sviluppo fabbricazione articoli artistici. Donadoni 2 B. 72788 R

SPACCIO vini cercasi in affitto. Rivolgersi via Corridoni 7-IV. 72727 R

TRATTORIA ottima posizione vendesi causa partenza. Rivolgersi al Bar Loggia, via Procureria 2, dalle 10-12. 72737 R

TRATTORIA vendesi causa altri impegni famigliari; da trattarsi. Via San Marco 19. 52691 R

2000 cercansi, proprietaria quartiere condominio, buon interesse, restituzione mensilmente. Cassetta 25637 R, Unione Pubblicità. 25637 R

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— S

ALL'AMMINISTRAZIONE Trevisan Arturo, via Mazzini 18, rivolgersi per compravendita case, tenute, ville Trieste, Gorizia, Friuli, Istria. 25585 S

CASA rendita circa 200.000 acquistasi. Specificare offerte Cassetta 25676 S, Unione Pubblicità. 25676 S

CASA con orto o giardino acquistasi. Telefonare 6285. 52726 S

CASE, ville, bar, trattorie, vendonsi. Piazza Goldoni 3, trattoria, Antonio. 52779 S

CASETTA uso villa cercasi, indicare prezzo e località; esclusi mediatori. Offerte Cassetta 25652 S, Unione Pubblicità.

CASETTA 2 stanze, accessori, giardinetto, lire 30.000, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 25678 S, Unione Pubblicità. 25678 S

CONDOMINIO acquisterei, eventualmente tutto contanti, appartamento 4 stanze, conforti, accessori, centrale, preferibilmente vista mare. Cassetta 25495 S. Unione Pubblicità. 25495 S

PARTI stabile, città, casa Lussinpiccolo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 25671 S

PORTOROSE vendesi fondo lungo strada, esclusi mediatori. Visita mercoledì-sabato. Indirizzo Piccolo. 52715 S

STABILE città acquistasi, 500-700 mila, trattasi solo direttamente con offerte dettagliate. Cassetta 25674 S, Unione Pubblicità. 25674 S

STABILE esente imposte rendita 3 mila vendesi direttamente 650.000. Cassetta 25669 S, Unione Pubblicità.

TERRENO con casetta colonica, vicinanza Trieste, acquistasi subito. Offerte dettagliate: Cassetta 25678 S, Unione Pubblicità. 25678 S

VILLA nuova costruzione, mobiliata, vendesi. Telefono 10-68. Esclusi mediatori. 52718 S

VILLINO-villa, anche periferia, pur da restaurare, però ampio giardino, costo base 120.000, acquistasi. Dettagliare offerte: Cassetta 25675 S, Unione Pubblicità. 25675 S

VILLINO semplice, giardino, prezzo lire 60.000, acquistasi. Offerte dettagliate Cassetta 25677 S, Unione Pubblicità.

35.000 disponibili, case, campagne Trieste, Istria. Compravendonsi. Palma, Goldoni 9, primo. 52743 S

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— T

«PARADISO della vecchiaia», villette moderne raggruppate, campagna, massimo conforto, tranquillità, cure, passatempi, si accettano vitalizi. Indirizzo al Piccolo. 52710 T

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTINTA 30-enne seria, illibata, conoscerebbe 35-40-enne scopo matrimonio. Cassetta 25614 U, Unione Pubblicità.

RICHIAMATO Regia Marina, alto simpatico, ottima posizione, sposerebbe bella signorina 18-20-enne, anche povera, disposta trasferirsi. Indirizzare Cassetta 24479 U, Unione Pubblicità.

VEDOVA senza figli piacentissima, desidera conoscere signore serio, distinto, presenza. Scopo matrimonio. Indirizzare Cassetta 25543 U, Unione Pubblicità. 25543 U

VEDOVO agricoltore istriano, con figli, conoscerebbe scopo matrimonio ragazza anziana, 40-45-enne, oppure vedova senza figli, pratica azienda agricola. Scrivere Cassetta 25595 U, Unione Pubblicità. 25595 U

30-ENNE presenza giovanile distinta desiderosa conoscere persona buona affettuosa, anche vedovo, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 25647 U, Unione Pubblicità. 25647 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

CAPPELLI signora modelli elegantissimi prezzi convenientissimi, nonché riformazioni. Approfittate: presso Scoppi, Corso 29. 5275[illegible]

CHIROMANTE La Terza. Lettura scientifica della mano. Riceve via Fabio Filzi 10. 2543[illegible]

INVESTIGAZIONI, informazioni, rintracci, ovunque. Istituto nazionale «I.N.I.C.», piazza Spagna 72 A, Roma. [illegible]